

DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 2016, n. 222

**Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attivita' (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attivita' e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124. (16G00237)**

Vigente al: 15-4-2020

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante delega al Governo per la precisa individuazione dei procedimenti oggetto di segnalazione certificata di inizio attivita' o di silenzio assenso, ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonche' di quelli per i quali e' necessaria l'autorizzazione espressa e di quelli per i quali e' sufficiente una comunicazione preventiva;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, recante attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, recante approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza;

Visto il regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, recante approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (Testo A);

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 15 giugno 2016;

Vista l'intesa intervenuta in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella riunione del 29 settembre 2016;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Commissione speciale nell'adunanza del 21 luglio 2016;

Acquisito il parere della Commissione parlamentare per la semplificazione e delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 24 novembre 2016;

Sulla proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'interno in relazione alle autorizzazioni previste dal testo unico delle leggi di

pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;

Emana

il seguente decreto legislativo:

Art. 1

Oggetto

1. Il presente decreto, in attuazione della delega di cui all'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e anche sulla base dei principi del diritto dell'Unione europea relativi all'accesso alle attivita' di servizi e dei principi di ragionevolezza e proporzionalita', provvede alla precisa individuazione delle attivita' oggetto di procedimento, anche telematico, di comunicazione o segnalazione certificata di inizio di attivita' (di seguito «Scia») o di silenzio assenso, nonche' quelle per le quali e' necessario il titolo espresso e introduce le conseguenti disposizioni normative di coordinamento.

2. Con riferimento alla materia edilizia, al fine di garantire omogeneita' di regime giuridico in tutto il territorio nazionale, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previa intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e' adottato un glossario unico, che contiene l'elenco delle principali opere edilizie, con l'individuazione della categoria di intervento a cui le stesse appartengono e del conseguente regime giuridico a cui sono sottoposte, ai sensi della tabella A di cui all'articolo 2 del presente decreto.

3. Le amministrazioni procedenti forniscono gratuitamente la necessaria attivita' di consulenza funzionale all'istruttoria agli interessati in relazione alle attivita' elencate nella tabella A, fatto salvo il pagamento dei soli diritti di segreteria previsti dalla legge.

4. Per le finalita' indicate dall'articolo 52 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il comune, d'intesa con la regione, sentito il competente soprintendente del Ministero dei beni e delle attivita' culturali e del turismo, puo' adottare deliberazioni volte a delimitare, sentite le associazioni di categoria, zone o aree aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui e' vietato o subordinato ad autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, l'esercizio di una o piu' attivita' di cui al presente decreto, individuate con riferimento al tipo o alla categoria merceologica, in quanto non compatibile con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. I Comuni trasmettono copia delle deliberazioni di cui al periodo precedente alla competente soprintendenza del Ministero dei beni e delle attivita' culturali e del turismo e al Ministero dello sviluppo economico, per il tramite della Regione. Il Ministero dei beni e delle attivita' culturali e del turismo e il Ministero dello sviluppo economico assicurano congiuntamente il monitoraggio sugli effetti applicativi delle presenti disposizioni.

Art. 2

## Regimi amministrativi delle attivita' private

1. A ciascuna delle attivita' elencate nell'allegata tabella A, che forma parte integrante del presente decreto, si applica il regime amministrativo ivi indicato.

2. Per lo svolgimento delle attivita' per le quali la tabella A indica la comunicazione, quest'ultima produce effetto con la presentazione all'amministrazione competente o allo Sportello unico. Ove per l'avvio, lo svolgimento o la cessazione dell'attivita' siano richieste altre comunicazioni o attestazioni, l'interessato puo' presentare un'unica comunicazione allo Sportello di cui all'articolo 19-bis della legge n. 241 del 1990. Alla comunicazione sono allegati asseverazioni o certificazioni ove espressamente previste da disposizioni legislative o regolamentari.

3. Per lo svolgimento delle attivita' per le quali la tabella A indica la Scia, si applica il regime di cui all'articolo 19 della legge n. 241 del 1990. Nei casi in cui la tabella indica il regime amministrativo della Scia unica, si applica quanto previsto dall'articolo 19-bis, comma 2, della stessa legge n. 241 del 1990. Nei casi in cui la tabella indica il regime amministrativo della Scia condizionata ad atti di assenso comunque denominati, si applica quanto previsto dall'articolo 19-bis, comma 3, della stessa legge n. 241 del 1990.

4. Nei casi del regime amministrativo della Scia, il termine di diciotto mesi di cui all'articolo 21-nonies, comma 1, della legge n. 241 del 1990, decorre dalla data di scadenza del termine previsto dalla legge per l'esercizio del potere ordinario di verifica da parte dell'amministrazione competente. Resta fermo quanto stabilito dall'articolo 21, comma 1, della legge n. 241 del 1990.

5. Per lo svolgimento delle attivita' per le quali la tabella A indica l'autorizzazione, e' necessario un provvedimento espresso, salva l'applicazione del silenzio-assenso, ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 241 del 1990, ove indicato. Ove per lo svolgimento dell'attivita' sia necessaria l'acquisizione di ulteriori atti di assenso comunque denominati, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 14 e seguenti della stessa legge n. 241 del 1990.

6. Le amministrazioni, nell'ambito delle rispettive competenze, possono ricondurre le attivita' non espressamente elencate nella tabella A, anche in ragione delle loro specificita' territoriali, a quelle corrispondenti, pubblicandole sul proprio sito istituzionale.

7. Con i successivi decreti recanti disposizioni integrative e correttive, adottati ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge n. 124 del 2015, la tabella A puo' essere integrata e completata. Successivamente, con decreto del Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, previa intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 281 del 1997, si procede periodicamente all'aggiornamento e alla pubblicazione della tabella A, con le modifiche strettamente conseguenti alle disposizioni legislative successivamente intervenute.

## Art. 3

## Semplificazione di regimi amministrativi in materia edilizia

1. Al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 5:

1) al comma 2, lettera d), le parole «dei certificati di agibilita'» sono soppresse;

2) al comma 3, le parole «Ai fini del rilascio del permesso di costruire,» sono soppresse;

3) al comma 3, la lettera a) e' soppresa;

4) dopo il comma 3, e' aggiunto il seguente: «3-bis. Restano ferme le disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.»;

b) all'articolo 6:

1) al comma 1, lettera a), le parole «, ivi compresi gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW» sono soppresse;

2) al comma 1, dopo la lettera a), e' aggiunta la seguente: «a-bis) gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 Kw;»;

3) al comma 1, lettera b) le parole «di rampe o» sono soppresse e, dopo la lettera e), sono aggiunte le seguenti:

«e-bis) le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessita' e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni, previa comunicazione di avvio lavori all'amministrazione comunale;

e-ter) le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilita', ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati;

e-quater) i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;

e-quinqies) le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici.»;

4) i commi 2, 4, 5 e 7 sono abrogati;

5) al comma 6, lettera a), le parole: «dai commi 1 e 2» sono sostituite con le seguenti: «dal comma 1, esclusi gli interventi di cui all'articolo 10, comma 1, soggetti a permesso di costruire e gli interventi di cui all'articolo 23, soggetti a segnalazione certificata di inizio attivita' in alternativa al permesso di costruire;»;

c) dopo l'articolo 6 e' inserito il seguente: «Art. 6-bis.

(Interventi subordinati a comunicazione di inizio lavori asseverata).

- 1. Gli interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22, sono realizzabili previa comunicazione, anche per via telematica, dell'inizio dei lavori da parte dell'interessato all'amministrazione competente, fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attivita' edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonche' delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

2. L'interessato trasmette all'amministrazione comunale l'elaborato progettuale e la comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato, il quale attesta, sotto la propria responsabilita', che i lavori sono conformi agli strumenti

urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonche' che sono compatibili con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi e' interessamento delle parti strutturali dell'edificio; la comunicazione contiene, altresì, i dati identificativi dell'impresa alla quale si intende affidare la realizzazione dei lavori.

3. Per gli interventi soggetti a CILA, ove la comunicazione di fine lavori sia accompagnata dalla prescritta documentazione per la variazione catastale, quest'ultima e' tempestivamente inoltrata da parte dell'amministrazione comunale ai competenti uffici dell'Agenzia delle entrate.

4. Le regioni a statuto ordinario:

a) possono estendere la disciplina di cui al presente articolo a interventi edilizi ulteriori rispetto a quelli previsti dal comma 1;

b) disciplinano le modalita' di effettuazione dei controlli, anche a campione e prevedendo sopralluoghi in loco.

5. La mancata comunicazione asseverata dell'inizio dei lavori comporta la sanzione pecuniaria pari a 1.000 euro. Tale sanzione e' ridotta di due terzi se la comunicazione e' effettuata spontaneamente quando l'intervento e' in corso di esecuzione.»

d) all'articolo 20:

1) al comma 1, le parole «nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformita' non comporti valutazioni tecnico-discrezionali» sono soppresse;

2) dopo il comma 1 e' inserito il seguente: «1-bis. Con decreto del Ministro della salute, da adottarsi, previa intesa in Conferenza unificata, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, sono definiti i requisiti igienico-sanitari di carattere prestazionale degli edifici.».

e) il Capo III e' cosi' ridenominato: «Segnalazione certificata di inizio di attivita'»;

f) all'articolo 22:

1) la rubrica e' sostituita dalla seguente: «Interventi subordinati a segnalazione certificata di inizio di attivita'»;

2) il comma 1 e' sostituito dal seguente:

«1. Sono realizzabili mediante la segnalazione certificata di inizio di attivita' di cui all'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonche' in conformita' alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente:

a) gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio;

b) gli interventi di restauro e di risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio;

c) gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), diversi da quelli indicati nell'articolo 10, comma 1, lettera c.»;

3) al comma 2, secondo periodo, le parole «del rilascio del certificato di agibilita'» sono sostituite dalle seguenti: «dell'agibilita'»;

4) i commi 3 e 5 sono abrogati;

5) al comma 6, le parole «di cui ai commi 1, 2 e 3» sono sostituite dalle seguenti: «di cui al presente Capo»;

6) al comma 7, le parole «di cui ai commi 1 e 2» sono sostituite dalle seguenti: «di cui al presente Capo» e le parole «dal secondo periodo del comma 5» sono sostituite dalle seguenti:

«dall'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 23»;

g) all'articolo 23:

1) la rubrica e' sostituita dalla seguente: «Interventi subordinati a segnalazione certificata di inizio di attivita' in alternativa al permesso di costruire»;

2) prima del comma 1 e' inserito il seguente:

«01. In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante segnalazione certificata di inizio di attivita':

a) gli interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c);

b) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2001, n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;

c) gli interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche.

Gli interventi di cui alle lettere precedenti sono soggetti al contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 16. Le regioni possono individuare con legge gli altri interventi soggetti a segnalazione certificata di inizio attivita', diversi da quelli di cui alle lettere precedenti, assoggettati al contributo di costruzione definendo criteri e parametri per la relativa determinazione.»

3) ai commi 1, 2, 4, 5 e 7 le parole: «denuncia di inizio attivita'» e «denuncia» sono sostituite, rispettivamente, dalle seguenti: «segnalazione certificata di inizio attivita'» e «segnalazione»;

h) all'articolo 23-bis, le parole: «articolo 6, comma 2» sono sostituite dalle seguenti: «articolo 6-bis»;

i) l'articolo 24 e' sostituito dal seguente: «Art. 24 (L) (Agibilita'). - 1. La sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrita', risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonche' la conformita' dell'opera al progetto presentato e la sua agibilita' sono attestati mediante segnalazione certificata.

2. Ai fini dell'agibilita', entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto titolare del permesso di costruire, o il soggetto che ha presentato la segnalazione certificata di inizio di attivita', o i loro successori o aventi causa, presenta allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata, per i seguenti interventi:

a) nuove costruzioni;

b) ricostruzioni o sopraelevazioni, totali o parziali;

c) interventi sugli edifici esistenti che possano influire sulle condizioni di cui al comma 1.

3. La mancata presentazione della segnalazione, nei casi indicati al comma 2, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 77 a euro 464.

4. Ai fini dell'agibilita', la segnalazione certificata puo' riguardare anche:

a) singoli edifici o singole porzioni della costruzione, purché funzionalmente autonomi, qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria relative all'intero intervento edilizio e siano state completate e collaudate le parti strutturali connesse, nonché collaudati e certificati gli impianti relativi alle parti comuni;

b) singole unita' immobiliari, purché siano completate e collaudate le opere strutturali connesse, siano certificati gli impianti e siano completate le parti comuni e le opere di urbanizzazione primaria dichiarate funzionali rispetto all'edificio oggetto di agibilita' parziale.

5. La segnalazione certificata di cui ai commi da 1 a 4 e' corredata dalla seguente documentazione:

a) attestazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato che assevera la sussistenza delle condizioni di cui al comma 1;

b) certificato di collaudo statico di cui all'articolo 67 ovvero, per gli interventi di cui al comma 8-bis del medesimo articolo, dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori;

c) dichiarazione di conformita' delle opere realizzate alla normativa vigente in materia di accessibilita' e superamento delle barriere architettoniche di cui all'articolo 77, nonché all'articolo 82;

d) gli estremi dell'avvenuta dichiarazione di aggiornamento catastale;

e) dichiarazione dell'impresa installatrice, che attesta la conformita' degli impianti installati negli edifici alle condizioni di sicurezza, igiene, salubrita', risparmio energetico prescritte dalla disciplina vigente ovvero, ove previsto, certificato di collaudo degli stessi.

6. L'utilizzo delle costruzioni di cui ai commi 2 e 4 puo' essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione corredata della documentazione di cui al comma 5. Si applica l'articolo 19, commi 3 e 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

7. Le Regioni, le Province autonome, i Comuni e le Citta' metropolitane, nell'ambito delle proprie competenze, disciplinano le modalita' di effettuazione dei controlli, anche a campione e comprensivi dell'ispezione delle opere realizzate.»;

j) l'articolo 25 e' abrogato;

k) all'articolo 26, le parole: «Il rilascio del certificato» sono sostituite dalle seguenti: «La presentazione della segnalazione certificata»;

l) all'articolo 31, comma 9-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;

m) all'articolo 33, comma 6-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;

n) all'articolo 34, comma 2-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;

o) all'articolo 35, comma 3-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;

p) all'articolo 36, comma 1, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;

- q) all'articolo 38, comma 2-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;
- r) all'articolo 39, comma 5-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;
- s) all'articolo 40, comma 4-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;
- t) all'articolo 44, comma 2-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;
- u) all'articolo 46, comma 5-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;
- v) all'articolo 48, comma 3-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;
- w) all'articolo 49, comma 2, le parole «dalla richiesta del certificato di agibilita'» sono sostituite dalle seguenti: «dalla segnalazione certificata di cui all'articolo 24»;
- x) all'articolo 62, comma 1, le parole «e dei certificati di agibilita' da parte dei comuni e' condizionato» sono sostituite dalle seguenti: «da parte dei comuni e l'attestazione di cui all'articolo 24, comma 1, sono condizionati»;
- y) all'articolo 67 sono apportate le seguenti modificazioni:
- 1) al comma 1, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole «, fatto salvo quanto previsto dal comma 8-bis»;
  - 2) al comma 7, e' aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Il deposito del certificato di collaudo statico equivale al certificato di rispondenza dell'opera alle norme tecniche per le costruzioni previsto dall'articolo 62.»;
  - 3) al comma 8, le parole da «Per il rilascio» a «comunale» sono sostituite dalle seguenti: «La segnalazione certificata e' corredata da»;
  - 4) dopo il comma 8, e' inserito il seguente: «8-bis. Per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica, il certificato di collaudo e' sostituito dalla dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori.»;
- z) all'articolo 82 sono apportate le seguenti modificazioni:
- 1) al comma 4, le parole «Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, nel rilasciare il certificato di agibilita'» sono sostituite dalle seguenti: «Il comune, nell'ambito dei controlli della segnalazione certificata di cui all'articolo 24,»;
  - 2) al comma 4, l'ultimo periodo e' soppresso;
  - 3) al comma 5, le parole «Il rilascio del certificato di agibilita' e' condizionato alla verifica tecnica della conformita'» sono sostituite dalle seguenti: «I controlli della segnalazione certificata di cui all'articolo 24 prevedono la verifica».

#### Art. 4

#### Semplificazione di regimi amministrativi in materia di pubblica sicurezza

1. Al regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, recante «Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) il primo comma dell'articolo 110 e' sostituito dal seguente: «L'installazione di impianti provvisori elettrici per straordinarie illuminazioni pubbliche in occasione di festività civili o religiose



o in qualsiasi altra contingenza e' soggetta a comunicazione da trasmettere al Comune corredata dalla certificazione di conformita' degli impianti di cui all'articolo 7 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37.»;

b) il secondo comma dell'articolo 110 e' abrogato;

c) al secondo comma dell'articolo 141, dopo le parole «inferiore a 200 persone», sono aggiunte le seguenti: «il parere,».

2. Per le attivita' sottoposte ad autorizzazione di pubblica sicurezza ai sensi del regio decreto n. 773 del 1931, ove l'allegata tabella A preveda un regime di Scia, quest'ultima produce anche gli effetti dell'autorizzazione ai fini dello stesso regio decreto.

Art. 5

#### Livelli ulteriori di semplificazione

1. Le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i regimi amministrativi di loro competenza, fermi restando i livelli di semplificazione e le garanzie assicurate ai privati dal presente decreto, possono prevedere livelli ulteriori di semplificazione.

Art. 6

#### Disposizioni finali

1. L'articolo 126 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e' abrogato.

2. Le regioni e gli enti locali si adeguano alle disposizioni del presente decreto entro il 30 giugno 2017.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sara' inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi' 25 novembre 2016

MATTARELLA

Padoan, il Ministro supplente ex articolo 8, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400

Madia, Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione

Alfano, Ministro dell'interno

Visto, il Guardasigilli: Orlando

TABELLA A

La presente tabella individua, per ciascuna delle attivita' elencate, il regime amministrativo, l'eventuale concentrazione dei regimi e i riferimenti normativi.

Con riferimento al regime amministrativo:

- Quando la tabella indica la Comunicazione, quest'ultima produce

effetto con la presentazione allo Sportello unico di cui all'articolo 19-bis della legge n. 241 del 1990 o all'amministrazione competente. Qualora per l'avvio, lo svolgimento o la cessazione dell'attivita' siano richieste altre comunicazioni o attestazioni, l'interessato puo' presentare un'unica comunicazione allo Sportello unico.

- Quando la tabella indica la SCIA, si applica l'art. 19 della legge n. 241 del 1990: l'attivita' puo' essere avviata immediatamente. Entro 60 giorni (30 nel caso dell'edilizia) l'amministrazione effettua i controlli sulla sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti per lo svolgimento dell'attivita'. Qualora venga accertata la carenza di tali requisiti, l'amministrazione puo' vietare la prosecuzione dell'attivita' o richiedere all'interessato di conformare le attivita' alla normativa vigente.

- Quando la tabella indica la SCIA unica, si applica l'art. 19-bis, comma 2 della legge n. 241 del 1990: qualora per lo svolgimento di un'attivita' soggetta a SCIA siano necessarie altre SCIA o comunicazioni e notifiche, l'interessato presenta un'unica SCIA allo Sportello unico del Comune, che la trasmette immediatamente alle altre amministrazioni interessate per i controlli di loro competenza. Entro 60 giorni (30 nel caso dell'edilizia), qualora venga accertata la carenza dei requisiti e dei presupposti richiesti per lo svolgimento dell'attivita', l'amministrazione puo' vietare la prosecuzione dell'attivita' o richiedere all'interessato di conformarla alla normativa vigente.

- Quando la tabella indica la SCIA condizionata ad atti di assenso, si applica quanto previsto dall'art. 19-bis, comma 3 della legge n. 241 del 1990: qualora l'attivita' oggetto di SCIA sia condizionata all'acquisizione di autorizzazioni, atti di assenso comunque denominati, l'interessato presenta la relativa istanza allo Sportello unico, contestualmente alla SCIA. Entro 5 giorni e' convocata la Conferenza di servizi. L'avvio delle attivita' e' subordinato al rilascio delle autorizzazioni, che viene comunicato dallo Sportello unico all'interessato.

- Quando la tabella indica l'Autorizzazione, e' necessario un provvedimento espresso, salvo i casi in cui e' previsto il silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 241 del 1990. Qualora per lo svolgimento dell'attivita' sia necessaria l'acquisizione di ulteriori atti di assenso, si applicano le disposizioni in materia di Conferenza di servizi di cui agli artt. 14 e seguenti della legge n. 241 del 1990. Entro 5 giorni e' convocata la Conferenza di servizi per acquisire le autorizzazioni, il cui rilascio viene comunicato dallo Sportello unico all'interessato.

- Quando la tabella indica l'Autorizzazione piu' la SCIA, la SCIA unica o la Comunicazione, alla domanda per l'Autorizzazione l'interessato puo' allegare una semplice SCIA, una SCIA unica o una Comunicazione per le attivita' che le prevedono (ad esempio, e' il caso di una SCIA per la prevenzione incendi allegata all'istanza per l'avvio di un'attivita' produttiva soggetta ad Autorizzazione oppure di una notifica sanitaria allegata all'istanza per una media struttura di vendita).

Le istanze, le segnalazioni e le comunicazioni indicate nella presente tabella vanno presentate utilizzando la modulistica pubblicata sul sito del Comune. L'amministrazione non puo' chiedere informazioni o documenti diversi da quelli pubblicati sul sito, nonche' informazioni o documenti gia' in possesso

dell'amministrazione pubblica.

La SCIA, la SCIA unica o condizionata e la comunicazione sono corredate dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati ove espressamente previsto dalla normativa vigente.

Nella Sezione II - Attivita' edilizia viene effettuata anche una ricognizione completa degli interventi edilizi, dei relativi regimi amministrativi e della loro concentrazione, descritta in un'apposita legenda.

#### SEZIONE I - ATTIVITA' COMMERCIALI E ASSIMILABILI

##### 1. COMMERCIO SU AREA PRIVATA.

- 1.1. Esercizio di vicinato nel settore NON alimentare
- 1.2. Esercizio di vicinato nel settore alimentare
- 1.3. Media struttura di vendita NON alimentare
- 1.4. Media struttura di vendita alimentare
- 1.5. Grande struttura di vendita NON alimentare
- 1.6. Grande struttura di vendita alimentare
- 1.7. Commercio all'ingrosso NON alimentare
- 1.8. Commercio all'ingrosso alimentare
- 1.9. Vendita da parte di produttori agricoli
- 1.10. Casistiche relative alla vendita di specifici prodotti
- 1.11. Forme speciali di vendita

##### 2 COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

- 2.1 Commercio su area pubblica su posteggio (di tipo A) - non alimentare
- 2.2 Commercio su area pubblica in forma itinerante (di tipo B) - non alimentare
- 2.3 Commercio su area pubblica su posteggio (di tipo A) - alimentare
- 2.4 Commercio su area pubblica in forma itinerante (di tipo B) - alimentare

##### 3 ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

- 3.1 Altre attivita' di somministrazione

##### 4 STRUTTURE RICETTIVE E STABILIMENTI BALNEARI

##### 5 ATTIVITA' DI SPETTACOLO O INTRATTENIMENTO

##### 6 SALE GIOCHI.

- 6.1 Esercizio di sale giochi
- 6.2 Esercizio di scommesse

##### 7 AUTORIMESSE

##### 8 DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

##### 9 OFFICINE DI AUTORIPARAZIONE: MECCANICI, CARROZZERIE, GOMMISTI

##### 10 ACCONCIATORI ED ESTETISTI

##### 11 PANIFICI

##### 12 TINTOLAVANDERIE

##### 13 ARTI TIPOGRAFICHE, LITOGRAFICHE, FOTOGRAFICHE E DI STAMPA

##### 14 ALTRE ATTIVITA'

#### SEZIONE II - EDILIZIA

##### 1. RICOGNIZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI E DEI RELATIVI REGIMI AMMINISTRATIVI

1.1. Permesso di costruire nel caso in cui sia necessario acquisire altri titoli di legittimazione (conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 241 del 1990)

1.2. CILA e SCIA nel caso in cui sia necessario acquisire altri titoli di legittimazione (concentrazione di regimi giuridici ai sensi dell'art. 19-bis, commi 2 e 3 della legge 241 del 1990)

1.3. Attivita' edilizia libera: casi in cui e' necessario acquisire preventivamente altri titoli di legittimazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, D.P.R. n. 380/2001)

2. ALTRI ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'INTERVENTO EDILIZIO

3. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI

SEZIONE III - AMBIENTE

- 1.1. AIA - Autorizzazione integrata ambientale
- 1.2. VIA - Valutazione di impatto ambientale
- 1.3. AUA - Autorizzazione unica ambientale
- 1.4. Emissioni in atmosfera
- 1.5. Gestione rifiuti
- 1.6. Inquinamento acustico
- 1.7. Scarichi idrici
- 1.8. Dighe
- 1.9. Altri procedimenti in materia di tutela dei corpi idrici

SEZIONE I - ATTIVITA' COMMERCIALI E ASSIMILABILI

1. COMMERCIO SU AREA PRIVATA

1.1. Esercizio di vicinato nel settore NON alimentare

ATTIVITA'		REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
			In caso di	
			attivita' che	D.Lgs. n.
			prevede anche	59/2010,
			un'occupazione	art. 65, c.
			di suolo	1
	Apertura		pubblico, e'	D.Lgs. n.
	Trasferimento		necessaria la	114/1998,
	di sede		relativa	artt. 4,
1.	Ampliamento	SCIA	concessione.	c.1, lett d)
				e 7
			Per la vendita	
			di specifici	
			prodotti di cui	
			alla	
			sottosezione n.	
			1.10, si	
			applicano i	
			regimi ammini-	
			strativi ivi	
			previsti.	
			SCIA per	
			apertura,	
			trasferimento di	
			sede e	
			ampliamento	
	In caso di		dell'esercizio	

	esercizio con		piu' SCIA per		
	superficie		prevenzione		
	totale lorda,		incendi:		
	comprensiva di				
	servizi e		La SCIA		
	depositi (es.		prevenzione		
	magazzini),		incendi deve		
	superiore a 400		essere		
	mq, o comunque		presentata		
	se l'attivita'		compilando un		
	ricade in uno		apposito		
	qualsiasi dei		allegato della		
	punti		SCIA unica che	D.P.R. n.	
	dell'Allegato I		e' trasmesso a	151/2011 -	
	al D.P.R. n.		cura del SUAP ai	Allegato I,	
	151/2011.	SCIA unica	VV.F.	punto 69	

				D.Lgs. n.	
				114/1998,	
				art. 26, c.	
2.	Subingresso	Comunicazione		5	

			Comunicazione		
	In caso di		per subingresso		
	esercizio con		piu'		
	superficie		comunicazione		
	totale lorda,		per voltura		
	comprensiva di		prevenzione		
	servizi e		incendi:		
	depositi (es.				
	magazzini),		Ai fini		
	superiore a 400		della voltura		
	mq, o comunque		della		
	se l'attivita'		prevenzione		
	ricade in uno		incendi la		
	qualsiasi dei		relativa		
	punti		comunicazione e'	D.P.R. n.	
	dell'Allegato I		trasmessa a cura	151/2011 -	
	al D.P.R. n.		del SUAP ai	Allegato I,	
	151/2011.	Comunicazione	VV.F.	punto 69	

				D.Lgs. n.	
				114/1998,	
				art. 26, c.	
3.	Cessazione	Comunicazione		5	

1.2. Esercizio di vicinato nel settore alimentare

			CONCENTRAZIONE		
			REGIME	DI REGIMI	RIFERIMENTI
			ATTIVITA'	AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATIVI
					NORMATIVI
			SCIA per		

			apertura,	
			trasferimento di	D.Lgs. n.
			sede e	59/2010,
			ampliamento	art. 65, c.
	Apertura		dell'esercizio	1
	Trasferimento		piu' SCIA per	
	di sede		notifica	D.Lgs. n.
4.	Ampliamento	SCIA unica	sanitaria:	114/1998,-
				artt. 4, c.1
			La notifica	lett. d) e 7
			sanitaria deve	
			essere	D.Lgs. n.
			presentata	114/1998,
			compilando un	art. 26, c.
			apposito	5
			allegato della	
			SCIA unica che	Regolamento
			deve essere	n.
			trasmesso a cura	852/2004/CE
			del SUAP alla	del
			ASL.	Parlamento
				europeo e
			Per la notifica	del
			sanitaria non	Consiglio
			devono essere	sull'igiene
			richieste	dei prodotti
			asseverazioni.	alimentari
			In caso di	
			attivita' che	
			prevede anche	
			un'occupazione	
			di suolo	
			pubblico, e'	
			necessaria la	
			relativa	
			concessione.	
			Per la vendita	
			di specifici	
			prodotti di cui	
			alla	
			sottosezione n.	
			1.10, si	
			applicano i	
			regimi ammini-	
			strativi ivi	
			previsti.	
	-----			
			SCIA per	
			apertura,	
			trasferimento di	
			sede e	
			ampliamento	
			dell'esercizio	
			piu' SCIA per	
			notifica	
			sanitaria piu'	

	In caso di		SCIA per	
	esercizio con		prevenzione	
	superficie		incendi:	
	totale lorda,			
	comprensiva di		La SCIA	
	servizi e		prevenzione	
	depositi (es.		incendi deve	
	magazzini),		essere	
	superiore a 400		presentata	
	mq, o comunque		compilando un	
	se l'attivita'		apposito	
	ricade in uno		allegato della	
	qualsiasi dei		SCIA unica che	
	punti		deve essere	D.P.R. n.
	dell'Allegato I		trasmesso a cura	151/2011 -
	al D.P.R. n.		del SUAP ai	Allegato I,
	151/2011.	SCIA unica	VV.F.	punto 69
+-----+-----+-----+-----+				
			Comunicazione	
			per subingresso	D.Lgs. n.
			piu' SCIA per	114/1998,
			notifica	art. 26, c.
5.	Subingresso	SCIA unica	sanitaria:	5
			La notifica	
			sanitaria deve	
			essere	
			presentata	
			contestualmente	
			alla	
			comunicazione,	
			va resa	
			nell'ambito	
			della SCIA unica	
			ed e' trasmessa	
			a cura del SUAP	
			all'ASL.	
			Per la notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
+-----+-----+-----+-----+				
			Comunicazione	
			per subingresso	
			piu' SCIA per	
	In caso di		notifica	
	esercizio con		sanitaria piu'	
	superficie		comunicazione	
	totale lorda,		per voltura	
	comprensiva di		prevenzione	
	servizi e		incendi:	
	depositi (es.			
	magazzini),		Ai fini	
	superiore a 400		della voltura	
	mq, o comunque		della	
	se l'attivita'		prevenzione	
	ricade in uno		incendi la	

	qualsiasi dei		relativa	
	punti		comunicazione e'	D.P.R. n.
	dell'Allegato I		trasmessa a cura	151/2011 -
	al D.P.R. n.		del SUAP ai	Allegato I,
	151/2011.	SCIA unica	VV.F.	punto 69
+-----+				
				D.Lgs. n.
				114/1998,
				art. 26, c.
6.	Cessazione	Comunicazione		5
+-----+				

1.3. Media struttura di vendita NON alimentare

=====				
		REGIME	CONCENTRAZIONE	
	ATTIVITA'	AMMINISTRATIVO	DI REGIMI	RIFERIMENTI
			AMMINISTRATIVI	NORMATIVI
+-----+				
	Apertura			
	Ampliamento			
	Trasferimento		Per la vendita	
	di sede di		di specifici	
	di esercizio		prodotti di cui	
	con superficie		alla	
	totale lorda,		sottosezione n.	
	comprensiva di		1.10, si	D.Lgs. n.
	servizi e depo-	Autorizzazione-	applicano i	114/1198,
	siti (es. ma-	Silenzio assenso	regimi ammini-	artt. 4, c.
	gazzini), infe-	(decorsi 90	strativi ivi	1 lett. e) e
7.	riore a 400 mq.	giorni)	previsti.	8
+-----+				
	Subingresso			
	in esercizio			
	con superficie			
	totale lorda,			
	comprensiva di			
	servizi e			
	depositi (es.			D.Lgs. n.
	magazzini),			114/1998,
	inferiore a 400			art. 26, c.
8.	mq.	Comunicazione		5
+-----+				
			Autorizzazione	
			per apertura,	
			trasferimento di	
			sede e	
			ampliamento	
			dell'esercizio	
			piu' SCIA per	
			prevenzione	
			incendi:	
			La SCIA	
			prevenzione	



	Apertura		incendi deve		
	Ampliamento		essere		
	Trasferimento		presentata		
	di sede		conte-		
	di esercizio		stualmente		
	con superficie		all'istanza ed		
	totale lorda,		e' trasmessa a		
	comprensiva di		cura del SUAP ai		
	servizi e		VV.F.		
	depositi (es.				
	magazzini),		Per la vendita	D.Lgs. n.	
	superiore a 400		di specifici	114/1998,	
	mq, o comunque		prodotti di cui	artt. 4, c.	
	se l'attivita'		alla	1 lett. e) e	
	ricade in uno		sottosezione n.	8	
	qualsiasi dei		1.10, si		
	punti	Autorizzazione-	applicano i	D.P.R. n.	
	dell'Allegato I	Silenzio assenso	regimi ammini-	151/2011 -	
	al D.P.R.	(decorsi 90	strativi ivi	Allegato I,	
9.	151/2011.	giorni) piu' SCIA	previsti.	punto 69	
+-----+-----+-----+-----+					
			Comunicazione		
	Subingresso		per subingresso		
	in esercizio		piu'		
	con superficie		comunicazione		
	totale lorda,		per voltura		
	comprensiva di		prevenzione		
	servizi e		incendi:		
	depositi (es.				
	magazzini),		Ai fini		
	superiore a 400		della voltura	D.Lgs. n.	
	mq, o comunque		della	114/1998,	
	se l'attivita'		prevenzione	art. 26, c.	
	ricade in uno		incendi la	5	
	qualsiasi dei		relativa		
	punti		comunicazione e'	D.P.R n.	
	dell'Allegato I		trasmessa a cura	151/2011	
	al D.P.R.		del SUAP ai	Allegato I,	
10.	151/2011.	Comunicazione	VV.F.	punto 69	
+-----+-----+-----+-----+					
				D.Lgs. n.	
				114/1998,	
				art. 26, c.	
11.	Cessazione	Comunicazione		5	
+-----+-----+-----+-----+					

1.4. Media struttura di vendita alimentare

=====					
			CONCENTRAZIONE		
		REGIME	DI REGIMI	RIFERIMENTI	
	ATTIVITA'	AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATIVI	NORMATIVI	
+-----+-----+-----+-----+					
			Autorizzazione		
			per apertura,		

			trasferimento di	
			sede e	
			ampliamento	D.Lgs. n.
Apertura	Autorizzazione-	dell'esercizio	114/1998,	
Ampliamento	Silenzio assenso	piu' SCIA per	artt. 4, c.	
Trasferimento	decorsi 90	notifica	1, lett. e)	
12.  di sede	giorni) piu' SCIA	sanitaria:	e 8	
			Regolamento	
		La notifica	n.	
di esercizio		sanitaria deve	852/2004/CE	
con superficie		essere	del	
totale lorda,		presentata	Parlamento	
comprensiva di		conte-	europeo e	
servizi e		stualmente	del	
depositi (es.		all'istanza ed	Consiglio	
magazzini),		e' trasmessa a	sull'igiene	
inferiore a 400		cura del SUAP	dei prodotti	
mq.		all'ASL.	alimentari	
		Per la notifica		
		sanitaria non		
		devono essere		
		richieste		
		asseverazioni.		
		Per la vendita		
		di specifici		
		prodotti di cui		
		alla		
		sottosezione n.		
		1.10, si		
		applicano i		
		regimi ammini-		
		strativi ivi		
		previsti.		
+-----+-----+-----+-----+-----+				
Subingresso				
in esercizio				
con superficie				
totale lorda,				
comprensiva di				
servizi e		Comunicazione		
depositi (es.		per subingresso	D.Lgs. n.	
magazzini),		piu' SCIA per	114/1998,	
inferiore a 400		notifica	art. 26, c.	
13.  mq.	SCIA unica	sanitaria:	5	
		La notifica		
		sanitaria deve		
		essere	Regolamento	
		presentata	n.	
		conte-	852/2004/CE	
		stualmente alla	del	
		comunicazione,	Parlamento	
		va resa	europeo e	
		nell'ambito	del	
		della SCIA unica	Consiglio	
		ed e' trasmessa	sull'igiene	

			la cura del SUAP	dei prodotti
			all'ASL.	alimentari
			Per la notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
			Per la vendita	
			di specifici	
			prodotti di cui	
			alla	
			sottosezione n.	
			1.10, si	
			applicano i	
			regimi ammini-	
			strativi ivi	
			previsti.	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
			Autorizzazione	
			per apertura,	
			trasferimento di	
			sede e	
			ampliamento	D.Lgs. n.
			dell'esercizio	114/1998,
			piu' SCIA per	artt. 4, c.
		Autorizzazione-	prevenzione	1, lett e) e
	Apertura	Silenzio assenso	incendi piu'	8
	Ampliamento	(decorsi 90	SCIA per	
	Trasferimento	giorni) piu'	notifica	D.P.R n.
14.	di sede	SCIA unica	sanitaria:	151/2011 -
				Allegato I,
	di esercizio		La SCIA	punto 69
	con superficie		prevenzione	
	totale lorda,		incendi deve es-	Regolamento
	comprensiva di		sere presentata	n.
	servizi e		contestualmente	852/2004/CE
	depositi (es.		all'istanza ed	del
	magazzini),		e' trasmessa a	Parlamento
	superiore a 400		cura del SUAP ai	europeo e
	mq, o comunque		VV.F.	del
	se l'attivita'			Consiglio
	ricade in uno		La notifica	sull'igiene
	qualsiasi dei		sanitaria deve	dei prodotti
	punti		essere	alimentari
	dell'Allegato I		presentata	
	al D.P.R.		contestualmente	
	151/2011.		all'istanza ed e	
			trasmessa a cura	
			del SUAP	
			all'ASL.	
			Per la notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
			Per la vendita	

			di specifici	
			prodotti di cui	
			alla	
			sottosezione n.	
			1.10, si	
			applicano i	
			regimi ammini-	
			strativi ivi	
			previsti.	
+-----+-----+-----+-----+				
			Comunicazione	
			per subingresso	
			piu' SCIA per	
			notifica	
			sanitaria piu'	
	Subingresso		comunicazione	
	in esercizio		per voltura	
	con superficie		prevenzione	
	totale		incendi:	
	lorda,			
	comprensiva di		La notifica	
	servizi e		sanitaria deve	
	depositi (es.		essere	
	magazzini),		presentata	
	superiore a 400		conte-	
	mq, o comunque		stualmente alla	
	se l'attivita'		comunicazione,	
	ricade in uno		va resa	
	qualsiasi dei		nell'ambito	
	punti		della SCIA unica	
	dell'Allegato I		ed e' trasmessa	
	al D.P.R.		a cura del SUAP	
15.	151/2011.	SCIA unica	all'ASL.	
			Per la notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
			Ai fini della	
			voltura della	
			prevenzione	
			incendi la	
			relativa	
			comunicazione e'	
			trasmessa a cura	
			del SUAP ai	
			VV.F.	
			Per la vendita	
			di specifici	
			prodotti di cui	
			alla	
			sottosezione n.	
			1.10, si	
			applicano i	
			regimi ammini-	
			strativi ivi	

			previsti	
				D.Lgs. n.
				114/1998,
				art. 26,
16.	Cessazione	Comunicazione		c. 5

1.5. Grande struttura di vendita NON alimentare

ATTIVITA'	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
		Autorizzazione	
		per apertura,	
		trasferimento di	
		sede e	
		ampliamento	
		dell'esercizio	
		piu' SCIA per	
		prevenzione	
		incendi:	
		La SCIA	
		prevenzione	
	Autorizzazione-	incendi deve	D.Lgs. n.
	Silenzio assenso	essere	114/1998,
	decorsi 180	presentata	artt. 4,
	giorni (60 per	conten-	c.1, lett.
	indire la	stualmente	f) e 9
Apertura	conferenza e 120	all'istanza ed	
Trasferimento	per lo	e' trasmessa a	D.P.R. n.
di sede	svolgimento della	cura del SUAP ai	151/2011 -
17. Ampliamento	stessa)	VV.F.	Allegato I,
	piu' SCIA		punto 69
		Per la vendita	
		di specifici	
		prodotti di cui	
		alla	
		sottosezione n.	
		1.10, si	
		applicano i	
		regimi ammini-	
		strativi ivi	
		previsti.	
		Comunicazione	
		per subingresso	
		piu'	
		comunicazione	D.Lgs. n.
		per voltura	114/1998,
		prevenzione	art. 26, c.
18.	Subingresso	Comunicazione	incendi: 5

			Ai fini della	
			voltura della	
			prevenzione	
			incendi la	
			relativa	
			comunicazione e'	D.P.R. n.
			trasmessa a cura	151/2011 -
			del SUAP ai	Allegato I,
			VV.F.	punto 69
+-----+				
				D.Lgs. n.
				114/1998,
				art. 26, c.
19.	Cessazione	Comunicazione		5
+-----+				

1.6. Grande struttura di vendita alimentare

=====				
			CONCENTRAZIONE	
		REGIME	DI REGIMI	RIFERIMENTI
	ATTIVITA'	AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATIVI	NORMATIVI
+-----+				
			Autorizzazione	
			per apertura,	
		Autorizzazione-	trasferimento di	D.Lgs. n.
		Silenzio assenso,	sede e	114/1998,
		decorsi 180	ampliamento	artt. 4,
		giorni (60 per	dell'esercizio	c.1, lett.
		indire la	piu' SCIA per	f) e 9
		conferenza e 120	prevenzione	
	Apertura	per lo	incendi piu'	D.P.R
	Trasferimento	svolgimento della	SCIA per	n. 151/2011-
	di sede	stessa)	notifica	Allegato I,
20.	Ampliamento	piu' SCIA unica	sanitaria:	punto 69
			La SCIA	Regolamento
			prevenzione	n.
			incendi deve	852/2004/CE
			essere	del
			presentata	Parlamento
			conte-	europeo e
			stualmente	del
			all'istanza ed	Consiglio
			e' trasmessa a	sull'igiene
			cura del SUAP ai	dei prodotti
			VV.F.	alimentari
			La notifica	
			sanitaria deve	
			essere	
			presentata	
			conte-	
			stualmente	

			all'istanza ed	
			e' trasmessa a	
			cura del SUAP	
			all'ASL.	
			Per la notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
			Per la vendita	
			di specifici	
			prodotti di cui	
			alla	
			sottosezione n.	
			1.10, si	
			applicano i	
			regimi ammini-	
			strativi ivi	
			previsti.	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
			Comunicazione	
			per subingresso	
			piu' SCIA per	D.Lgs. n.
			notifica	114/1998,
			sanitaria piu'	art. 26, c.
			comunicazione	5
			per voltura	
			prevenzione	D.P.R. n.
21.	Subingresso	SCIA unica	incendi:	151/2011 -
				Allegato I,
			La notifica	punto 69
			sanitaria deve	
			essere	Regolamento
			presentata	n.
			conte-	852/2004/CE
			stualmente alla	del
			comunicazione,	Parlamento
			va resa	europeo e
			nell'ambito	del
			della SCIA unica	Consiglio
			ed e' trasmessa	sull'igiene
			a cura del SUAP	dei prodotti
			all'ASL.	alimentari.
			Per la notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
			Ai fini della	
			voltura della	
			prevenzione	
			incendi la	
			relativa	
			comunicazione e'	
			trasmessa a cura	
			del SUAP ai	

			VV.F.	
				D.Lgs. n.
				114/1998,
				art. 26, c.
22.	Cessazione	Comunicazione		5

1.7. Commercio all'ingrosso NON alimentare

ATTIVITA'	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
		La comunicazione	
		e' presentata al	
		SUAP, che la	
		trasmette alla	
Apertura		Camera di	D.Lgs. n.
Trasferimento		Commercio o	114/1998,
di sede		direttamente	artt. 4, c.
Ampliamento		alla Camera di	1, lett a) e
23. Subingresso	Comunicazione	Commercio.	5, c. 11
		Se l'attivita'	
		di commercio	
		all'ingrosso e'	
		effettuata	
		unitamente ad	
		attivita' di	
		commercio al	
		dettaglio, si	
		applicano anche	
		i regimi ammini-	
		strativi	D.Lgs. n.
		richiesti per	59/2010,
		tali attivita'.	art. 71, c.1
		Per la vendita	
		di specifici	
		prodotti di cui	
		alla	
		sottosezione n.	
		1.10, si	
		applicano i	
		regimi ammini-	
		strativi ivi	
		previsti	
	In caso di		
	esercizio con		
	superficie		
	totale lorda,		
	comprensiva di		



servizi e				
depositi (es.				
magazzini),				
superiore a 400				
mq, o comunque				
se l'attivita'				
ricade in uno				
qualsiasi dei				
punti			D.P.R. n.	
dell'Allegato I			151/2011 -	
al D.P.R. n.			Allegato I,	
151/2011.			punto 69	
			a) Comunicazione	
			per apertura,	
			trasferimento di	
			sede e	
			ampliamento	
a) Apertura,			dell'esercizio	
trasferimento			piu' SCIA per	
di sede,			prevenzione	
ampliamento	a) SCIA unica		incendi:	
			La SCIA	
			prevenzione	
			incendi deve	
			essere	
			presentata	
			conte-	
			stualmente alla	
			comunicazione,	
			va resa	
			nell'ambito	
			della SCIA unica	
			ed e' trasmessa	
			a cura del SUAP	
			ai VV.F.	
			b) Comunicazione	
			per subingresso	
			piu'	
			comunicazione	
			per voltura	
			prevenzione	
b) Subingresso	b) Comunicazione		incendi:	
			Ai fini della	
			voltura della	
			prevenzione	
			incendi la	
			relativa	
			comunicazione e'	
			trasmessa a cura	
			del SUAP ai	
			VV.F.	
+-----+-----+-----+-----+				
			D.Lgs. n.	
			114/1998,	

			art. 26, c.
24.	Cessazione	Comunicazione	5

1.8. Commercio all'ingrosso alimentare

ATTIVITA'		REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
			Comunicazione per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'esercizio piu' SCIA per notifica sanitaria:	D.Lgs. n. 114/1998, artt. 4, c. 1, lett. a) e 5, c. 11
25.	Apertura Trasferimento di sede Ampliamento	SCIA unica	La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente alla comunicazione, va resa nell'ambito della SCIA unica ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL e alla Camera di Commercio. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. Se l'attivita' di commercio all'ingrosso e' effettuata unitamente ad attivita' di commercio al dettaglio, si applicano anche i regimi amministrativi richiesti per tali attivita'.	D.Lgs. n. 59/2010, art. 71, c. 1 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari

				Per la vendita	
				di specifici	
				prodotti di cui	
				alla	
				sottosezione n.	
				1.10, si	
				applicano i	
				regimi ammini-	
				strativi ivi	
				previsti.	
-----					
				Comunicazione	
				per apertura,	
				trasferimento di	
				sede e	
				ampliamento	
				dell'esercizio	
				piu' SCIA per	
				notifica	
				sanitaria piu'	
				SCIA per	
				prevenzione	
				incendi:	
				La SCIA	
				prevenzione	
				incendi deve	
				essere	
				presentata	
				conte-	
				stualmente alla	
				comunicazione,	
				va resa	
				nell'ambito	
				della SCIA unica	
				ed e' trasmessa	
				ai VV.F.	
				SCIA unica	
				Comunicazione	
				per subingresso	
				piu' SCIA per	
				notifica	
26.	Subingresso	SCIA unica		sanitaria:	
				La notifica	
				sanitaria deve	
				essere	
				presentata	
				conte-	
				stualmente alla	
				comunicazione,	
				va resa	
				nell'ambito	
				della SCIA unica	
				ed e' trasmessa	
				ai VV.F.	
				SCIA unica	
				Comunicazione	
				per subingresso	
				piu' SCIA per	
				notifica	
				sanitaria:	
				La notifica	
				sanitaria deve	
				essere	
				presentata	
				conte-	
				stualmente alla	
				comunicazione,	
				va resa	
				nell'ambito	
				della SCIA unica	
				ed e' trasmessa	
				ai VV.F.	
				SCIA unica	
				Comunicazione	
				per subingresso	
				piu' SCIA per	
				notifica	
				sanitaria:	
				La notifica	
				sanitaria deve	
				essere	
				presentata	
				conte-	
				stualmente alla	
				comunicazione,	
				va resa	
				nell'ambito	
				della SCIA unica	
				ed e' trasmessa	
				ai VV.F.	
				SCIA unica	
				Comunicazione	
				per subingresso	
				piu' SCIA per	
				notifica	
				sanitaria:	
				La notifica	
				sanitaria deve	
				essere	
				presentata	
				conte-	
				stualmente alla	
				comunicazione,	
				va resa	
				nell'ambito	
				della SCIA unica	
				ed e' trasmessa	
				ai VV.F.	
				SCIA unica	

			all'ASL.	
			Per la notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
			In caso di	
			attivita'	
			soggetta a	
			prevenzione	
			incendi, la	
			relativa	
			comunicazione ai	
			fini della	
			voltura e'	
			trasmessa a cura	
			del SUAP ai	
			VV.F.	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
				D.Lgs. n.
				114/1998,
				art. 26, c.
27.	Cessazione	Comunicazione		5
+-----+-----+-----+-----+-----+				

1.9. Vendita da parte di produttori agricoli

=====				
		REGIME	CONCENTRAZIONE	
	ATTIVITA'	AMMINISTRATIVO	DI REGIMI	RIFERIMENTI
			AMMINISTRATIVI	NORMATIVI
+-----+-----+-----+-----+-----+				
	Vendita di			
	prodotti			
	agricoli in			
	forma diretta e			
	itinerante da		Comunicazione al	
	parte di		SUAP ove ha sede	
	imprenditori		l'azienda o ove	
	agricoli,		si intende	D.Lgs. n.
	singoli e		esercitare la	228/2001,
28.	associati.	Comunicazione	vendita.	art. 4
				Alla vendita
				diretta non
				si applica
				il D.Lgs. n.
				114/1998
			Nel caso di	(rif. art.
			commercio su	4, c. 7,
			area pubblica	D.Lgs. n.
			esercitato su	2001/228,
			posteggio,	art. 4, c.
			occorre la	2, lett. d),

			relativa	D.lgs. n.
			concessione.	114/1998)

+-----+-----+-----+-----+-----+

1.10. Casistiche relative alla vendita di specifici prodotti

=====				
		REGIME	CONCENTRAZIONE DI REGIMI	RIFERIMENTI
ATTIVITA'	AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATIVI	NORMATIVI	
+====+-----+-----+-----+-----+-----+				
				D.Lgs. n.
Vendita al				504/1995,
minuto di				artt. 29 e
29.  alcolici in:				63
			a) SCIA per l'avvio	
			dell'esercizio di	
			vicinato piu'	D.Lgs. n.
			comunicazione per	114/1998,
a) esercizio			la vendita al	artt. 7, 8
di vicinato;	a) SCIA unica		minuto di alcolici;	e 9
			b) Autorizzazione	
			per l'avvio della	
			media o grande	
	b) Autoriz-		struttura di	
b) media o	zazione-		vendita piu'	
grande	Silenzio		comunicazione per	
struttura di	assenso piu'		la vendita al	
vendita;	Comunicazione		minuto di alcolici;	
c) in caso di				
attivita'			c) Comunicazione	
commerciale	c)		per la vendita al	
gia' avviata.	Comunicazione		minuto di alcolici.	
			La comunicazione,	
			che vale quale	
			denuncia ai sensi	
			del D.Lgs. n.	
			504/1995	
			all'Agenzia delle	
			dogane, a cui deve	
			essere trasmessa da	
			parte del SUAP, e'	
			presentata:	
			a) compilando un	
			apposito allegato	
			della SCIA unica;	
			b) contestual-	
			mente alla	
			presentazione	
			dell'istanza;	
			c) all'avvio della	

			vendita al minuto	
			di alcolici	
			(successivo a	
			quello dell'at-	
			tività').	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
				D.L. n.
	Vendita di			223/2006,
	farmaci da			convertito
	banco e			con L. n.
	medicinali			248/2006,
30.	veterinari in:			art. 5
			a) SCIA per l'avvio	
			dell'esercizio di	D.L. n.
			vicinato piu'	1/2012,
			comunicazione per	convertito
			la vendita di	con L. n.
			farmaci da banco e	27/2012,
	a) esercizio		medicinali	art. 11, c.
	di vicinato;		veterinari;	14
	b) media o			D.Lgs. n.
	grande			114/1998,
	struttura di			artt. 7, 8
	vendita;	a) SCIA unica		e 9
			b) Autorizzazione	
			per l'avvio della	
			media o grande	
			struttura di	
			vendita piu'	
		b) Autoriz-	comunicazione per	
	c) in caso di	zazione-	la vendita di	
	attivita'	Silenzio	farmaci da banco e	
	commerciale	assenso piu'	medicinali	
	gia' avviata.	Comunicazione	veterinari;	
			c) Comunicazione	
			per la vendita di	
			farmaci da banco e	
		c)	medicinali	
		Comunicazione	veterinari.	
			La comunicazione,	
			che deve essere	
			trasmessa da parte	
			del SUAP alla	
			Regione e al	
			Ministero della	
			salute, e'	
			presentata:	
			a) compilando un	
			apposito allegato	
			della SCIA unica;	
			b) contestual-	
			mente alla	
			presentazione	
			dell'istanza;	

			c) all'avvio della	
			vendita di farmaci	
			da banco e	
			medicinali	
			veterinari	
			(successivo a	
			quello dell'at-	
			tività').	
+-----+-----+-----+-----+				
	Vendita al			
	minuto di gas			
	di petrolio			
	liquefatto			D.Lgs. n.
	(GPL) per			504/1995,
	combustione			art. 25,
31.  in:				commi 1 e 4
			a) SCIA per l'avvio	
			dell'esercizio di	
			vicinato piu'	
			comunicazione per	
			la vendita al	
			minuto di gas di	D.Lgs. n.
			petrolio liquefatto	114/1998,
	a) esercizio		(GPL) per	artt. 7,8 e
	di vicinato;	a) SCIA unica	combustione;	9
			b) Autorizzazione	
			per l'avvio della	
			media o grande	
			struttura di	
			vendita piu'	
			comunicazione per	
		b) Autoriz-	la vendita al	D.P.R. n.
	b) media o	zazione-	minuto di gas di	151/2011 -
	grande	Silenzio	petrolio liquefatto	Allegato 1,
	struttura di	assenso piu'	(GPL) per	punto 3,
	vendita;	Comunicazione	combustione;	lett. b)
			c) Comunicazione	
			per la vendita al	
	c) in caso di		minuto di gas di	
	attività'		petrolio liquefatto	
	commerciale	c)	(GPL) per	
	gia' avviata.	comunicazione	combustione.	
			La comunicazione,	
			che deve essere	
			trasmessa da parte	
			del SUAP	
			all'Agenzia delle	
			Dogane, e'	
			presentata:	
			a) compilando un	
			apposito allegato	
			della SCIA unica;	
			b) contestual-	
			mente alla	
			presentazione	

			dell'istanza;		
			c) all'avvio della		
			vendita al minuto		
			di gas di petrolio		
			liquefatto (GPL)		
			per combustione		
			(successivo a		
			quello dell'at-		
			tivita')		
			In caso di vendita		
			di gas liquefatti		
			(GPL) in recipienti		
			mobili con		
			quantitativi		
			superiori o uguali		
			a 75 Kg, la SCIA		
			prevenzione incendi		
			per i casi di cui		
			alla lettera:		
			a) e c) deve essere		
			presentata		
			compilando un		
			apposito allegato		
			della SCIA unica,		
			che e' trasmesso a		
			cura del SUAP ai		
			VV.F.		
			b) deve essere		
			presentata		
			contestualmente		
			all'istanza ed e'		
			trasmessa a cura		
			del SUAP ai VV.F.		
-----					
	Vendita al				
	minuto di gas				
	infiammabili				
	in recipienti				
	mobili			D.P.R. n.	
32.	compressi in:			151/2011	
			a) SCIA per l'avvio		
			dell'esercizio di		
			vicinato piu'		
			comunicazione per		
			la vendita al		
			minuto di gas	D.Lgs. n.	
			infiammabili in	504/1995,	
	a) esercizio		recipienti mobili	art. 25,	
	di vicinato;	a) SCIA unica	compressi;	commi 1 e 4	
			b) Autorizzazione		
			per l'avvio della		
			media o grande		
			struttura di		
			vendita piu'		
			comunicazione per		



		b) Autoriz-	la vendita al	
		zazione-	minuto di gas	D.Lgs. n.
		Silenzio	infiammabili in	114/1998,
		assenso piu'	recipienti mobili	artt. 7, 8
		comunicazione	compressi;	e 9
			c) Comunicazione	
			per la vendita al	
			minuto di gas	
			infiammabili in	
		c)	recipienti mobili	
		Comunicazione	compressi;	
			La comunicazione,	
			che vale quale	
			denuncia ai sensi	
			del D.Lgs. n.	
			504/1995	
			all'Agenzia delle	
			dogane, a cui deve	
			essere trasmessa da	
			parte del SUAP, e'	
			presentata:	
			a) compilando un	
			apposito allegato	
			della SCIA unica;	
			b) contestual-	
			mente all'istanza;	
			c) all'avvio della	
			vendita al minuto	
			di gas infiammabili	
			(successivo a	
			quello dell'at-	
			tivita').	
			In caso di vendita	
			al minuto di gas	
			infiammabili in	
			recipienti mobili	
			compressi con	
			capacita'	
			geometrica	
			complessiva	
			superiore o uguale	
			a 0,75 mc, la SCIA	
			prevenzione incendi	
			per i casi di cui	
			alla lettera:	
			a) e c) deve essere	
			presentata	
			compilando un	
			apposito allegato	
			della SCIA unica,	
			che e' trasmesso a	
			cura del SUAP ai	
			VV.F.	

			b) deve essere	
			presentata	
			contestualmente	
			all'istanza ed e'	
			trasmessa a cura	
			del SUAP ai VV.F.	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
	Vendita al			
	minuto di			D.P.R. n.
	prodotti			290/2001,
	fitosanitari			artt. 21 e
33.  in:				22
			a) SCIA per l'avvio	
			dell'esercizio di	
			vicinato piu'	
			autorizzazione	
			per la vendita al	D.Lgs. n.
a) esercizio	a) SCIA		minuto di prodotti	150/2012,
di vicinato;	condizionata		fitosanitari;	art. 10
			b) Autorizzazione	
			per l'avvio della	
			media o grande	
			struttura di	
			vendita piu'	
b) media o			autorizzazione	D.Lgs. n.
grande			per la vendita al	114/1998,
struttura di	b) Autoriz-		minuto di prodotti	artt. 7, 8
vendita;	zazione		fitosanitari;	e 9
c) in caso di			c) Autorizzazione	D.P.R. n.
attivita'			per la vendita al	151/2011 -
commerciale	c) Autoriz-		minuto di prodotti	Allegato I,
gia' avviata.	zazione		fitosanitari.	punto 46
			L'istanza deve	
			essere presentata	
			al SUAP, che la	
			trasmette	
			all'autorita'	
			competente (Regione	
			o delegata), per i	
			casi di cui alla	
			lettera:	
			a) contestual-	
			mente alla SCIA;	
			b) contestual-	
			mente all'istanza;	
			c) preventi-	
			vamente ai fini	
			dell'avvio dell'at-	
			tivita' di vendita	
			al minuto di	
			prodotti	
			fitosanitari	
			(successivo a	
			quello dell'at-	
			tivita').	

		La Conferenza di		
		servizi e'		
		convocata entro 5		
		giorni dal		
		ricevimento		
		dell'istanza.		
		L'attivita' non		
		puo' essere		
		iniziata fino al		
		rilascio		
		dell'autoriz-		
		zazione.		
		In caso di		
		"Depositi di		
		fitofarmaci e/o di		
		concimi chimici a		
		base di nitrati e/o		
		fosfati con		
		quantitativi in		
		massa superiori a		
		50.000 kg", la SCIA		
		prevenzione incendi		
		deve essere		
		presentata		
		contestualmente		
		all'istanza ed e'		
		trasmessa a cura		
		del SUAP ai VV.F.		
-----				
	Vendita al			
	minuto di			
	prodotti			
	agricoli e		L. n.	
	zootecnici,		281/1963	
	mangimi,			
	prodotti di		D.Lgs. n.	
	origine		114/1998,	
	minerale e		artt. 7, 8	
	chimico		e 9	
	industriali			
	destinati		D.P.R. n.	
	all'alimen-		151/2011, -	
	tazione		Allegato I,	
34.	animale in:		punto 46	
		a) SCIA per l'avvio	Regolamento	
		dell'esercizio di	n.	
		vicinato piu' SCIA	183/2005/CE	
		per la vendita al	del	
		minuto di prodotti	Parlamento	
		agricoli e	europeo e	
		zootecnici,	del	
		mangimi, prodotti	Consiglio	
		di origine minerale	che	
		e chimico	stabilisce	
		industriali	requisiti	
		destinati	per	

	a) esercizio		all'alimentazione	l'igiene	
	di vicinato;	a) SCIA unica	animale;	dei mangimi	
			b) Autorizzazione		
			per l'avvio della		
			media o grande		
			struttura di		
			vendita piu' SCIA		
			per la vendita al		
			minuto di prodotti		
			agricoli e		
			zootecnici,		
			mangimi, prodotti		
			di origine minerale		
		b) Autoriz-	e chimico		
	b) media o	zazione-	industriali		
	grande	Silenzio	destinati		
	struttura di	assenso piu'	all'alimentazione		
	vendita;	SCIA	animale;		
			c) SCIA per la		
			vendita al minuto		
			di prodotti		
			agricoli e		
			zootecnici,		
			mangimi, prodotti		
			di origine minerale		
			e chimico		
	c) in caso di		industriali		
	attivita'		destinati		
	commerciale		all'alimentazione		
	gia' avviata.	c) SCIA	animale.		
			La SCIA deve essere		
			presentata al SUAP,		
			che la trasmette		
			all'autorita'		
			competente (Regione		
			o delegata), per i		
			casi di cui alla		
			lettera:		
			a) compilando un		
			apposito allegato		
			della SCIA unica;		
			b) contestual-		
			mente all'istanza;		
			c) all'avvio		
			dell'attivita' di		
			vendita al minuto		
			(successivo		
			all'avvio dell'at-		
			tivita')		
			In caso di		
			"Depositi		
			di fitofarmaci e/o		
			di concimi chimici		
			a base di nitrati		

			e/o fosfati con	
			quantitativi in	
			massa superiori a	
			50.000 kg", la SCIA	
			prevenzione incendi	
			per i casi di cui	
			alla lettera:	
			a) e c) deve essere	
			presentata	
			compilando un	
			apposito allegato	
			della SCIA unica,	
			che e' trasmesso a	
			cura del SUAP ai	
			VV.F.	
			b) deve essere	
			presentata	
			contestualmente	
			all'istanza ed e'	
			trasmessa a cura	
			del SUAP ai VV.F.	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
				Testo unico
				delle leggi
				di pubblica
				sicurezza
				di cui al
				R.D. n.
	Vendita di			773/1931,
	oggetti		a) SCIA per l'avvio	
35.  preziosi in:		dell'esercizio di	c.1 e 128	
a) esercizio	a) SCIA	vicinato piu'		
di vicinato;	condizionata	autorizzazione per		
		la vendita di		
		oggetti preziosi;		
		b) Autorizzazione		
		per l'avvio della		
		media o grande		
		struttura di		
b) media o	b) Autoriz-	vendita piu'	D.Lgs. n.	
grande	zazione/	autorizzazione	114/1998,	
struttura di	silenzio-	per la vendita di	artt. 7, 8	
vendita;	assenso	oggetti preziosi;	e 9	
		c) Autorizzazione		
c) in caso di	c) Autoriz-	per la vendita di		
attivita'	zazione/	oggetti preziosi.		
commerciale	silenzio-			
gia' avviata.	assenso			
		L'istanza per		
		l'autorizzazione		
		di Pubblica		
		sicurezza deve		
		essere presentata		
		al SUAP, che la		
		trasmette al		
		Questore, per i		

			casi di cui alla	
			lettera:	
			a) contestual-	
			mente alla SCIA;	
			b) contestual-	
			mente all'istanza;	
			c) preventi-	
			vamente ai fini	
			dell'avvio dell'at-	
			tività' di vendita	
			di oggetti preziosi	
			(successivo a	
			quello dell'at-	
			tività').	
			La Conferenza di	
			servizi e'	
			convocata entro 5	
			giorni dal	
			ricevimento	
			dell'istanza. In	
			tutti i casi, il	
			termine decorre	
			dalla ricezione	
			dell'istanza da	
			parte del Questore.	
			L'attività' non	
			può essere	
			iniziata prima del	
			rilascio autoriz-	
			zazione o del	
			decorso il termine	
			per il	
			silenzio-assenso.	
+-----+-----+-----+-----+				
				Testo unico
				delle leggi
				di pubblica
				sicurezza
				di cui al
	Vendita di			R.D. n.
	armi diverse			773/1931,
	da quelle da			art. 31, c.
36.	guerra in:			1
			a) SCIA per l'avvio	
			dell'esercizio di	
			vicinato piu'	
			autorizzazione	D.P.R. n.
			per la vendita di	151/2011 -
	a) esercizio	a) SCIA	armi diverse da	Allegato I,
	di vicinato;	condizionata	quelle da guerra;	punto 18
			b) Autorizzazione	
			per l'avvio della	
			media o grande	
			struttura di	
			vendita piu'	
	b) media o		autorizzazione	D.Lgs. n.
	grande		per la vendita di	114/1998,

	struttura di	b) Autoriz-	armi diverse da	artt. 7, 8
	vendita;	zazione	quelle da guerra;	e 9
	c) in caso di		c) Autorizzazione	
	attivita'		per la vendita di	
	commerciale	c)Autoriz-	armi diverse da	
	gia' avviata.	zazione	quelle da guerra.	
			L'istanza per	
			l'autorizzazione	
			di Pubblica	
			sicurezza deve	
			essere presentata	
			al SUAP, che la	
			trasmette al	
			Questore, per i	
			casi di cui alla	
			lettera:	
			a) contestual-	
			mente alla SCIA;	
			b) contestual-	
			mente all'istanza;	
			c) preventi-	
			vamente ai fini	
			dell'avvio dell'at-	
			tivita' di vendita	
			al minuto di armi	
			diverse da quelle	
			da guerra	
			(successivo a	
			quello dell'at-	
			tivita').	
			La Conferenza di	
			servizi e'	
			convocata entro 5	
			giorni dal	
			ricevimento	
			dell'istanza.	
			In tutti i casi, il	
			termine decorre	
			dalla ricezione	
			dell'istanza da	
			parte del Questore.	
			L'attivita' non	
			puo' essere	
			iniziata fino al	
			rilascio	
			dell'autoriz-	
			zazione.	
			Nel caso di	
			esercizi di minuta	
			vendita di prodotti	
			esplosivi, la SCIA	
			prevenzione incendi	
			deve essere	
			presentata	

			contestualmente	
			all'istanza ed e'	
			trasmessa a cura	
			del SUAP ai VV.F.	
+-----+-----+-----+-----+				
				Regolamento
				n.
				853/2004/CE
				del
				Parlamento
				europeo e
				del
	Produzione,			Consiglio
	trasformazione			che
	le			stabilisce
	distribuzione			norme
	di prodotti di			specifiche
	origine			in materia
	animale			di igiene
	(macelli,			per gli
	caseifici,			alimenti di
	prodotti			origine
	littici, uova e			animale,
37.	altro)			art. 4
				Regolamento
				882/2004/CE
				del
				Parlamento
				europeo e
				del
				Consiglio
				relativo ai
				controlli
				ufficiali
				intesi a
				verificare
				la
				conformita'
				alla
				normativa
				in materia
				di mangimi
				e di
			a) SCIA per l'avvio	alimenti e
			dell'esercizio di	alle norme
			vicinato piu'	sulla
			autorizzazione	salute e
			per la produzione,	sul
			trasformazione e	benessere
			distribuzione di	degli
	a) esercizio	a) SCIA	prodotti di origine	animali,
	di vicinato;	condizionata	animale;	art. 31
			b) Autorizzazione	
			per l'avvio della	
			media o	
			grande struttura di	



		vendita piu'	
		autorizzazione	
		per la produzione,	
	b) media o	trasformazione e	
	grande	distribuzione di	
	struttura di	prodotti di origine	
	vendita;	animale;	
		c) Autorizzazione	
		per la produzione,	
	c) in caso di	trasformazione e	
	attivita'	distribuzione di	
	commerciale	prodotti di origine	
	gia' avviata.	animale.	
		L'istanza deve	
		essere presentata	
		al SUAP che la	
		trasmette alla	
		Regione per i casi	
		di cui alla	
		lettera:	
		a) contestual-	
		mente alla SCIA;	
		b) contestual-	
		mente all'istanza;	
		c) preventi-	
		vamente ai fini	
		dell'avvio dell'at-	
		tività' di	
		produzione,	
		trasformazione e	
		distribuzione di	
		prodotti di origine	
		animale.	
		La Conferenza di	
		servizi e'	
		convocata entro 5	
		giorni dal	
		ricevimento	
		dell'istanza.	
		L'attivita' non	
		puo' essere	
		iniziata fino al	
		rilascio	
		dell'autoriz-	
		zazione.	

1.11. Forme speciali di vendita(1)  
 1.11.1 Vendita in spacci interni

=====

		CONCENTRAZIONE	
--	--	----------------	--

	REGIME	DI REGIMI	RIFERIMENTI
ATTIVITA'	AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATIVI	NORMATIVI
			D.Lgs. n.
Apertura			114/1998, art.
Trasferimento			16
di sede			
38. Ampliamento			D.Lgs. n.
			59/2010, art.
Vendita di			66
prodotti a			
favore di			Regolamento n.
dipendenti da			852/2004/CE
lenti o			del Parlamento
imprese,			europeo e del
pubblici o			Consiglio
privati, di			sull'igiene
militari, di			dei prodotti
soci di			alimentari
cooperative di			
consumo, di			
aderenti a			
circoli			
privati,			
nonche'			
vendita nelle			
scuole e negli			
ospedali			
esclusivamente			
a favore di			
coloro che			
hanno titolo			
ad accedervi			
a) settore non			
alimentare	a) SCIA		
		b) SCIA per	
		apertura,	
		trasferimento	
		di sede e	
		ampliamento	
		dell'attivita'	
		piu' SCIA per	
b) settore		notifica	
alimentare	b) SCIA unica	sanitaria:	
		La notifica	
		sanitaria deve	
		essere	
		presentata	
		compilando un	
		apposito	
		allegato della	
		SCIA unica,	
		che e'	
		trasmesso a	
		cura del SUAP	
		all'ASL.	

				Per la	
				notifica	
				sanitaria non	
				devono essere	
				richieste	
				asseverazioni.	
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+					
				D.Lgs. n.	
				114/1998, art.	
39.	Subingresso			26, c. 5	
	Vendita di			D.Lgs. n.	
	prodotti a			59/2010, art.	
	favore di			66	
	dipendenti da				
	lenti o			Regolamento	
	imprese,			n. 852/2004/CE	
	pubblici o			del Parlamento	
	privati, di			europeo e del	
	militari, di			Consiglio	
	soci di			sull'igiene	
	cooperative di			dei prodotti	
	consumo, di			alimentari	
	aderenti a				
	circoli				
	privati,				
	nonche'				
	vendita nelle				
	scuole e negli				
	ospedali				
	esclusivamente				
	a favore di				
	coloro che				
	hanno titolo				
	ad accedervi				
	a) settore non	a)			
	alimentare	Comunicazione			
			b)		
			Comunicazione		
			per		
			subingresso		
			piu' SCIA per		
	b) settore		notifica		
	alimentare	b) SCIA unica	sanitaria:		
			La notifica		
			sanitaria deve		
			essere		
			presentata		
			conten-		
			tualmente		
			alla		
			comunicazione,		
			va resa		
			nell'ambito		

			della SCIA	
			unica ed e'	
			trasmessa a	
			cura del SUAP	
			all'ASL.	
+-----+				
				D.Lgs. n.
				114/1998, art.
40.	Cessazione	Comunicazione		26, c. 5
+-----+				

-----

(1) La vendita di specifici prodotti, ove compatibile con le forme speciali di vendita indicate nella presente sottosezione, e' soggetta ai regimi indicati alla sottosezione 1.10.

1.11.2 Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

=====				
		REGIME	CONCENTRAZIONE	
	ATTIVITA'	AMMINISTRATIVO	DI REGIMI	RIFERIMENTI
			AMMINISTRATIVI	NORMATIVI
+-----+				
				D.Lgs. n.
				59/2010, art.
				65, c. 1
	Apertura			
	Trasferimento			D.Lgs. n.
	di sede			114/1998,
41.	Ampliamento			artt. 7, 8, 9
				e 17, c. 4
	attivita'			
	effettuata in			
	apposito locale			Regolamento n.
	ad esso adibito			852/2004/CE
	in modo			del Parlamento
	esclusivo alla			europeo e del
	vendita			Consiglio
	mediante			sull'igiene
	apparecchi			dei prodotti
	automatici			alimentari
	a) in esercizio			
	di vicinato: a)	a)		
			2. SCIA per	
			apertura,	
			trasferimento	
			di sede e	
			ampliamento	
			piu' SCIA per	
	1. non		notifica	
	alimentare	1. SCIA	sanitaria	
	2. alimentare	2. SCIA unica		

	b) in media				
	struttura di				
	vendita:	b)			
		1.			
		Autorizzazione/			
		Silenzio assenso			
	1. non	(decorsi 90			
	alimentare	giorni)	b) e c)		
			2.		
			Autorizzazione		
			per apertura,		
		2.	trasferimento		
		Autorizzazione/	di sede e		
		Silenzio assenso	ampliamento		
		(decorsi 90	piu' SCIA per		
		giorni) piu'	notifica		
	2. alimentare	SCIA	sanitaria.		
	c) in grande				
	struttura di				
	vendita:	c)			
		1.			
		Autorizzazione/			
		Silenzio assenso			
	1. non	(decorsi 90			
	alimentare	giorni)			
		2.			
		Autorizzazione/			
		Silenzio assenso			
		(decorsi 90			
		giorni) piu'			
	2. alimentare	SCIA			
			In caso di		
			sette		
			alimentare la		
			notifica		
			sanitaria deve		
			essere		
			presentata:		
			a) in esercizio		
			di vicinato:		
			compilando un		
			apposito		
			allegato della		
			SCIA unica, che		
			e' trasmesso a		
			cura del SUAP		
			all'ASL;		
			b) e c) in		
			media e grande		
			struttura di		

			vendita: conte-	
			stualmente	
			all'istanza ed	
			e' trasmessa a	
			cura del SUAP	
			all'ASL.	
			Per la notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
				D.Lgs. n.
				59/2010, art.
				65, c. 1
	Subingresso			D.Lgs. n.
	in attivita'			114/1998, art.
	effettuata in			26, c. 5
	apposito locale			Regolamento n.
	ad esso adibito			852/2004/CE
	in modo			del Parlamento
	esclusivo alla			europeo e del
	vendita			Consiglio
	mediante			sull'igiene
	apparecchi			dei prodotti
42.	automatici:			alimentari
	a) settore non			
	alimentare	a) Comunicazione		
			b)	
			Comunicazione	
			per subingresso	
			piu' SCIA per	
	b) settore		notifica	
	alimentare	b) SCIA unica	sanitaria:	
			La notifica	
			sanitaria deve	
			essere	
			presentata	
			conte-	
			stualmente alla	
			comunicazione,	
			va resa	
			nell'ambito	
			della SCIA	
			unica ed e'	
			trasmessa a	
			cura del SUAP	
			all'ASL.	
			Per la notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	

	Cessazione			
	di attivita'			
	effettuata in			
	apposito locale			
	ad esso adibito			
	in modo			
	esclusivo alla			
	vendita			
	mediante		D.Lgs. n.	
	apparecchi		114/1998, art.	
43.	automatici	Comunicazione	26, c. 5	

1.11.3 Utilizzo di apparecchi automatici per la vendita in altri esercizi commerciali gia' abilitati o in altre strutture

	REGIME	CONCENTRAZIONE DI	REGIMI	RIFERIMENTI
ATTIVITA'	AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATIVI		NORMATIVI
Avvio				D.Lgs. n.
dell'attivita'				114/1998,
di vendita di				art. 17
prodotti al				
dettaglio per				D.Lgs. n.
mezzo di				59/2010,
apparecchi				art. 67, c.
44. automatici				1
				Regolamento
				n.
				852/2004/CE
				del
				Parlamento
				europeo e
				del
				Consiglio
				sull'igiene
a) settore non				dei prodotti
alimentare	a) SCIA			alimentari
			b) SCIA per avvio	
			dell'attivita'	
			piu' SCIA per	
b) settore			notifica	
alimentare	b) SCIA unica		sanitaria:	
			La notifica	
			sanitaria deve	
			essere presentata	
			compilando un	
			apposito allegato	
			della SCIA unica,	

			che e' trasmesso	
			la cura del SUAP	
			all'ASL.	
			Per la notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
			Le successive	
			installazioni/	
			disinstallazioni	
			di apparecchi	
			automatici che	
			distribuiscono	
			prodotti	
			alimentari sono	
			comunicate con	
			cadenza	
			semestrale al	
			SUAP, che le	
			trasmette	
			all'ASL.	

+-----+-----+-----+-----+  
	Subingresso			D.Lgs. n.		
	nell'attivita'			114/1998,		
	di vendita di			artt. 17 e		
	prodotti al			26, c. 5		
	dettaglio per					
	mezzo di			D.Lgs. n.		
	apparecchi			59/2010,		
45.	automatici			art. 67, c.		
				1		
					Regolamento	
					n.	
					852/2004/CE	
					del	
					Parlamento	
					europeo e	
					del	
					Consiglio	
	a) settore non			sull'igiene		
	alimentare	a) Comunicazione			dei prodotti	
					alimentari	
				b) Comunicazione		
				per subingresso		
				piu' SCIA per		
	b) settore			notifica		
	alimentare	b) SCIA unica			sanitaria:	
				La notifica		
				sanitaria deve		
				essere presentata		
				contestualmente		
				alla		
				comunicazione, va		



			resa nell'ambito	
			della SCIA	
			unica ed e'	
			trasmessa a cura	
			del SUAP all'ASL.	
			Per la notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
			Le successive	
			installazioni/	
			disinstallazioni	
			di apparecchi	
			automatici che	
			distribuiscono	
			prodotti	
			alimentari sono	
			comunicate con	
			cadenza	
			semestrale al	
			SUAP, che le	
			trasmette	
			all'ASL.	
+-----+				
				D.Lgs. n.
				114/1998,
				art. 26, c.
46.	Cessazione	Comunicazione		5
+-----+				

1.11.4 Vendita per corrispondenza televisione e altri sistemi di comunicazione ivi compreso il commercio on line (quando l'attivita' e' accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo).

=====				
			CONCENTRAZIONE	
		REGIME	DI REGIMI	RIFERIMENTI
	ATTIVITA'	AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATIVI	NORMATIVI
+====+				
				D.Lgs. n.
				114/1998,
	Avvio			art. 18
	nell'attivita' di			
	vendita per			D.Lgs. n.
	corrispondenza,			59/2010, art.
	televisione o			68, c. 1
	altri sistemi di			
47.	comunicazione			D.Lgs. n.
				70/2003, art.
				6

				Regolamento	
				n.	
				852/2004/CE	
				del	
				Parlamento	
				europeo e del	
	a) settore non			Consiglio	
	alimentare	a) SCIA		sull'igiene	
				dei prodotti	
			b) SCIA per	alimentari	
			avvio		
			dell'attivita'		
			piu' SCIA per		
	b) settore		notifica		
	alimentare	b) SCIA unica	sanitaria:		
			La notifica		
			sanitaria deve		
			essere		
			presentata		
			compilando un		
			apposito		
			allegato della		
			SCIA, che e'		
			trasmesso a		
			cura del SUAP		
			all'ASL.		
			Per la		
			notifica		
			sanitaria non		
			devono essere		
			richieste		
			asseverazioni.		
+-----+-----+-----+-----+-----+					
				D.Lgs. n.	
				114/1998,	
				artt. 18 e	
				26, c. 5	
				D.Lgs. n.	
				59/2010, art.	
				68, c. 1	
				Regolamento	
	Subingresso			n.	
	in attivita' di			852/2004/CE	
	vendita per			del	
	corrispondenza,			Parlamento	
	televisione o			europeo e del	
	altri sistemi di			Consiglio	
48.	comunicazione			sull'igiene	
				dei prodotti	
	a) settore non	a)		alimentari	
	alimentare	Comunicazione			
			b)		
			Comunicazione		

			per	
			subingresso	
			piu' SCIA per	
	b) settore		notifica	
	alimentare	b) SCIA unica	sanitaria:	
			La notifica	
			sanitaria deve	
			essere	
			presentata	
			compilando un	
			apposito	
			allegato della	
			SCIA unica,	
			che e'	
			trasmesso a	
			cura del SUAP	
			all'ASL.	
			Per la	
			notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
+-----+				
				D.Lgs. n.
				114/1998,
49.	Cessazione	Comunicazione		art. 26, c. 5
+-----+				

1.12.5 Vendita effettuata presso il domicilio dei consumatori - alimentare e non alimentare (quando l'attivita' e' accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo).

=====				
		REGIME	CONCENTRAZIONE	
	ATTIVITA'	AMMINISTRATIVO	DI REGIMI	RIFERIMENTI
			AMMINISTRATIVI	NORMATIVI
+-----+				
	Avvio			
	dell'attivita'			
	di vendita al			
	dettaglio o			D.Lgs. n.
	raccolta di			114/1998,
	ordinativi di			art. 19
	acquisto			
	effettuata			D.Lgs. n.
	presso il			59/2010,
	domicilio dei			art. 69, c.
50.	consumatori			1 e 5
				Regolamento
				n.

				1852/2004/CE	
				del	
				Parlamento	
				europeo e	
				del	
				Consiglio	
				sull'igiene	
	a) settore non			dei prodotti	
	alimentare	a) SCIA		alimentari	
			b) SCIA per		
			avvio		
			dell'attivita'		
			piu' SCIA per		
	b) settore		notifica		
	alimentare	b) SCIA unica	sanitaria:		
			La notifica		
			sanitaria deve		
			essere		
			presentata		
			compilando un		
			apposito		
			allegato della		
			SCIA unica, che		
			e' trasmesso a		
			cura del SUAP		
			all'ASL.		
			Per la notifica		
			sanitaria non		
			devono essere		
			richieste		
			asseverazioni.		
	-----		-----		
	Nel caso di				
	esercizio				
	dell'attivita'		SCIA per avvio		
	tramite		dell'attivita'		
	incaricati a		piu'		
	svolgere		comunicazione	D.Lgs. n.	
	vendite presso		dell'elenco	59/2010,	
	il domicilio		degli	art. 69, c.	
	dei consumatori	SCIA unica	incaricati:	3	
			La comunicazione		
			dell'elenco		
			degli incaricati		
			deve essere		
			presentata		
			compilando un		
			apposito		
			allegato della		
			SCIA unica, che	D.Lgs. n.	
			e' trasmesso a	114/1998,	
			cura del SUAP	art. 19, c.	
			al Questore.	4	

			Le successive	
			comunicazioni	
			relative	
			all'elenco degli	
			incaricati sono	
			presentate al	
			SUAP, che le	
			trasmette al	
			Questore.	
+-----+-----+-----+-----+				
	Subingresso			
	nell'attivita'			
	di vendita al			D.Lgs. n.
	dettaglio o			114/1998,
	raccolta di			artt. 19 e
	ordinativi di			26, c. 5
	acquisto			
	effettuata			D.Lgs. n.
	presso il			59/2010,
	domicilio dei			artt. 69, c.
51.	consumatori			1 e 5
				Regolamento
				n.
				852/2004/CE
				del
				Parlamento
				europeo e
				del
				Consiglio
				sull'igiene
	a) settore non			dei prodotti
	alimentare	a) Comunicazione		alimentari
			b) Comunicazione	
			per subingresso	
			piu' SCIA per	
	b) settore		notifica	
	alimentare	b) SCIA unica	sanitaria:	
			La notifica	
			sanitaria deve	
			essere	
			presentata	
			conte-	
			stualmente alla	
			comunicazione,	
			va resa	
			nell'ambito	
			della SCIA unica	
			ed e' trasmessa	
			a cura del SUAP	
			all'ASL.	
			Per la notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	

			asseverazioni.	
				D.Lgs. n.
				114/1998,
				art. 26, c.
52.	Cessazione	Comunicazione		5

2 COMMERCIO SU AREA PUBBLICA(2)

2.1 Commercio su area pubblica su posteggio (di tipo A) - non alimentare

=====				
		REGIME	CONCENTRAZIONE DI REGIMI	RIFERIMENTI
	ATTIVITA'	AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATIVI	NORMATIVI
			L'autorizzazione	
			e' rilasciata	D.Lgs. n.
			contestualmente	114/1998,
			alla concessione	art. 28, c.
53.	Avvio	Autorizzazione	del posteggio.	3
				D.Lgs. n.
				42/2004,
				art. 52
				D.Lgs. n.
				114/1998,
				artt. 26, c.
54.	Subingresso	Comunicazione		5 e 30, c. 1
				D.Lgs. n.
				42/2004,
				art. 52
				D.Lgs. n.
				114/1998,
				artt. 26, c.
55.	Cessazione	Comunicazione		5 e 30, c. 1

(2) La vendita di specifici prodotti, ove compatibile con il commercio su area pubblica, e' soggetta ai regimi indicati alla sottosezione 1.10.

2.2 Commercio su area pubblica in forma itinerante (di tipo B) - non alimentare

ATTIVITA'	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
56. Avvio	Autorizzazione		D.Lgs. n. 114/1998, artt. 28, c. 4 e 16
			D.Lgs. n. 42/2004, art. 52
57. Subingresso	Comunicazione		D.Lgs. n. 114/1998 artt. 26, c. 5 e 30 c. 1
			D.Lgs. n. 42/2004, art. 52
58. Cessazione	Comunicazione		D.Lgs. n. 114/1998 artt. 26, c. 5 e 30, c. 1

2.3 Commercio su area pubblica su posteggio (di tipo A) - alimentare

ATTIVITA'	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
59. Avvio	Autorizzazione piu' SCIA	Autorizzazione per l'avvio dell'attivita' piu' SCIA per notifica sanitaria:	D.Lgs. n. 114/1998, art. 28 c. 3
		L'autorizzazione e' rilasciata contestualmente alla concessione del posteggio.	D.Lgs. n. 42/2004, art. 52
			Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei

			trasmessa a cura	prodotti	
			del SUAP all'ASL.	alimentari	
			Per la notifica		
			sanitaria non		
			devono essere		
			richieste		
			asseverazioni.		
+-----+-----+-----+-----+-----+					
			Comunicazione per	D.Lgs. n.	
			subingresso piu'	114/1998, artt.	
			SCIA per notifica	26, c. 5 e 30,	
60.	Subingresso	SCIA unica	sanitaria:	c. 1	
			La notifica	D.Lgs. n. 42/	
			sanitaria deve	2004, art. 52	
			essere presentata		
			contestualmente	Regolamento	
			alla	n. 852/2004/CE	
			comunicazione, va	del Parlamento	
			resa nell'ambito	europeo e del	
			della SCIA unica	Consiglio	
			ed e' trasmessa a	sull'igiene dei	
			cura del SUAP	prodotti	
			all'ASL.	alimentari	
			Per la notifica		
			sanitaria non		
			devono essere		
			richieste		
			asseverazioni.		
+-----+-----+-----+-----+-----+					
				D.Lgs. n.	
				114/1998, artt.	
				26, c. 5 e 30,	
61.	Cessazione	Comunicazione		c. 1	
+-----+-----+-----+-----+-----+					

2.4 Commercio su area pubblica in forma itinerante (di tipo B) - alimentare

=====					
			CONCENTRAZIONE		
			DI REGIMI	RIFERIMENTI	
	ATTIVITA'	AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATIVI	NORMATIVI	
+-----+-----+-----+-----+-----+					
			Autorizzazione		
			per avvio		
			dell'attivita'	D.Lgs. n.	
			piu' SCIA per	114/1998,	
		Autorizzazione	notifica	art. 28, c. 4	
62.	Avvio	piu' SCIA	sanitaria:	e 16	
				D.Lgs. n.	
				42/2004, art.	



				52
			La notifica	Regolamento
			sanitaria deve	n.
			essere	852/2004/CE
			presentata	del
			conte-	Parlamento
			stualmente	europeo e del
			all'istanza ed	Consiglio
			e' trasmessa a	sull'igiene
			cura del SUAP	dei prodotti
			all'ASL.	alimentari
			Per la notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
			Comunicazione	
			per subingresso	D.Lgs. n.
			piu' SCIA per	114/1998 art.
			notifica	26, c. 5 e 30
63.	Subingresso	SCIA unica	sanitaria:	c. 1
				D.Lgs. n.
				42/2004, art.
				52
			La notifica	
			sanitaria deve	
			essere	
			presentata	Regolamento
			conte-	n.
			stualmente alla	852/2004/CE
			comunicazione,	del
			va resa	Parlamento
			nell'ambito	europeo e del
			della SCIA unica	Consiglio
			ed e' trasmessa	sull'igiene
			a cura del SUAP	dei prodotti
			all'ASL.	alimentari
			Per la notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
				D.Lgs. n.
				114/1998 art.
				26, c. 5 e 30
64.	Cessazione	Comunicazione		c. 1
+-----+-----+-----+-----+-----+				

3 ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

ATTIVITA'		REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
			Autorizzazione	
			per apertura,	
			trasferimento	
			di sede e	
			ampliamento	
		Autorizzazione/	dell'esercizio	D.Lgs. n.
	Apertura	silenzio assenso	piu' SCIA per	59/2010,
	Trasferimento di	(60 giorni) piu'	notifica	art. 64, c.
65.	sede	SCIA	sanitaria:	1
	Ampliamento			
			La notifica	
			sanitaria deve	
			essere	Testo unico
			presentata	delle leggi
	Di esercizio di		conte-	di pubblica
	sommini-		stualmente	sicurezza di
	strazione di		all'istanza ed	cui al R.D.
	alimenti e		e' trasmessa a	n. 773/1931,
	bevande in zone		cura del SUAP	artt. 16 e
	tutelate		all'ASL.	86
				Regolamento
				n.
				852/2004/CE
				del
				Parlamento
				europeo e
			Per la notifica	del
			sanitaria non	Consiglio
			devono essere	sull'igiene
			richieste	dei prodotti
			asseverazioni.	alimentari
			La SCIA svolge	
			anche la	
			funzione di	
			autorizzazione	
			per i fini di	
			cui agli	
			articoli 16 e	
			86 TULPS.	
			In caso di	
			attivita' che	
			prevede anche	
			un'occupazione	
			di suolo	
			pubblico, e'	
			necessaria la	
			relativa	

			concessione.	
			Per la vendita	
			di specifici	
			prodotti di cui	
			alla	
			sottosezione n.	
			1.10, si	
			applicano i	
			regimi ammini-	
			strativi ivi	
			previsti.	
	-----			
				D.Lgs. n.
	Apertura			59/2010,
	Trasferimento di			art. 64, c.
	sede			1
	Ampliamento			
				Testo unico
				delle leggi
				di pubblica
				sicurezza di
				cui al R.D.
				n. 773/1931,
				artt. 16 e
				86
				Regolamento
	Di esercizio di			n.
	sommini-			852/2004/CE
	strazione di			del
	alimenti e			Parlamento
	bevande in zone			europeo e
	tutelate in caso			del
	di utilizzo di			Consiglio
	impianti di			sull'igiene
	diffusione			dei prodotti
	sonora o di			alimentari
	manifestazioni			L. n.
	ed eventi con			447/1995,
	diffusione di			art. 8
	musica o			D.P.R. n.
	utilizzo di			227/2011
	strumenti			art. 4 e
	musicali			Allegato B
			a)	
			Autorizzazione	
			per apertura,	
			trasferimento	
			di sede e	
			ampliamento	
			dell'esercizio	
			piu' SCIA per	
	a) se non si	a)	notifica	
	superano le	Autorizzazione/	sanitaria piu'	
	soglie della	silenzio assenso	comunicazione	
	zonizzazione	(60 giorni) piu'	di impatto	D.P.R. n.

	comunale;	SCIA unica	acustico:	59/2013	
			La notifica		
			sanitaria deve		
			essere		
			presentata		
			conte-		
			stualmente		
			all'istanza,		
			compilando un		
			apposito		
			allegato alla		
			SCIA unica, che		
			e' trasmessa a		
			cura del SUAP		
			all'ASL.		
			Per la notifica		
			sanitaria non		
			devono essere		
			richieste		
			asseverazioni.		
			La SCIA unica		
			svolge anche la		
			funzione di		
			autorizzazione		
			per i fini di		
			cui agli		
			articoli 16 e		
			86 TULPS.		
			Ai fini		
			dell'impatto		
			acustico, la		
			relativa		
			comunicazione		
			deve essere		
			presentata		
			conte-		
			stualmente		
			all'istanza,		
			compilando un		
			apposito		
			allegato della		
			SCIA unica.		
			In caso di		
			attivita' che		
			prevede anche		
			un'occupazione		
			di suolo		
			pubblico, e'		
			necessaria la		
			relativa		
			concessione.		
			Per la vendita		

				di specifici	
				prodotti di cui	
				alla	
				sottosezione n.	
				1.10, si	
				applicano i	
				regimi ammini-	
				strativi ivi	
				previsti.	
				b)	
				Autorizzazione	
				per apertura,	
				trasferimento	
				di sede e	
				ampliamento	
				dell'esercizio	
				piu' SCIA per	
	b) in caso di			notifica	
	emissioni			sanitaria piu'	
	superiori ai			nulla osta di	
	limiti della	b) Autorizzazione		impatto	
	zonizzazione	piu' SCIA		acustico:	
				La notifica	
				sanitaria deve	
				essere	
				presentata	
				conte-	
				stualmente	
				all'istanza,	
				compilando un	
				apposito	
				allegato alla	
				SCIA, che e'	
				trasmessa a	
				cura del SUAP	
				all'ASL.	
				Per la notifica	
				sanitaria non	
				devono essere	
				richieste	
				asseverazioni.	
				La SCIA svolge	
				anche la	
				funzione di	
				autorizzazione	
				per i fini di	
				cui agli	
				articoli 16 e	
				86 TULPS.	
				L'istanza e la	
				documentazione	
				di impatto	
				acustico,	

			redatta da un		
			tecnico		
			competente in		
			acustica, con		
			l'indicazione		
			delle misure		
			previste per		
			ridurre o		
			eliminare le		
			emissioni		
			sonore, devono		
			essere		
			presentate al		
			SUAP conte-		
			stualmente		
			all'istanza.		
			L'attivita' non		
			puo' essere		
			iniziata fino		
			al rilascio del		
			relativo nulla		
			osta.		
			In caso di		
			attivita' che		
			prevede anche		
			un'occupazione		
			di suolo		
			pubblico, e'		
			necessaria la		
			relativa		
			concessione.		
			Per la vendita		
			di specifici		
			prodotti di cui		
			alla		
			sottosezione n.		
			1.10, si		
			applicano i		
			regimi ammini-		
			strativi ivi		
			previsti		
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+					
	Subingresso in				
	esercizio di				
	sommini-		Comunicazione		
	strazione di		per subingresso	D.Lgs. n.	
	alimenti e		piu' SCIA per	59/2010,	
	bevande in zone		notifica	art. 64, c.	
66.	tutelate	SCIA unica	sanitaria:	1	
			La notifica		
			sanitaria deve		
			essere		
			presentata	Regolamento	
			conte-	n.	

			stualmente alla	852/2004/CE	
			comunicazione,	del	
			va resa	Parlamento	
			nell'ambito	europeo e	
			della SCIA	del	
			unica ed e'	Consiglio	
			trasmessa a	sull'igiene	
			cura del SUAP	dei prodotti	
			all'ASL.	alimentari	
			Per la notifica		
			sanitaria non		
			devono essere		
			richieste		
			asseverazioni.		
+-----+-----+-----+-----+-----+					
			SCIA per		
			apertura,		
			trasferimento		
			di sede e		
			ampliamento		
			dell'esercizio	D.Lgs. n.	
	Apertura		piu' SCIA per	59/2010,	
	Trasferimento di		notifica	art. 64, c.	
67.	sede	SCIA unica	sanitaria:	1	
	Ampliamento				
			La notifica	Regolamento	
			sanitaria deve	n.	
			essere	852/2004/CE	
			presentata	del	
			compilando un	Parlamento	
	Di esercizio di		apposito	europeo e	
	sommini-		allegato della	del	
	strazione di		SCIA unica, che	Consiglio	
	alimenti e		e' trasmesso a	sull'igiene	
	bevande in zone		cura del SUAP	dei prodotti	
	non tutelate		all'ASL.	alimentari	
			Per la notifica		
			sanitaria non		
			devono essere		
			richieste		
			asseverazioni.		
			La SCIA svolge		
			anche la		
			funzione di		
			autorizzazione		
			per i fini di		
			cui agli		
			articoli 16 e		
			86 TULPS.		
			In caso di		
			attivita' che		
			prevede anche		
			un'occupazione		
			di suolo		





| cura del SUAP |  
 | all'ASL. |  
 | |  
 | Per la notifica |  
 | sanitaria non |  
 | devono essere |  
 | richieste |  
 | asseverazioni. |  
 | |  
 | La SCIA svolge |  
 | anche la |  
 | funzione di |  
 | autorizzazione |  
 | per i fini di |  
 | cui agli |  
 | articoli 16 e |  
 | 86 TULPS. |  
 | |  
 | Ai fini |  
 | dell'impatto |  
 | acustico, la |  
 | relativa |  
 | comunicazione |  
 | deve essere |  
 | presentata |  
 | compilando un |  
 | apposito |  
 | allegato della |  
 | SCIA unica |  
 | |  
 | In caso di |  
 | attivita' che |  
 | prevede anche |  
 | un'occupazione |  
 | di suolo |  
 | pubblico, e' |  
 | necessaria la |  
 | relativa |  
 | concessione. |  
 | |  
 | Per la vendita |  
 | di specifici |  
 | prodotti di cui |  
 | alla |  
 | sottosezione n. |  
 | 1.10, si |  
 | applicano i |  
 | regimi ammini- |  
 | strativi ivi |  
 | previsti. |  
 | |  
 | b) SCIA per |  
 | apertura, |  
 | trasferimento |  
 | di sede e |  
 | ampliamento |  
 | dell'esercizio |  
 | piu' SCIA per |

| | | |notifica | |

| | | |sanitaria piu' | |

| | | |nulla osta di | |

| | | |di impatto | |

| | | |acustico: | |

| | | | | |

| | | |La notifica | |

| | | |sanitaria deve | |

| | | |essere | |

| | | |presentata | |

| | | |compilando un | |

| | | |apposito | |

| |b) in caso di | |allegato della | |

| |emissioni | |SCIA, che e' | |

| |superiori ai | |trasmesso a | |

| |limiti della |b) SCIA |cura del SUAP | |

| |zonizzazione |condizionata |all'ASL. | |

| | | | | |

| | | |Per la notifica | |

| | | |sanitaria non | |

| | | |devono essere | |

| | | |richieste | |

| | | |asseverazioni. | |

| | | | | |

| | | |La SCIA svolge | |

| | | |anche la | |

| | | |funzione di | |

| | | |autorizzazione | |

| | | |per i fini di | |

| | | |cui agli | |

| | | |articoli 16 e | |

| | | |86 TULPS. | |

| | | | | |

| | | |L'istanza e la | |

| | | |documentazione | |

| | | |di impatto | |

| | | |acustico, | |

| | | |redatta da un | |

| | | |tecnico | |

| | | |competente in | |

| | | |acustica, con | |

| | | |l'indicazione | |

| | | |delle misure | |

| | | |previste per | |

| | | |ridurre o | |

| | | |eliminare le | |

| | | |emissioni | |

| | | |sonore, devono | |

| | | |essere | |

| | | |presentate al | |

| | | |SUAP conte- | |

| | | |stualmente alla | |

| | | |SCIA. | |

| | | |L'attivita' non | |

| | | |puo' essere | |

| | | |iniziata fino | |

| | | |al rilascio del | |

| | | |relativo nulla | |

			osta.	
			In caso di	
			attivita' che	
			prevede anche	
			un'occupazione	
			di suolo	
			pubblico, e'	
			necessaria la	
			relativa	
			concessione	
v				
			Per la vendita	
			di specifici	
			prodotti di cui	
			alla	
			sottosezione n.	
			1.10, si	
			applicano i	
			regimi ammini-	
			strativi ivi	
			previsti	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
			Comunicazione	
			per subingresso	
			piu' SCIA per	D.Lgs. n.
			notifica	59/2010,
68.	Subingresso	SCIA unica	sanitaria:	art. 64,
				c. 1
			La notifica	
			sanitaria deve	
			essere	
			presentata	Regolamento
			conte-	n.
			stualmente alla	852/2004/CE
			comunicazione,	del
			va resa	Parlamento
			nell'ambito	europeo e
			della SCIA	del
			unica ed e'	Consiglio
			trasmessa a	sull'igiene
			cura del SUAP	dei prodotti
			all'ASL.	alimentari
			Per la notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
+-----+-----+-----+-----+-----+				

3.1 Altre attivita' di somministrazione

(quando l'attivita' e' accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo).

ATTIVITA'	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
		SCIA per avvio	
Attivita' di somministrazione al domicilio del consumatore	SCIA unica	dell'attivita' piu' SCIA per notifica sanitaria:	L. n. 287/1991, art. 3, c. 6, lett. a)
			D.Lgs. n. 59/2010, art. 64, c. 1 e 2
		La notifica sanitaria deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP all'ASL.	Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari
		Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.	
		Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi previsti.	
Avvio			
Ampliamento			
Subingresso			
dell'attivita' di somministrazione negli esercizi posti nelle aree di servizio delle autostrade e nell'interno di stazioni ferro-		SCIA per avvio, ampliamento e subingresso	L. n. 287/1991, art.

	viarie, aero-		SCIA per	3, c. 6, lett. c)	
	portuali e		notifica	D.Lgs. n. 59/2010,	
70.	marittime	SCIA unica	sanitaria:	art. 64, c. 1, 2 e 7	
			La notifica		
			sanitaria deve		
			essere		
			presentata		
			compilando un		
			apposito		
			allegato della		
			SCIA unica,	Testo unico delle	
			che e'	leggi di pubblica	
			trasmesso a	sicurezza di cui al	
			cura del SUAP	R.D. n. 773/1931,	
			all'ASL.	artt. 16, 86	
			Per la		
			notifica	Regolamento n.	
			sanitaria non	852/2004/CE del	
			devono essere	Parlamento europeo e	
			richieste	del Consiglio sull'i-	
			asseve-	giene dei prodotti	
			razioni.	alimentari	
			La SCIA svolge		
			anche la		
			funzione di		
			autoriz-		
			zazione per i		
			fini di cui		
			agli articoli		
			16 e 86 TULPS.		
			Per la vendita		
			di specifici		
			prodotti di		
			cui alla		
			sottosezione		
			n. 1.10, si		
			applicano i		
			regimi ammini-		
			strativi ivi		
			previsti.		
	-----	-----	-----	-----	
	Avvio				
	Ampliamento				
	Subingresso				
	dell'attivita'				
	di sommini-				
	strazione negli				
	esercizi posti			L. n. 287/1991, art.	
	nelle aree di			3, c. 6, lett. c)	
	servizio delle				
	autostrade e			D.Lgs. n. 59/2010,	
	nell'interno di			art. 64, c. 1, 2 e 7	
	stazioni ferro-				
	viarie, aero-			Testo unico delle	

	portuali e			leggi di pubblica	
	marittime in			sicurezza di cui al	
	caso di			R.D. n. 773/1931,	
	utilizzo di			artt. 16, 86	
	impianti di				
	diffusione			Regolamento n.	
	sonora o di			852/2004/CE del	
	manife-			Parlamento europeo	
	stazioni ed			e del Consiglio	
	eventi con			sull'igiene dei	
	diffusione di			prodotti alimentari	
	musica o				
	utilizzo di			L. n. 447/1995,	
	strumenti			art. 8	
	musicali:				
				D.P.R. n. 227/2011	
				a) SCIA per	art. 4 e Allegato B
				avvio, amplia-	
				mento e subin-	D.P.R. n. 59/2013
				gresso	
				dell'atti-	
				vita' piu'	
				SCIA per	
				notifica	
	a) se non si			sanitaria piu'	
	superano le			comuni-	
	soglie della			cazione di	
	zonizzazione	a) SCIA		impatto	
	comunale;	unica		acustico:	
				La notifica	
				sanitaria deve	
				essere	
				presentata	
				compilando un	
				apposito	
				allegato della	
				SCIA unica,	
				che e'	
				trasmesso a	
				cura del SUAP	
				all'ASL.	
				Per la	
				notifica	
				sanitaria non	
				devono essere	
				richieste	
				asseverazioni.	
				La SCIA svolge	
				anche la	
				funzione di	
				autoriz-	
				zazione per i	
				fini di cui	
				agli articoli	
				16 e 86 TULPS.	

			Ai fini
			dell'impatto
			acustico, la
			relativa
			comuni-
			cazione deve
			essere
			presentata
			compilando un
			apposito
			allegato della
			SCIA unica
			In caso di
			attivita' che
			prevede anche
			un'occu-
			pazione di
			suolo
			pubblico, e'
			necessaria la
			relativa
			concessione.
			Per la vendita
			di specifici
			prodotti di
			cui alla
			sottosezione
			n. 1.10, si
			applicano i
			regimi ammini-
			strativi ivi
			previsti.
			b) SCIA per
			avvio, amplia-
			mento e subin-
			gresso
			dell'atti-
			vita' piu'
			SCIA per
	b) in caso di		notifica
	emissioni		sanitaria piu'
	superiori ai	b) SCIA	nulla osta di
	limiti della	condi-	impatto
	zonizzazione	zionata	acustico:
			La notifica
			sanitaria deve
			essere
			presentata
			compilando un
			apposito
			allegato della
			SCIA, che e'
			trasmesso a

			cura del SUAP		
			all'ASL.		
			Per la		
			notifica		
			sanitaria non		
			devono essere		
			richieste		
			asseverazioni.		
			La SCIA svolge		
			anche la		
			funzione di		
			autoriz-		
			zazione per i		
			fini di cui		
			agli articoli		
			16 e 86 TULPS.		
			L'istanza e la		
			documen-		
			tazione di		
			impatto		
			acustico,		
			redatta da un		
			tecnico		
			competente in		
			acustica, con		
			l'indica-		
			zione delle		
			misure		
			previste per		
			ridurre o		
			eliminare le		
			emissioni		
			sonore, devono		
			essere		
			presentate al		
			SUAP		
			contestual-		
			mente alla		
			SCIA.		
			L'attivit�		
			non puo'		
			essere		
			iniziata fino		
			al rilascio		
			del relativo		
			nulla osta.		
			In caso di		
			attivita' che		
			prevede anche		
			un'occu-		
			pazione di		
			suolo		
			pubblico, e'		



			necessaria la	
			relativa	
			concessione	
			Per la vendita	
			di specifici	
			prodotti di	
			cui alla	
			sottosezione	
			n. 1.10, si	
			applicano i	
			regimi ammini-	
			strativi ivi	
			previsti	
			In caso di	
			subingresso,	
			gli adem-	
			pimenti di cui	
			alla lettera	
			b) sono dovuti	
			in presenza di	
			emissioni di	
			rumore	
			superiori a	
			quanto	
			comunicato o	
			autorizzato in	
			precedenza.	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
			SCIA per avvio	
			e subingresso	
			dell'atti-	
			vita' piu'	D.P.R. n. 235/2001,
			SCIA per	art. 2
	Avvio		notifica	
71.	Subingresso	SCIA unica	sanitaria:	D.Lgs. n.
				59/2010, art. 64, c.
	dell'attivita'			1, 2 e 7
	di sommini-			
	strazione da			
	parte di asso-			
	ciazioni e			
	circoli			
	aderenti ad			
	enti o organiz-			
	zazioni			
	nazionali le			
	cui finalita'			
	assistenziali			
	sono ricono-			
	sciute dal			
	Ministero		La notifica	
	dell'Interno		sanitaria deve	
	e che si		essere	
	trovano nelle		presentata	
	condizioni		compilando un	
	previste		apposito	

	dall'art. 148,	allegato della	
	c. 3, 5 e 8,	SCIA unica,	
	del D.P.R. n.	che e'	
	917/1986 (TUIR,	trasmesso a	
	testo post	cura del SUAP  L. n. 287/1991, art.	
	riforma 2004)	all'ASL.  3, c. 6, lett. e)	
		Per la	
		notifica	
		sanitaria non  Testo unico delle	
		devono essere  leggi di pubblica	
		richieste  sicurezza di cui al	
		asseve-  RD. n. 773/1931,	
		razioni.  artt. 16, 86	
		La SCIA svolge D.P.R. n. 917 del	
		anche la  22/12/1986	
		funzione di	
		autoriz-  Regolamento n.	
		zazione per i  852/2004/CE del	
		fini di cui  Parlamento europeo	
		agli articoli  e del Consiglio	
		16 e 86 TULPS.  sull'igiene dei	
		prodotti alimentari	
		In caso di	
		attivita' che	
		prevede anche	
		un'occu-	
		pazione di	
		suolo	
		pubblico, e'	
		necessaria la	
		relativa	
		concessione.	
		Per la vendita	
		di specifici	
		prodotti di	
		cui alla	
		sottosezione	
		n. 1.10, si	
		applicano i	
		regimi ammini-	
		strativi ivi	
		previsti.	
	-----	-----	
	Avvio	D.P.R n. 235/2001,	
	Subingresso	art. 2	
		D.Lgs. n. 59/2010,	
		art. 64, c. 1, 2 e 7	
	dell'attivita'		
	di sommini-		
	strazione da		
	parte di asso-		
	ciazioni e		
	circoli		

	aderenti ad			
	lenti o organiz-			
	zazioni			
	nazionali le			
	cui finalita'			
	assistenziali			
	sono ricono-			
	sciute dal			
	Ministero			
	dell'Interno		L. n. 287/1991, art.	
	e che si		3, c. 6, lett. e)	
	trovano nelle			
	condizioni			
	previste		Testo unico delle	
	dall'art. 148,		leggi di pubblica	
	c. 3, 5 e 8,		sicurezza di cui al	
	del D.P.R. n.		R.D. n. 773/1931,	
	917/1986 (TUIR,		artt. 16, 86	
	testo post			
	riforma 2004)			
	in caso di		D.P.R. n. 917 del	
	utilizzo di		22/12/1986	
	impianti di			
	diffusione			
	sonora o di		Regolamento n.	
	manife-		852/2004/CE del	
	stazioni ed		Parlamento europeo e	
	eventi con		del Consiglio sull'i-	
	diffusione di		giene dei prodotti	
	musica o		alimentari	
	utilizzo di			
	strumenti			
	musicali:		L. n. 447/1995,	
		a) SCIA	art. 8	
		per avvio		
		e subingresso		
		dell'atti-	D.P.R. n. 227/2011,	
		vita' piu'	art. 4 e Allegato B	
		SCIA per		
		notifica		
	a) se non si	sanitaria piu'		
	superano le	comuni-		
	soglie della	cazione di		
	zonizzazione	a) SCIA	impatto	
	comunale;	unica	acustico:	D.P.R. n. 59/2013
			La notifica	
			sanitaria deve	
			essere	
			presentata	
			compilando un	
			apposito	
			allegato della	
			SCIA unica,	
			che e'	
			trasmesso a	
			cura del SUAP	
			all'ASL.	

			Per la
			notifica
			sanitaria non
			devono essere
			richieste
			asseverazioni.
			La SCIA svolge
			anche la
			funzione di
			autoriz-
			zazione per i
			fini di cui
			agli articoli
			16 e 86 TULPS.
			Ai fini
			dell'impatto
			acustico, la
			relativa
			comunicazione
			deve essere
			presentata
			compilando un
			apposito
			allegato della
			SCIA unica
			In caso di
			attivita' che
			prevede anche
			un'occu-
			pazione di
			suolo
			pubblico, e'
			necessaria la
			relativa
			concessione.
			Per la vendita
			di specifici
			prodotti di
			cui alla
			sottosezione
			n. 1.10, si
			applicano
			regimi ammini-
			strativi ivi
			previsti.
			b) SCIA per
			avvio e subin-
			gresso
			dell'atti-
			vita' piu'
			SCIA per
	b) in caso di		notifica

	emissioni		sanitaria piu'	
	superiori ai	b) SCIA	nulla osta di	
	limiti della	condi-	impatto	
	zonizzazione	zionata	acustico:	
			La notifica	
			sanitaria deve	
			essere	
			presentata	
			compilando un	
			apposito	
			allegato della	
			SCIA unica,	
			che e'	
			trasmesso a	
			cura del SUAP	
			all'ASL.	
			Per la	
			notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
			La SCIA svolge	
			anche la	
			funzione di	
			autoriz-	
			zazione per i	
			fini di cui	
			agli articoli	
			16 e 86 TULPS.	
			L'istanza e la	
			documen-	
			tazione di	
			impatto	
			acustico,	
			redatta da un	
			tecnico	
			competente in	
			acustica, con	
			l'indica-	
			zione delle	
			misure	
			previste per	
			ridurre o	
			eliminare le	
			emissioni	
			sonore, devono	
			essere	
			presentate al	
			SUAP	
			contestual-	
			mente alla	
			SCIA.	

			L'attivita'	
			non puo'	
			essere	
			iniziata fino	
			al rilascio	
			del relativo	
			nulla osta.	
			In caso di	
			attivita' che	
			prevede anche	
			un'occu-	
			pazione di	
			suolo	
			pubblico, e'	
			necessaria la	
			relativa	
			concessione	
			Per la vendita	
			di specifici	
			prodotti di	
			cui alla	
			sottosezione	
			n. 1.10, si	
			applicano i	
			regimi ammini-	
			strativi ivi	
			previsti	
			In caso di	
			subingresso,	
			gli adem-	
			pimenti di cui	
			alla lettera	
			b) sono dovuti	
			in presenza di	
			emissioni di	
			rumore	
			superiori a	
			quanto	
			comunicato o	
			autorizzato in	
			precedenza.	
+-----+-----+-----+-----+-----				
			Autoriz-	
			zazione per	
			avvio, subin-	
			gresso e	
			ampliamento	
			dell'atti-	
			vita' piu'	D.P.R. n. 235/2001,
Avvio	Autoriz-	SCIA per	art. 3, c. 1	
Subingresso	zazione	notifica		
72. Ampliamento	piu' SCIA	sanitaria:		
				D.Lgs. n. 59/2010,
dell'attivita'				art. 64, c. 1
di sommini-				

	strazione da			
	parte di asso-			
	ciazioni e			
	circoli non			
	aderenti ad			
	enti o organiz-			
	zazioni			
	nazionali le			
	cui finalita'			
	assistenziali			
	sono ricono-			
	sciute dal			
	Ministero			
	dell'Interno			
	e che hanno le			
	caratte-			
	ristiche di	La notifica		
	ente non	sanitaria deve		
	commerciale ai	essere		
	sensi degli	presentata		
	articoli 148 e	contestual-		
	149 del D.P.R.	mente all'i-		
	n. 917/1986	stanza ed e'		
	(TUIR, testo	trasmessa a		
	post riforma	cura del SUAP	L. n. 287/1991, art.	
	2004)	all'ASL.	3, c. 6, lett. e)	
		Per la		
		notifica		
		sanitaria non	Testo unico delle	
		devono essere	leggi di pubblica	
		richieste	sicurezza di cui al	
		asseve-	R.D. n. 773/1931,	
		razioni.	art. 86	
		L'autoriz-		
		zazione vale		
		anche ai fini	D.P.R. n. 917/1986	
		di cui agli	(TUIR - Testo unico	
		articoli 16 e	delle imposte dei	
		86 TULPS.	redditi)	
		In caso di		
		attivita' che		
		prevede anche		
		un'occu-		
		pazione di	Regolamento n.	
		suolo	852/2004/CE del	
		pubblico, e'	Parlamento europeo e	
		necessaria la	del Consiglio sull'i-	
		relativa	giene dei prodotti	
		concessione.	alimentari	
		Per la vendita		
		di specifici		
		prodotti di		
		cui alla		
		sottosezione		

			n. 1.10, si		
			applicano i		
			regimi		
			ammini-		
			strativi ivi		
			previsti.		
			-----		
			Avvio		
			Subingresso		
			Ampliamento		
			dell'attivit�		
			di sommini-		
			strazione da		
			parte di asso-		
			ciazioni e		
			circoli non		
			aderenti ad		
			enti o organiz-		
			zazioni		
			nazionali le		
			cui finalita'		
			assistenziali		
			sono ricono-		
			sciute dal		
			Ministero		
			dell'Interno		
			e che hanno le		
			caratte-		
			ristiche di		
			ente non		
			commerciale ai		
			sensi degli		
			articoli 148 e		
			149 del D.P.R.		
			n. 917/1986		
			(TUIR, testo		
			post riforma		
			2004), in caso		
			di utilizzo di		
			impianti di		
			diffusione		
			sonora o di		
			manife-		
			stazioni ed		
			eventi con		
			diffusione di		L. n. 447 del 1995,
			musica o		art. 8
			utilizzo di		
			strumenti		D.P.R. n.
			musicali		227/2011 art. 4 e
					Allegato B
			a) Autoriz-		
			zazione per		D.P.R. n. 59/2013
			avvio, subin-		
			gresso e		
			ampliamento		
			dell'atti-		
			vita' piu'		



			SCIA per	
			notifica	
	a) se non si	a)	sanitaria piu'	
	superano le	Autoriz-	comuni-	
	soglie della	zazione	cazione di	
	zonizzazione	piu' SCIA	impatto	
	comunale;	unica	acustico:	
			La notifica	
			sanitaria deve	
			essere	
			presentata	
			contestual-	
			mente all'i-	
			stanza ed e'	
			trasmessa a	
			cura del SUAP	
			all'ASL.	
			Per la	
			notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
			L'autoriz-	
			zazione vale	
			anche ai fini	
			di cui agli	
			articoli 16 e	
			86 TULPS.	
			Ai fini	
			dell'impatto	
			acustico, la	
			relativa	
			comuni-	
			cazione deve	
			essere	
			presentata	
			compilando un	
			apposito	
			allegato della	
			SCIA unica.	
			In caso di	
			attivita' che	
			prevede anche	
			un'occu-	
			pazione di	
			suolo	
			pubblico, e'	
			necessaria la	
			relativa	
			concessione.	
			Per la vendita	

			di specifici	
			prodotti di	
			cui alla	
			sottosezione	
			n. 1.10, si	
			applicano i	
			regimi ammini-	
			strativi ivi	
			previsti.	
			b) Autoriz-	
			zazione per	
			avvio, subin-	
			gresso e	
			ampliamento	
			dell'atti-	
			vita' piu'	
			SCIA per	
	b) in caso di		notifica	
	emissioni	b)	sanitaria piu'	
	superiori ai	Autoriz-	nulla osta di	
	limiti della	zazione	impatto	
	zonizzazione	piu' SCIA	acustico:	
			La notifica	
			sanitaria deve	
			essere	
			presentata	
			contestual-	
			mente all'i-	
			stanza ed e'	
			trasmessa a	
			cura del SUAP	
			all'ASL.	
			Per la	
			notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
			L'autoriz-	
			zazione vale	
			anche ai fini	
			di cui agli	
			articoli 16 e	
			86 TULPS.	
			L'istanza e la	
			documen-	
			tazione di	
			impatto	
			acustico,	
			redatta da un	
			tecnico	
			competente in	
			acustica, con	

| | | |l'indica- | |

| | | |zione delle | |

| | | |misure | |

| | | |previste per | |

| | | |ridurre o | |

| | | |eliminare le | |

| | | |emissioni | |

| | | |sonore, devono | |

| | | |essere | |

| | | |presentate al | |

| | | |SUAP | |

| | | |contestual- | |

| | | |mente all'i- | |

| | | |stanza. | |

| | | | | |

| | | |L'attivit  | |

| | | |non puo' | |

| | | |essere | |

| | | |iniziata fino | |

| | | |al rilascio | |

| | | |del relativo | |

| | | |nulla osta. | |

| | | | | |

| | | |In caso di | |

| | | |attivit  che | |

| | | |prevede anche | |

| | | |un'occu- | |

| | | |pazione di | |

| | | |suolo | |

| | | |pubblico, e' | |

| | | |necessaria la | |

| | | |relativa | |

| | | |concessione. | |

| | | | | |

| | | |Per la vendita | |

| | | |di specifici | |

| | | |prodotti di | |

| | | |cui alla | |

| | | |sottosezione | |

| | | |n. 1.10, si | |

| | | |applicano i | |

| | | |regimi ammini- | |

| | | |strativi ivi | |

| | | |previsti. | |

| | | | | |

| | | |In caso di | |

| | | |subingresso, | |

| | | |gli adem- | |

| | | |pimenti di cui | |

| | | |alla lettera | |

| | | |b) sono dovuti | |

| | | |in presenza di | |

| | | |emissioni di | |

| | | |rumore | |

| | | |superiori a | |

| | | |quanto | |

| | | |comunicato o | |

| | | |autorizzato in | |

			precedenza.	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
			SCIA per	
			avvio, subin-	
			gresso e	
			ampliamento	
			dell'atti-	
			vita' piu'	L. n. 287/1991, art.
Avvio			SCIA per	3, c. 6, lett g)
Subingresso			notifica	D.Lgs. n. 59/2010,
73.  Ampliamento	SCIA unica	sanitaria:	art. 64, c. 1, 2 e 7	
	dell'attivita'			
	di sommini-			
	strazione nelle		La notifica	
	scuole; negli		sanitaria deve	
	ospedali; nelle		essere	
	comunita'		presentata	
	religiose, in		compilando un	
	stabilimenti		apposito	
	militari delle		allegato della	
	Forze di		SCIA unica,	
	polizia e del		che e'	
	Corpo nazionale		trasmesso a	
	dei vigili del		cura del SUAP	D.Lgs. n. 504/1995,
	fuoco		all'ASL.	artt. 29, 63
			Per la	
			notifica	
			sanitaria non	Testo unico delle
			devono essere	leggi di pubblica
			richieste	sicurezza di cui al
			asseve-	R.D. n. 773/1931,
			razioni.	Artt. 16, 86
			La SCIA svolge	
			anche la	
			funzione di	Regolamento n.
			autoriz-	852/2004/CE del
			zazione per i	Parlamento europeo e
			fini di cui	del Consiglio sull'i-
			agli articoli	giene dei prodotti
			16 e 86 TULPS.	alimentari
			In caso di	
			attivita' che	
			prevede anche	
			un'occu-	
			pazione di	
			suolo	
			pubblico, e'	
			necessaria la	
			relativa	
			concessione.	
			Per la vendita	
			di specifici	
			prodotti di	

			cui alla	
			sottosezione	
			n. 1.10, si	
			applicano i	
			regimi ammini-	
			strativi ivi	
			previsti.	
-----				
	Avvio			
	Subingresso			
	Ampliamento			
	dell'attivita'			
	di sommini-			
	strazione nelle		L. n. 287/1991, art.	
	scuole; negli		3, c. 6, lett. g)	
	ospedali; nelle			
	comunita'		D.Lgs. n. 59/2010,	
	religiose, in		art. 64, c. 1, 2 e 7	
	stabilimenti			
	militari delle		D.Lgs. n. 504/1995,	
	Forze di		artt. 29, 63	
	polizia e del			
	Corpo nazionale			
	dei vigili del		Testo	
	fuoco, in caso		unico delle leggi di	
	di utilizzo di		pubblica sicurezza di	
	impianti di		cui al R.D. n.	
	diffusione		773/1931, Artt. 16,	
	sonora o di		86	
	manife-			
	stazioni ed		Regolamento n.	
	eventi con		852/2004/CE del	
	diffusione di		Parlamento europeo e	
	musica o		del Consiglio sull'i-	
	utilizzo di		giene dei prodotti	
	strumenti		alimentari	
	musicali:			
			L. n. 447/1995,	
			art. 8	
			avvio, subin-	
			gresso e	D.P.R. n. 227/2011
			ampliamento	art. 4 e Allegato B
			dell'atti-	
			vita' piu'	
			SCIA per	
			notifica	
	a) se non si		sanitaria piu'	
	superano le		comuni-	
	soglie della		cazione di	
	zonizzazione	a) SCIA	impatto	
	comunale;	unica	acustico:	D.P.R. n. 59/2013
			La notifica	
			sanitaria deve	
			essere	
			presentata	
			compilando un	
			apposito	

			allegato della	
			SCIA unica,	
			che e'	
			trasmesso a	
			cura del SUAP	
			all'ASL.	
			Per la	
			notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseverazioni.	
			La SCIA svolge	
			anche la	
			funzione di	
			autoriz-	
			zazione per i	
			fini di cui	
			agli articoli	
			16 e 86 TULPS.	
			Ai fini	
			dell'impatto	
			acustico, la	
			relativa	
			comuni-	
			cazione deve	
			essere	
			presentata	
			compilando un	
			apposito	
			allegato della	
			SCIA unica	
			In caso di	
			attivita' che	
			prevede anche	
			un'occu-	
			pazione di	
			suolo	
			pubblico, e'	
			necessaria la	
			relativa	
			concessione.	
			Per la vendita	
			di specifici	
			prodotti di	
			cui alla	
			sottosezione	
			n. 1.10, si	
			applicano i	
			regimi ammini-	
			strativi ivi	
			previsti.	

			b) SCIA per	
			avvio, subin-	
			gresso e	
			ampliamento	
			dell'atti-	
			vita' piu'	
			SCIA per	
	b) in caso di		notifica	
	emissioni		sanitaria piu'	
	superiori ai	b) SCIA	nulla osta di	
	limiti della	condi-	impatto	
	zonizzazione	zionata	acustico:	
			La notifica	
			sanitaria deve	
			essere	
			presentata	
			compilando un	
			apposito	
			allegato della	
			SCIA unica,	
			che e'	
			trasmesso a	
			cura del SUAP	
			all'ASL.	
			Per la	
			notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste	
			asseve-	
			razioni.	
			La SCIA svolge	
			anche la	
			funzione di	
			autoriz-	
			zazione per i	
			fini di cui	
			agli articoli	
			16 e 86 TULPS.	
			L'istanza e la	
			documen-	
			tazione di	
			impatto	
			acustico,	
			redatta da un	
			tecnico	
			competente in	
			acustica, con	
			l'indica-	
			zione delle	
			misure	
			previste per	
			ridurre o	
			eliminare le	

			emissioni	
			sonore, devono	
			essere	
			presentate al	
			SUAP	
			contestual-	
			mente alla	
			SCIA.	
			L'attivita'	
			non puo'	
			essere	
			iniziata fino	
			al rilascio	
			del relativo	
			nulla osta.	
			In caso di	
			attivita' che	
			prevede anche	
			un'occu-	
			pazione di	
			suolo	
			pubblico, e'	
			necessaria la	
			relativa	
			concessione	
			Per la vendita	
			di specifici	
			prodotti di	
			cui alla	
			sottosezione	
			n. 1.10, si	
			applicano i	
			regimi ammini-	
			strativi ivi	
			previsti.	
			In caso di	
			subingresso,	
			gli adem-	
			pimenti di cui	
			alla lettera	
			b) sono dovuti	
			in presenza di	
			emissioni di	
			rumore	
			superiori a	
			quanto	
			comunicato o	
			autorizzato in	
			precedenza.	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
			SCIA per	
			avvio, subin-	
			gresso e	
			ampliamento	



			dell'atti-	
			vita' piu'	
	Avvio		SCIA per	
	Subingresso		notifica	L. n. 287/1991, art.
74.	Ampliamento	SCIA unica	sanitaria:	3, c. 6, lett h)
				D.Lgs. n. 59/2010,
				art. 64, c. 1, 2 e 7
			La notifica	
			sanitaria deve	
			essere	
			presentata	
			compilando un	
			apposito	
	delle attivita'		allegato della	
	di sommini-		SCIA unica,	
	strazione nei		che e'	
	mezzi di		trasmesso a	
	trasporto		cura del SUAP	D.Lgs. n. 504 del
	pubblico		all'ASL.	1995, artt. 29 e 63
			Per la	
			notifica	
			sanitaria non	Testo unico delle
			devono essere	leggi di pubblica
			richieste	sicurezza di cui al
			asseve-	R.D. n. 773/1931,
			razioni.	artt. 16 e 86
			La SCIA svolge	
			anche la	
			funzione di	Regolamento n.
			autoriz-	852/2004/CE del
			tazione per i	Parlamento europeo e
			fini di cui	del Consiglio sull'i-
			agli articoli	giene dei prodotti
			16 e 86 TULPS.	alimentari
			Per la vendita	
			di specifici	
			prodotti di	
			cui alla	
			sottosezione	
			n. 1.10, si	
			applicano i	
			regimi ammini-	
			strativi ivi	
			previsti.	

4 STRUTTURE RICETTIVE E STABILIMENTI BALNEARI

=====

	ATTIVITA'	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
				Testo unico
				delle leggi di
			SCIA per avvio	pubblica
			dell'attivita'	sicurezza di
			piu' SCIA per	cui al R.D. n.
	Strutture		notifica	773/1931, artt.
75.	ricettive	SCIA unica	sanitaria:	16 e 86
			La notifica	
			sanitaria per la	
			somministrazione	
			di alimenti e	
			bevande deve	
			essere presentata	
			compilando un	
			apposito allegato	
			della SCIA unica,	D.P.R n.
			che e' trasmesso	151/2011-
			a cura del SUAP	Allegato I,
			all'ASL.	punto 66
			Per la notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste asseve-	
			razioni.	
			In caso di	
			strutture con	
			piu' di 25 posti	
			letto, la SCIA	
			prevenzione	
			incendi deve	
			essere presentata	
			compilando un	
			apposito allegato	
			della SCIA unica,	
			che e' trasmesso	
			a cura del SUAP	
			ai VV.F.	
			Per la vendita di	
			specifici	
			prodotti di cui	
			alla sotto-	
			sezione n. 1.10,	
			si applicano i	
			regimi ammini-	
			strativi ivi	
			previsti.	
			In caso di	
			ulteriori	
			lattivita', si	

			applicano i	
			relativi regimi	
			amministrativi.	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
				Testo unico
			La concessione	delle leggi di
			demaniale resta	pubblica
	Stabilimento		disciplinata	sicurezza di
	balneare -	SCIA previa	dalle norme del	cui al R.D. n.
	Avvio dell'at-	concessione	codice della	773/1931, art.
76.	tivita'	demaniale	navigazione	86, c. 1 e 2
			In caso di	
			ulteriori	
			attivita', si	
			applicano i	
			relativi regimi	
			amministrativi.	
-----+-----+-----+-----+-----				
	Stabilimento		SCIA (previa	
	balneare -		concessione	
	Avvio dell'at-		demaniale) per	
	tivita' con	SCIA unica	avvio dell'at-	
	sommini-	previa	tivita' piu' SCIA	D.Lgs. n.
	strazione di	concessione	per notifica	59/2010, art.
	cibi e bevande	demaniale	sanitaria:	64, c. 1
				Testo unico
			La concessione	delle leggi di
			demaniale resta	pubblica
			disciplinata	sicurezza di
			dalle norme del	cui al R.D. n.
			codice della	773/1931, art.
			navigazione	86
				D.Lgs. n.
				504/1995, artt.
				29 e 63
			La notifica	
			sanitaria deve	Regolamento n.
			essere presentata	852/2004/CE del
			compilando un	Parlamento
			apposito allegato	europeo e del
			della SCIA unica,	Consiglio
			che e' trasmesso	sull'igiene dei
			la cura del SUAP	prodotti
			all'ASL.	alimentari
			Per la notifica	
			sanitaria non	
			devono essere	
			richieste asseve-	
			razioni.	
			La SCIA svolge	
			anche la funzione	
			di autoriz-	
			zazione per i	

			fini di cui agli	
			articoli 16 e 86	
			TULPS.	
			Per la vendita di	
			specifici	
			prodotti di cui	
			alla sotto-	
			sezione n. 1.10,	
			si applicano i	
			regimi ammini-	
			strativi ivi	
			previsti.	
			In caso di	
			ulteriori	
			attivita', si	
			applicano i	
			relativi regimi	
			amministrativi.	
			-----+-----+-----+-----+-----	
			Stabilimento	
			balneare -	
			Avvio dell'at-	
			tivita' con	
			impatto	
			acustico, in	
			caso di	
			utilizzo di	
			impianti di	
			diffusione	
			sonora o di	
			manife-	
			stazioni ed	L. n. 447
			eventi con	/1995, art. 8
			diffusione di	D.P.R. n.
			musica o	227/2011, art.
			utilizzo di	4 e Allegato B
			strumenti	D.P.R. n.
			musicali:	59/2013
			a) SCIA (previa	
			concessione	
			a) se non si	
			superano le  a) SCIA  avvio dell'at-	
			soglie della  unica previa  tivita' piu'	
			zonizzazione  concessione  comunicazione di	
			comunale;  demaniale  impatto acustico:	
			Ai fini	
			dell'impatto	
			acustico, la	
			relativa	
			comunicazione	
			deve essere	
			presentata	
			compilando un	
			apposito allegato	

			della SCIA unica.	
			La concessione	
			demaniale resta	
			disciplinata	
			dalle norme del	
			codice della	
			navigazione.	
			In caso di	
			ulteriori	
			attivita', si	
			applicano i	
			relativi regimi	
			amministrativi.	
			b) SCIA (previa	
			concessione	
	b) in caso di	b) SCIA	demaniale) per	
	emissioni	condizionata	avvio dell'at-	
	superiori ai	previa	tivita' piu'	
	limiti della	concessione	nulla osta di	
	zonizzazione	demaniale	impatto acustico:	
			L'istanza e la	
			documentazione	
			di impatto	
			acustico, redatta	
			da un tecnico	
			competente in	
			acustica, con	
			l'indicazione	
			delle misure	
			previste per	
			ridurre o	
			eliminare le	
			emissioni sonore,	
			devono essere	
			presentate al	
			SUAP conte-	
			stualmente alla	
			SCIA. L'attivita'	
			non puo' essere	
			iniziata fino al	
			rilascio del	
			relativo nulla	
			osta.	
			La concessione	
			demaniale resta	
			disciplinata	
			dalle norme del	
			codice della	
			navigazione.	
			In caso di	
			ulteriori	
			attivita', si	

			applicano i		
			relativi regimi		
			amministrativi.		
			In caso di		
			subingresso, gli		
			adempimenti di		
			cui alla lettera		
			b) sono dovuti in		
			presenza di		
			emissioni di		
			rumore superiori		
			a quanto		
			comunicato o		
			autorizzato in		
			precedenza.		

+-----+-----+-----+-----+-----+-----+

5 ATTIVITA' DI SPETTACOLO O INTRATTENIMENTO

=====					
			CONCENTRAZIONE DI		
		REGIME AMMINI-	REGIMI AMMINI-	RIFERIMENTI	
	ATTIVITA'	STRATIVO	STRATIVI	NORMATIVI	
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+					
	Attivita' di				
	spettacolo o			L. n.	
	intrat-			447/1995,	
	tenimento			art. 8	
	all'aperto				
	senza strutture			D.P.R.	
	o impianti con			n. 227/2011,	
	emissioni			art. 4 e	
77.	sonore			Allegato B	
	Impatto			D.P.R. n.	
	acustico, in			59/2013	
	caso di				
	utilizzo di				
	impianti di				
	diffusione				
	sonora o di				
	manife-				
	stazioni ed				
	eventi con				
	diffusione di				
	musica o				
	utilizzo di		Ai fini		
	strumenti		dell'impatto		
	musicali:		acustico:		
	a) se non si		a) La relativa		
	superano le		comunicazione		
	soglie della		deve essere		

	zonizzazione	a)	presentata al	
	comunale;	Comunicazione	SUAP.	
			b) L'istanza e la	
			documentazione	
			di impatto	
			acustico redatta	
			da un tecnico	
			competente in	
			acustica, con	
			l'indicazione	
			delle misure	
			previste per	
			ridurre o	
			eliminare le	
			emissioni sonore,	
			devono essere	
			presentate al	
			SUAP. Le	
			attivita' non	
	b) in caso di		possono essere	
	emissioni		avviate fino al	
	superiori ai		rilascio del	
	limiti della	b) Autoriz-	relativo nulla	
	zonizzazione	zazione	osta.	
			In caso di	
			attivita' che	
			prevede anche	
			un'occupazione	
			di suolo	
			pubblico, e'	
			necessaria la	
			relativa	
			concessione.	
+-----+-----+-----+-----+				
			L'istanza deve	
			essere presentata	
	Attivita' di		al SUAP, che la	
	spettacolo o		trasmette alla	
	trattenimento		Commissione di	
	all'aperto con		Vigilanza Locale	
	impianti		di Pubblico	
	soggetti a		Spettacolo come	Testo unico
	certifi-		integrata ai	delle leggi
	cazione di		sensi dell'art.	di pubblica
	sicurezza con		141-bis, comma 2,	sicurezza di
	capienza pari o		del regio decreto	cui al R.D.
	inferiore a 200		6 maggio 1940, n.	n. 773/1931,
78.	persone.	Autorizzazione	635.	artt. 68 e 80
				Regolamento
				per
				l'esecuzione
			All'istanza e'	del Testo
			allegata la	unico delle
			relazione	leggi di
			asseverata che	pubblica





			devono essere	
			presentate al	
			SUAP conte-	
			stualmente	
			all'istanza.	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
			L'istanza deve	
			essere presentata	
	Attivita' di		al SUAP, che la	
	spettacolo o		trasmette alla	
	intrat-		Commissione di	
	tenimento		Vigilanza Locali	
	all'aperto con		di Pubblico	
	impianti		Spettacolo come	
	soggetti a		integrata ai	Testo unico
	certifi-		sensi degli	delle leggi
	cazione di		articoli 141-bis,	di pubblica
	sicurezza con		comma 2, e 142	sicurezza di
	capienza		del regio decreto	cui al R.D.
	superiore a 200		6 maggio 1940, n.	n. 773/1931,
79.	persone.	Autorizzazione	635	art. 80
				Regolamento
				per
				l'esecuzione
				del Testo
				unico delle
				leggi di
				pubblica
				sicurezza di
				cui al R.D.
				n. 635/1940,
				art. 141-bis,
				c. 2.
	Impatto			
	acustico, in			
	caso di			
	utilizzo di			
	impianti di			L. n.
	diffusione			447/1995,
	sonora o di			art. 8
	manife-			
	stazioni ed			
	eventi con			D.P.R.
	diffusione di			n. 227/2011
	musica o			art. 4 e
	utilizzo di			Allegato B
	strumenti			D.P.R. n.
	musicali:			59/2013
			a) Autoriz-	
			zazione per	
	a) se non si		l'attivita' di	
	superano le		spettacolo piu'	
	soglie della	a) Autoriz-	comunicazione	
	zonizzazione	zazione piu'	di impatto	
	comunale;	comunicazione	acustico:	

				La relativa	
				comunicazione	
				deve essere	
				presentata al	
				SUAP conte-	
				stualmente	
				all'istanza	
				b) Autoriz-	
b) in caso di				zazione per	
emissioni				l'attivita' di	
superiori ai				spettacolo piu'	
limiti della	b) Autoriz-			nulla osta di	
zonizzazione	zazione			impatto acustico:	
				L'istanza e la	
				documentazione	
				di impatto	
				acustico redatta	
				da un tecnico	
				competente in	
				acustica, con	
				l'indicazione	
				delle misure	
				previste per	
				ridurre o	
				eliminare le	
				emissioni sonore,	
				devono essere	
				presentate al	
				SUAP conte-	
				stualmente	
				all'istanza.	
+-----+-----+-----+-----+-----+					
				L'istanza deve	
				essere presentata	
				al SUAP, che la	
Attivita' di				trasmette alla	
spettacolo o				Commissione di	
intrat-				Vigilanza Locali	
tenimento in				di Pubblico	
locali aperti				Spettacolo come	
al pubblico o				integrata ai	Testo unico
in strutture e				sensi	delle leggi
impianti				dell'articolo	di pubblica
all'aperto				141-bis, comma 2,	sicurezza di
destinati ad				del regio decreto	cui al R.D.
altre				6 maggio 1940, n.	n. 773/1931,
80.  attivita'.	Autorizzazione			635.	art. 80
					Regolamento
					per
					l'esecuzione
				All'istanza e'	del Testo
				allegata la	unico delle
				relazione	leggi di
				asseverata che	pubblica

			elimina la	sicurezza di
			necessita' del	cui al R.D.
			sopralluogo di	n. 635/1940,
			cui all'art. 141,	art. 141, c.
			comma 2,	2
	Impatto			
	acustico, in			
	caso di			
	utilizzo di			
	impianti di			L.n.
	diffusione			447/1995,
	sonora o di			art. 8
	manife-			
	stazioni ed			
	eventi con			D.P.R.
	diffusione di			n. 227/2011
	musica o			art. 4 e
	utilizzo di			Allegato B
	strumenti			D.P.R. n.
	musicali:			59/2013
			a) Autoriz-	
			zazione per	
	a) se non si		l'attivit� di	
	superano le		spettacolo piu'	
	soglie della	a) Autoriz-	comunicazione	
	zonizzazione	zazione piu'	di impatto	
	comunale;	comunicazione	acustico:	
			La relativa	
			comunicazione	
			deve essere	
			presentata al	
			SUAP conte-	
			stualmente	
			all'istanza	
			b) Autoriz-	
	b) in caso di		zazione per	
	emissioni		l'attivit� di	
	superiori ai		spettacolo piu'	
	limiti della	b) Autoriz-	nulla osta di	
	zonizzazione	zazione	impatto acustico:	
			L'istanza e la	
			documentazione	
			di impatto	
			acustico redatta	
			da un tecnico	
			competente in	
			acustica, con	
			l'indicazione	
			delle misure	
			previste per	
			ridurre o	
			eliminare le	
			emissioni sonore,	

			devono essere	
			presentate al	
			SUAP conte-	
			stualmente	
			all'istanza.	
-----				
	In caso di			
	locali di			
	spettacolo e di			
	intrat-			
	tenimento in			
	genere, sia a			
	carattere			
	pubblico che			
	privato, con			
	capienza			
	superiore a 100			
	persone, ovvero			
	di superficie			
	lorda in pianta			
	al chiuso			
	superiore a 200			
	mq con			
	esclusione			
	delle manife-		Autorizzazione	
	stazioni		per l'attivita'	
	temporanee, di		di spettacolo	
	qualsiasi		piu' SCIA per	
	genere, che si		prevenzione	
	effettuano in		incendi: La SCIA	
	locali o luoghi		prevenzione	
	aperti al		incendi deve	
	pubblico		essere presentata	
	l'istanza		contestualmente	
	contiene la		all'istanza ed e'	D.P.R. n.
	SCIA	Autoriz-	trasmessa a cura	151/2011 -
	prevenzione	zazione piu'	del SUAP ai VV.	Allegato I,
	incendi.	SCIA	F.	punto 65
-----				
			L'istanza deve	
			essere presentata	
			al SUAP, che la	
			trasmette alla	
			Commissione di	
	Spettacolo		Vigilanza Locali	
	viaggiante fino		di Pubblico	
81.	a 200 persone	Autorizzazione	Spettacolo.	L.n. 337/1968
			In caso di	
			attivita' che	
			prevede anche	Testo unico
			un'occupazione	delle leggi
			di suolo	di pubblica
			pubblico, e'	sicurezza di
			necessaria la	cui al R.D.
			relativa	n. 773/1931,
			concessione.	artt. 69 e 80



			L'istanza deve	
			essere presentata	L. n.
			al SUAP, che la	337/1968
			trasmette alla	
	Spettacolo		Commissione di	Testo unico
	viaggiante		Vigilanza Locali	delle leggi
	oltre le 200		di Pubblico	di pubblica
82.	persone	Autorizzazione	Spettacolo.	sicurezza di
				cui al R.D.
			In caso di	n. 773/1931,
			attivita' che	artt. 69 e 80
			prevede anche	
			un'occupazione	
			di suolo	
			pubblico, e'	
			necessaria la	
			relativa	
			concessione.	
	Impatto			L. n.
	acustico, in			447/1995,
	caso di			art. 8
	utilizzo di			
	impianti di			D.P.R. n.
	diffusione			227/2011,
	sonora o di			art. 4 e
	manife-			Allegato B
	stazioni ed			
	eventi con			D.P.R. n.
	diffusione di			59/2013
	musica o			
	utilizzo di			
	strumenti			
	musicali:			
			a) Autoriz-	
			zazione per	
	a) se non si		l'attivita' di	
	superano le		spettacolo piu'	
	soglie della	a) Autoriz-	comunicazione	
	zonizzazione	zazione piu'	di impatto	
	comunale;	comunicazione	acustico:	
			La relativa	
			comunicazione	
			deve essere	
			presentata al	
			SUAP conte-	
			stualmente	
			all'istanza	
			b) Autoriz-	
	b) in caso di		zazione per	
	emissioni		l'attivita' di	
	superiori ai		spettacolo piu'	
	limiti della	b) Autoriz-	nulla osta di	
	zonizzazione	zazione	impatto acustico:	

				L'istanza e la		
				documentazione		
				di impatto		
				acustico redatta		
				da un tecnico		
				competente in		
				acustica, con		
				l'indicazione		
				delle misure		
				previste per		
				ridurre o		
				eliminare le		
				emissioni sonore,		
				devono essere		
				presentate al		
				SUAP conte-		
				stualmente		
				all'istanza.		
+	+	+	+	+	+	+

6 SALE GIOCHI

6.1 Esercizio di sale giochi

=====						
		ATTIVITA'	REGIME AMMINI- STRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINI- STRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI	
+	+	+	+	+	+	+
		Esercizio con				
		apparecchi che				
		erogano vincite				
		in denaro ex				
		articolo 110,				
		comma 6 lettera				
		a) TULPS (ad			Testo unico delle	
		esempio slot e			leggi di pubblica	
		new slot)			sicurezza di cui	
		collegate in		L'istanza deve	al R.D. n.	
		rete con il	Autoriz-	essere presentata	773/1931, artt.	
		83. concessionario	zazione	al SUAP.	86 e 110	
				Successivamente		
				al rilascio		
				dell'auto-		
				rizzazione, il		
				gestore della sala		
				deve iscriversi		
				obbligatoriamente		
				al registro RIES		
				presso l'Agenzia	D.P.R n.	
				delle Dogane e dei	616/1977, art.	
				Monopoli	19, c. 1 e 8	
				In caso di locali		

			con capienza		
			superiore a 100		
			persone, ovvero		
			superficie		
			superiore a 200 mq		
			a qualunque		
			attivita'		
			destinati, la SCIA		
			prevenzione incendi		
			deve essere		
			presentata conte-		
			stualmente	D.P.R n.	
			all'istanza ed e'	151/2011-	
			trasmessa a cura	Allegato I, punto	
			del SUAP ai VV.F.	65	
-----					
			L'istanza prevista		
			nel caso in cui		
			l'esercente sia		
			anche proprietario		
			degli apparecchi,		
			deve essere		
	Messa in		presentata		
	esercizio di		all'Agenzia delle		
	ciascun	Autoriz-	Dogane e dei	L. n. 388/2000,	
	apparecchio	zazione	Monopoli	art. 38 c. 1	
			In ogni caso, per		
			avviare l'esercizio		
			dell'apparecchio,		
			e' necessario che		
			il proprietario		
			abbia il collega-		
			mento di ciascun		
			apparecchio con la		
			rete di uno dei		
			concessionari.		
-----					
	Esercizio con				
	apparecchi				
	videoterminali				
	(ex articolo				
	110, comma 6,				
	lettera b)				
	TULPS) che si				
	attivano				
	esclusivamente				
	in presenza di				
	un collega-				
	mento a un		L'istanza e'	Testo unico delle	
	sistema di		presentata al SUAP,	leggi di pubblica	
	elaborazione		che la trasmette al	sicurezza di cui	
	della rete		Questore, o	al R.D. n.	
	telematica (c.d.	Autoriz-	direttamente al	773/1931, artt.	
84.	VLT).	zazione	Questore.	88 e 110	
			Successivamente		
			al rilascio	D.L. n. 40/2010,	



			dell'auto-	convertito nella	
			rizzazione, il	L. n. 73/2010,	
			gestore della sala	art. 2, c.	
			deve iscriversi	2-quater	
			obbligatoriamente		
			al registro RIES	D.P.R.	
			presso l'Agenzia	n. 151/2011 -	
			delle Dogane e dei	Allegato I, punto	
			Monopoli.	65	
			In ogni caso, per		
			avviare l'esercizio		
			dell'apparecchio,		
			e' necessario che		
			il proprietario		
			abbia il collega-		
			mento di ciascun		
			apparecchio con la		
			rete di uno dei		
			concessionari.		
			In caso di locali		
			con capienza		
			superiore a 100		
			persone, ovvero		
			superficie		
			superiore a 200 mq		
			a qualunque		
			attivita'		
			destinati, la SCIA		
			prevenzione incendi		
			deve essere		
			presentata conte-		
			stualmente		
			all'istanza ed e'		
			trasmessa a cura		
			del SUAP ai VV.F.		

-----+

6.2 Esercizio di scommesse

=====					
			REGIME		CONCENTRAZIONE DI
			AMMINI-		REGIMI AMMINI-
		ATTIVITA'	STRATIVO		STRATIVI
					RIFERIMENTI
					NORMATIVI
-----+					
		Esercizio di			
		sale bingo e			Testo unico
		agenzie di		Autorizzazione	delle leggi di
		raccolta		per avvio	pubblica
		delle		dell'esercizio piu'	sicurezza di
		scommesse	Autoriz-	SCIA per	cui al R.D. n.
		ippiche e	zazione	prevenzione	773/1931, art.
		85.  sportive	piu' SCIA	incendi:	88

			L'istanza deve	
			essere presentata	
			al SUAP, che la	
			trasmette al	
			Questore, o	
			direttamente al	D.P.R. n.
			Questore.	151/2011
			L'esercente deve	
			essere in possesso	
			della Concessione	
			rilasciata	
			dall'Agenzia delle	
			Dogane e dei	
			Monopoli	
			Prima dell'avvio	
			dell'attivita'	
			occorre un collaudo	
			dell'Agenzia delle	
			Dogane e dei	
			Monopoli.	
			La SCIA prevenzione	
			incendi deve essere	
			presentata conte-	
			stualmente	
			all'istanza ed e'	
			trasmessa a cura	
			del SUAP ai VV.F.	

7 AUTORIMESSE (3)

=====				
			CONCENTRAZIONE DI	
		REGIME AMMINI-	REGIMI AMMINI-	RIFERIMENTI
	ATTIVITA'	STRATIVO	STRATIVI	NORMATIVI
+-----+-----+-----+-----+-----+				
			SCIA per avvio	
	Autorimessa		dell'attivita'	
	senza lavaggio		piu' SCIA per	
	auto, con		prevenzione	D.P.R n.
86.	scarico acque	SCIA unica	incendi:	480/2001
			La SCIA	
			prevenzione	
			incendi deve	
			essere presentata	
			compilando un	
			apposito allegato	
			della SCIA unica,	D.P.R. n.
			che e' trasmesso a	151/2011 -
			cura del SUAP ai	Allegato I,

			VV.F.	punto 75
			SCIA per avvio	
			dell'attivita'	
	Autorimessa		piu' SCIA per	
	con lavaggio		prevenzione	D.Lgs. n.
	auto e scarico	SCIA	incendi piu' AUA	152/2006,
	acque	condizionata	per scarico acque:	art. 124 e
				ss.
				D.P.R. n.
			La SCIA	59/2013
			prevenzione	
			incendi deve	
			essere presentata	
			compilando un	
			apposito allegato	
			della SCIA , che	D.P.R. n.
			e' trasmesso a	151/2011 -
			cura del SUAP ai	Allegato I,
			VV.F.	punto 75
			L'istanza di AUA	
			e' presentata	
			contestualmente	
			alla SCIA ed e'	
			trasmessa a cura	
			del SUAP	
			all'Autorita'	
			competente.	
			La conferenza di	
			servizi e'	
			convocata entro 5	
			giorni dal	
			ricevimento	
			dell'istanza.	
			L'attivita' non	
			puo' essere	
			iniziata fino al	
			rilascio	
			dell'auto-	
			rizzazione.	

-----

(3) Le attivita' di cui alla presente sottosezione e a quelle successive, riconducibili alla nozione di "industria insalubre" di cui all'articolo 216 del Testo Unico delle leggi sanitarie (R.D. n. 1265/1934) e relativi provvedimenti attuativi, sono assoggettate anche alla comunicazione al Sindaco, da effettuare quindici giorni prima dell'avvio dell'attivita'.

=====				
			CONCENTRAZIONE DI	
		REGIME AMMINI-	REGIMI AMMINI-	RIFERIMENTI
	ATTIVITA'	STRATIVO	STRATIVI	NORMATIVI
+-----+-----+-----+-----+				
			Autorizzazione	
			per instal-	
			lazione ed	
			esercizio di	
			nuovo impianto,	
			esercizio	
			provvisorio e	
			aggiunta	
			carburanti in	
	Installazione	Autorizzazione/	impianti	D.Lgs. n.
	ed esercizio di	Silenzio	esistenti piu'	32/1998 art.
	nuovo impianto;	assenso	SCIA per	1, c. 1, 2 e
		(decorsi 90	prevenzione	3
	Esercizio	gg.) piu' SCIA	incendi:	
87.	provvisorio;			D.P.R. n.
			La SCIA	151/2011
			prevenzione	
			incendi deve	
			essere presentata	
	Aggiunta		contestualmente	
	carburanti in		all'istanza ed e'	
	impianti		trasmessa a cura	
	esistenti.		del SUAP ai VV.F.	
-----				
			Autorizzazione	
			per instal-	
			lazione ed	
			esercizio di	
			nuovo impianto,	
			esercizio	
			provvisorio e	
			aggiunta	
			carburanti in	D.Lgs. n.
			impianti	152/2006,
	Scarico acque,		esistenti piu'	art. 124
	in caso di		AUA per scarico	e ss.
	lavaggio auto	Autorizzazione	acque:	
				D.P.R. n.
			In caso di	59/2013
			presenza di	
			lavaggio auto,	
			l'istanza di AUA	
			e' presentata	
			contestualmente	
			all'istanza ed e'	
			trasmessa a cura	
			del SUAP	
			all'Autorita'	
			competente.	
			La conferenza di	

			servizi e'	
			convocata entro 5	
			giorni dal	
			ricevimento	
			dell'istanza.	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
			Comunicazione per	
			trasferimento	
			di titolarita',	
			subentro nuovo	
			gestore (senza	
	Trasferimento		trasferimento	
	di titolarita'		della	
	Subentro nuovo		titolarita') piu'	D.Lgs. n.
	gestore senza		comunicazione	32/1998, art.
	trasferimento		per voltura	1, c. 4, 6 e
	della		prevenzione	6-bis
88.	titolarita'	Comunicazione	incendi:	
			Comunicazione al	D.P.R.
			SUAP che, in caso	n. 151/2011
			di trasferi-	
			mento di	
			titolarita', la	
			trasmette a	
			Regione e Ufficio	
			Tecnico di	
			Finanza (UTF)	
			entro 15 giorni.	
			Ai fini della	
			voltura della	
			prevenzione	
			incendi, la	
			comunicazione	
			e' trasmessa a	
			cura del SUAP ai	
			VV.F.	
+-----+-----+-----+-----+-----+				

9 OFFICINE DI AUTORIPARAZIONE: MECCANICI, CARROZZERIE, GOMMISTI (4)

=====				
			CONCENTRAZIONE	
			DI REGIMI	
		REGIME AMMINI-	AMMINI-	RIFERIMENTI
	ATTIVITA'	STRATIVO	STRATIVI	NORMATIVI
+-----+-----+-----+-----+-----+				
	Esercizio di			L. n.
89.	attivita'			224/2012
				D.P.R. n.
	Officine di			558/1999,
	autoriparazione:			art. 10

	meccanici,			D.Lgs. n.	
	carrozzerie,			112/1998,	
	gommisti			art. 22	
				L. n.	
				122/1992	
				L. n.	
	Con impatto			447/1995,	
	acustico:			art. 8	
			a) SCIA per		
			avvio		
			dell'attivita'		
	a) se non si		piu' comuni-	D.P.R. n.	
	superano le soglie		cazione di	227/2011,	
	della zoniz-		impatto	art. 4 e	
	zazione comunale;  a) SCIA unica		acustico:	Allegato B	
			La SCIA Unica		
			comprende la		
			comunicazione		
			di impatto		
			acustico		
			mediante		
			compilazione di		
			apposito modulo		
			allegato della  D.P.R n.		
			SCIA unica.	59/2013	
			b) SCIA per		
	b) in caso di		avvio		
	emissioni		dell'attivita'		
	superiori ai		piu' nulla osta		
	limiti della	b) SCIA	di impatto		
	zonizzazione	condizionata	acustico:		
			L'istanza e la		
			documen-		
			tazione di		
			impatto		
			acustico,		
			redatta da un		
			tecnico		
			competente in		
			acustica, con		
			l'indicazione		
			delle misure		
			previste per		
			ridurre o		
			eliminare le		
			emissioni		
			sonore, devono		
			essere		
			presentate al		
			SUAP conte-		
			stualmente alla		
			SCIA.		

			L'attivita' non	
			puo' essere	
			iniziata fino	
			al rilascio del	
			relativo nulla	
			osta.	
-----				
			SCIA per avvio	D.P.R. n.
			dell'attivita'	151/2011-
	Prevenzione		piu' SCIA per	Allegato I,
	incendi in caso		prevenzione	punti 53 e
	di:	SCIA unica	incendi:	54
			La SCIA	
			prevenzione	
			incendi deve	
	a) officine di		essere	
	riparazione di		presentata	
	veicoli a motore,		compilando un	
	rimorchi per		apposito	
	autoveicoli e		allegato della	
	carrozzerie, di		SCIA unica, che	
	superficie coperta		e' trasmesso a	
	superiore a 300		cura del SUAP	
	mq;		ai VV.F.	
	b) officine			
	meccaniche per			
	lavorazioni a			
	freddo con oltre			
	25 addetti.			
-----				
	Emissioni in			
	atmosfera in caso			
	di riparazione e			
	verniciatura di			
	carrozzerie di			
	autoveicoli, mezzi			
	e macchine			
	agricole con			
	utilizzo di			
	impianti a ciclo			
	aperto e utilizzo			
	complessivo di		SCIA per avvio	
	prodotti		dell'attivita'	D.Lgs. n.
	vernicianti pronti		piu' autoriz-	152/2006,
	all'uso		zazione	art. 272, c.
	giornaliero non		generale o AUA	2, Parte V,
	superiore a 20	SCIA	per emissioni	Allegato IV,
	kg (5)	condizionata	in atmosfera:	parte II
			L'istanza per	
			l'autoriz-	
			zazione	
			generale, o	
			l'AUA in caso	
			di piu'	

| autoriz- |  
 | zazioni, e' |  
 | presentata al |  
 | SUAP conte- |  
 | stualmente alla |  
 | SCIA. Resta |  
 | ferma la |  
 | facolta' di |  
 | richiedere |  
 | l'autoriz- |  
 | zazione |  
 | nell'ambito |  
 | dell'AUA anche |  
 | qualora si |  
 | tratti di |  
 | attivita' per |  
 | le quali e' |  
 | possibile |  
ottenere	D.P.R. n.
l'autoriz-	59/2013,
zazione di	art. 7 e
carattere	Allegato I,
generale.	lett. a)
L'attivita' non	
puo' essere	
iniziata fino	
al rilascio	
dell'auto-	
rizzazione o al	
decorso dei	
termini per il	
silenzio	
assenso in caso	
di autoriz-	
zazione	
generale.	
In caso di AUA	
la Conferenza	
di servizi e'	
convocata entro	
5 giorni dal	
ricevimento	
dell'istanza.	

|-----|  
 | Emissioni in |  
 | atmosfera in caso |  
 | di riparazione e |  
 | verniciatura di |  
 | carrozzerie di |  
 | autoveicoli, mezzi |  
 | e macchine |  
 | agricole con |  
 | utilizzo di |  
 | impianti a ciclo |  
 | aperto e utilizzo |  
 | complessivo di |



prodotti		SCIA per avvio	
vernicianti pronti		dell'attivita'	
all'uso		piu' AUA per	D.Lgs. n.
giornaliero	SCIA	emissioni in	152/2006,
superiore a 20 kg	condizionata	atmosfera:	art. 269
		L'istanza di	
		AUA e'	
		presentata	
		conte-	
		stualmente alla	
		SCIA ed e'	
		trasmessa a	D.P.R. n.
		cura del SUAP	59/2013,
		all'Autorita'	art. 7 e
		competente.	Allegato
			I, lett. a)
		La conferenza	
		di servizi e'	
		convocata entro	
		5 giorni dal	
		ricevimento	
		dell'istanza.	
		L'attivita' non	
		puo' essere	
		iniziata fino	
		al rilascio	
		dell'auto-	
		rizzazione.	
+-----+-----+-----+-----+			
		In caso di	
		emissione di	
		rumori	L. n.
		superiore a	224/2012
		quanto	
		comunicato o	D.P.R. n.
		autorizzato in	558/1999,
		precedenza,	art. 10
		l'istanza e la	
		documen-	D.Lgs. n.
		tazione di	112/1998,
		impatto	art. 22
		acustico,	
		redatta da un	D.P.R. n.
		tecnico	387/1994
		competente in	
		acustica, con	L. n.
		l'indicazione	122/1992
		delle misure	
		previste per	L. n.
		ridurre o	447/1995,
		eliminare le	art. 8
		emissioni	
		sonore, devono	D.P.R. n.
		essere	227/2011
		presentate al	art. 4 e
90.   gommisti	Comunicazione	SUAP.	Allegato B

				D.P.R. n.
				59/2013
-----				
			Comunicazione	
			per subingresso	
			piu' comuni-	D.P.R. n.
			cazione per	151/2011 -
	Prevenzione		voltura	Allegato I,
	incendi in caso		prevenzione	punti 53 e
	di:	Comunicazione	incendi:	54
-----				
	a) officine di			
	riparazione di		Ai fini della	
	veicoli a motore,		voltura della	
	rimorchi per		prevenzione	
	autoveicoli e		incendi, la	
	carrozzerie, di		comunicazione	
	superficie coperta		e' trasmessa a	
	superiore a 300		cura del SUAP	
	mq;		ai VV.F.	
-----				
	b) officine			
	meccaniche per			
	lavorazioni a			
	freddo con oltre			
	25 addetti.			

-----  
 (4) Nella presente e nelle successive sottosezioni della sezione I sono indicati autonomamente gli specifici regimi giuridici necessariamente correlati alle diverse attivita'.

(5) La disciplina indicata sopra si applica quando le Regioni (o le Province) non hanno adottato specifiche autorizzazioni generali. Negli altri casi si applicano le autorizzazioni generali adottate dalle Regioni (o dalle Province).

10 ACCONCIATORI ED ESTETISTI

=====				
			CONCENTRAZIONE	
		REGIME AMMINI-	DI REGIMI	RIFERIMENTI
	ATTIVITA'	STRATIVO	AMMINISTRATIVI	NORMATIVI
=====				
				L. n.
	Apertura			174/2005,
	Trasferimento di			art. 2, c. 2,
91.	sede	SCIA		3 e 4
				D.L. n.
				7/2007,
	Attivita' di			convertito
	acconciatore			con L. n.
	(parrucchiere e			40/2007, art.
	barbiere)			10, c. 2

			SCIA per		
			apertura,		
			trasferimento		
			di sede		
	Apertura		dell'attivita'	D.Lgs. n.	
	Trasferimento di	SCIA	piu' AUA per	152/2006,	
	sede	condizionata	scarico acque:	art. 124	
	Attivita' di				
	acconciatore		L'istanza di AUA		
	(parrucchiere e		e' presentata		
	barbiere) con		conte-		
	consumo idrico		stualmente alla		
	giornaliero		SCIA ed e'		
	superiore a 1 mc		trasmessa a cura		
	al momento di		del SUAP	D.P.R. n.	
	massima		all'Autorita'	59/2013,	
	attivita' per		competente.	artt. 3 e 4	
			La conferenza di		
			servizi e'		
			convocata entro		
			5 giorni dal		
			ricevimento		
			dell'istanza.		
			L'attivita' non		
			puo' essere		
			iniziata fino al		
			rilascio		
			dell'auto-		
			rizzazione.		
+-----+-----+-----+-----+-----+					
				L. n. 1/1990,	
				artt. 2, 4,	
				c. 5, 6 e 10,	
				c. 1	
				D.L. n.	
				7/2007,	
				convertito	
				con. L. n.	
	Attivita' di			40/2007, art.	
92.	estetista	SCIA		10, c.2	
+-----+-----+-----+-----+-----+					

11 PANIFICI

=====					
			CONCENTRAZIONE		
		REGIME AMMINI-	DI REGIMI	RIFERIMENTI	
	ATTIVITA'	STRATIVO	AMMINISTRATIVI	NORMATIVI	
+-----+-----+-----+-----+-----+					
			SCIA per		
			apertura,		

			trasferimento	D.L. n.	
			e trasformazione	223/2006,	
			dell'attivita'	convertito	
	Apertura		piu' SCIA per	con L. n.	
	Trasferimento		notifica	248/2006,	
93.	Trasformazione	SCIA unica	sanitaria:	art. 4, c. 2	
			La notifica	Regola-	
			sanitaria deve	mento n.	
			essere	852/2004/CE	
			presentata	del	
			compilando un	Parlamento	
			apposito	europeo e	
			allegato della	del	
			SCIA unica, che	Consiglio	
			e' trasmesso a	sull'igiene	
			cura del SUAP	dei prodotti	
			all'ASL.	alimentari	
			Per la notifica		
			sanitaria non		
			devono essere		
			richieste		
			asseverazioni.		
	Prevenzione				
	incendi, in caso				
	di impianti per				
	la produzione di				
	calore con		SCIA per		
	potenzialita'		apertura,		
	superiore a 116kw		trasferimento		
	o utilizzo di		e trasformazione		
	impianti di		dell'attivita' e		
	produzione calore		notifica		
	alimentati a		sanitaria piu'	D.P.R. n.	
	combustibile		SCIA per	151/2011 -	
	solido, liquido o		prevenzione	Allegato I,	
	gassoso	SCIA unica	incendi:	punto 74	
			La SCIA		
			prevenzione		
			incendi deve		
			essere		
			presentata		
			compilando un		
			apposito		
			allegato della		
			SCIA unica, che		
			e' trasmesso a		
			cura del SUAP ai		
			VV.F.		
			SCIA per		
	Autorizzazione		apertura,		
	generale alle		trasferimento		
	emissioni in		e trasformazione		
	atmosfera in caso		dell'attivita' e		

	di panificazione,	notifica	D.Lgs. n.
	pasticceria e	sanitaria piu'	152/2006,
	affini con	autorizzazione	art. 272, c.
	consumo di farina	generale o AUA	2, Parte V
	non superiore a  SCIA	per emissioni in	Allegato IV,
	1500 kg/giorno(6) condizionata	atmosfera:	parte II
		L'istanza per	
		l'autoriz-	
		zazione	
		generale, o	
		l'AUA in caso di	D.P.R. n.
		piu' autoriz-	59/2013,
		zazioni, e'	art. 7 e
		presentata al	Allegato I,
		SUAP.	lett. h)
		Resta ferma la	
		facolta' di	
		richiedere	
		l'autoriz-	
		zazione	
		nell'ambito	
		dell'AUA anche	
		qualora si	
		tratti di	
		attivita' per le	
		quali e'	
		possibile	
		ottenere	
		l'autoriz-	
		zazione di	
		carattere	
		generale.	
		L'attivita' non	
		puo' essere	
		iniziata fino al	
		rilascio	
		dell'auto-	
		rizzazione o al	
		decorso dei	
		termini per il	
		silenzio assenso	
		in caso di	
		autorizzazione	
		generale.	
		In caso di AUA	
		la Conferenza di	
		servizi e'	
		convocata entro	
		5 giorni dal	
		ricevimento	
		dell'istanza.	
	-----+-----+-----+-----		
	Autorizzazione	SCIA per	
	ordinaria alle	apertura,	
	emissioni in	trasferimento	

	atmosfera in caso		e trasformazione	
	di panificazione,		dell'attivita' e	
	pasticceria e		notifica	
	affini con		sanitaria piu'	
	consumo di farina		AUA per  D.Lgs. n.	
	superiore a 1500  SCIA		emissioni in  152/2006,	
	kg/giorno  condizionata		atmosfera:  art. 269	
			L'istanza di AUA	
			e' presentata	
			conte-	
			stualmente alla	
			SCIA unica ed e' D.P.R. n.	
			trasmessa a cura 59/2013,	
			del SUAP  art. 7 e	
			all'Autorita'  Allegato I,	
			competente.  lett. h)	
			La conferenza di	
			servizi e'	
			convocata entro	
			5 giorni dal	
			ricevimento	
			dell'istanza.	
			L'attivita' non	
			puo' essere	
			iniziata fino al	
			rilascio	
			dell'auto-	
			rizzazione.	
	-----		-----	
	Scarichi di acque			
	reflue		SCIA per	
	industriali in		apertura,	
	caso di		trasferimento	
	produzione con un		e trasformazione	
	consumo idrico		dell'attivita' e	
	giornaliero		notifica	
	superiore a 5 mc		sanitaria piu'  D.Lgs. n.	
	nel periodo di  SCIA		AUA per scarico  152/2006,	
	massima attivita' condizionata		acque:  art. 124	
			L'istanza di AUA	
			e' presentata	
			conte-	
			stualmente alla	
			SCIA unica ed e'	
			trasmessa a cura	
			del SUAP	
			all'Autorita'  D.P.R. n.	
			competente.  59/2013	
			La conferenza di	
			servizi e'	
			convocata entro	
			5 giorni dal	
			ricevimento	

			dell'istanza.		
			L'attivita' non		
			puo' essere		
			iniziata fino al		
			rilascio		
			dell'auto-		
			rizzazione.		
+-----+					

-----  
 (6) La disciplina indicata sopra si applica quando le Regioni (o le Province) non hanno adottato specifiche autorizzazioni generali. Negli altri casi si applicano le autorizzazioni generali adottate dalle Regioni (o dalle Province)

12 TINTOLAVANDERIE

=====					
			CONCENTRAZIONE		
			REGIME	DI REGIMI	
			AMMINI-	AMMINI-	RIFERIMENTI
			STRATIVO	STRATIVI	NORMATIVI
+====+					
	Attivita' di			L. n. 84/2006	
	tintolavanderie a			D.Lgs. n.	
	lavorazione			59/2010, art.	
	94. manuale/meccanica	SCIA		79	
-----					
	In caso di utilizzo				
	di impianti di				
	produzione calore		SCIA per avvio		
	alimentati a		dell'attivita'	D.P.R. n.	
	combustibile		piu' SCIA per	151/2011 -	
	solido, liquido o		prevenzione	Allegato I,	
	gassoso	SCIA unica	incendi:	punto 74	
			La SCIA		
			prevenzione		
			incendi deve		
			essere		
			presentata		
			compilando un		
			apposito		
			allegato della		
			SCIA unica,		
			che e'		
			trasmesso a		
			cura del SUAP		
			ai VV.F.		
-----					
	Scarichi di acque				
	reflue industriali				
	in caso di impiego				
	di lavatrici ad				

	acqua analoghe a				
	quelle di uso				
	domestico e che				
	effettivamente		SCIA per avvio		
	trattino oltre 100		dell'attivita' D.Lgs. n.		
	kg di biancheria al	SCIA	piu' AUA per	152/2006, art.	
	giorno	condizionata	scarico acque:	124	
			L'istanza di		
			AUA e'		
			presentata		
			conte-		
			stualmente		
			alla SCIA ed		
			e' trasmessa a		
			cura del SUAP		
			all'Autorita' D.P.R. n.		
			competente.	59/2013	
			La conferenza		
			di servizi e'		
			convocata		
			entro 5 giorni		
			dal		
			ricevimento		
			dell'istanza.		
			L'attivita'		
			non puo'		
			essere		
			iniziata fino		
			al rilascio		
			dell'auto-		
			rizzazione.		
	-----	-----	-----	-----	
	Autorizzazione				
	generale alle				
	emissioni in				
	atmosfera in caso				
	di impianti a ciclo				
	chiuso per la		SCIA per avvio		
	pulizia a secco di		dell'attivita' D.Lgs. n.		
	tessuti e di		piu' autoriz-	152/2006, art.	
	pellami, escluse le		zazione	275, c. 20 e	
	pellicce, e delle		generale o AUA	parte VII,	
	pulisitorilavanderie	SCIA	per emissioni	Allegato III	
	a ciclo chiuso(7)	condizionata	in atmosfera:	alla Parte V	
			L'istanza per		
			l'autoriz-		
			zazione		
			generale, o		
			l'AUA in caso		
			di piu'		
			autoriz-		
			zazioni, e'		
			presentata al		
			SUAP.		





	REGIME AMMINI- STRATIVO	DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
Avvio dell'attivita'	SCIA		
-----			
In caso di tipografie e litografie impatto acustico:			L. n. 447/1995, art. 8
		a) SCIA per avvio dell'attivita'	
a) se non si superano le soglie della zonizzazione comunale;	a) SCIA unica	piu' comuni- cazione di impatto acustico:	D.P.R. n. 227/2011, art. 4 e Allegato B
		La relativa comunicazione deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica.	D.P.R. n. 59/2013
		b) SCIA per avvio dell'attivita'	
b) in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione	b) SCIA condizionata	piu' nulla osta di impatto acustico:	
		L'istanza e la documentazione di impatto acustico, redatta da un tecnico competente in acustica, con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, devono essere presentate al SUAP conte- stualmente alla SCIA unica.	
		L'attivita' non	

			puo' essere	
			iniziata fino al	
			rilascio del	
			relativo nulla	
			osta.	
-----				
	In caso di			
	tipografie,			
	litografie,			
	stampa in offset		SCIA per avvio	
	ed attivita'		dell'attivita'	D.P.R. n.
	similari con		piu' SCIA per	151/2011 -
	oltre cinque		prevenzione	Allegato I,
	addetti	SCIA unica	incendi:	punto 76
			La SCIA	
			prevenzione	
			incendi deve	
			essere	
			presentata	
			compilando un	
			apposito	
			allegato della	
			SCIA unica, che	
			e' trasmesso a	
			cura del SUAP ai	
			VV.F.	
-----				
	In caso di		SCIA per avvio	D.Lgs. n.
	scarico di acque		dell'attivita'	152/2006,
	reflue	SCIA	piu' AUA per	artt. 124 e
	industriali	condizionata	scarico acque:	ss.
			L'istanza di AUA	
			e' presentata	
			conte-	
			stualmente alla	
			SCIA ed e'	
			trasmessa a cura	
			del SUAP	
			all'Autorita'	D.P.R. n.
			competente.	59/2013
			La conferenza di	
			servizi e'	
			convocata entro	
			5 giorni dal	
			ricevimento	
			dell'istanza.	
			L'attivita' non	
			puo' essere	
			iniziata fino al	
			rilascio	
			dell'auto-	
			rizzazione.	
-----				
	Autorizzazione			



			In caso di AUA	
			la Conferenza di	
			servizi e'	
			convocata entro	
			5 giorni dal	
			ricevimento	
			dell'istanza.	
-----				
	Autorizzazione			
	ordinaria alle			
	emissioni in			
	atmosfera in			
	caso di			
	tipografia,			
	litografia,			
	serigrafia, con			
	utilizzo			
	giornaliero			
	massimo di			
	prodotti per la			
	stampa			
	(inchiostri,		SCIA per avvio	
	vernici e		dell'attivita'	
	similari)		piu' AUA per	D.Lgs. n.
	superiore a 30	SCIA	emissioni in	152/2006,
	kg	condizionata	atmosfera:	art. 269
			L'istanza di AUA	
			e' presentata	
			conte-	
			stualmente alla	
			SCIA ed e'	
			trasmessa a cura	D.P.R. n.
			del SUAP	59/2013, art.
			all'Autorita'	7 e Allegato
			competente.	I, lett b)
			La conferenza di	
			servizi e'	
			convocata entro	
			5 giorni dal	
			ricevimento	
			dell'istanza.	
			L'attivita' non	
			puo' essere	
			iniziata fino al	
			rilascio	
			dell'auto-	
			rizzazione.	
-----				

-----

(8) La disciplina indicata sopra si applica quando le Regioni (o le Province) non hanno adottato specifiche autorizzazioni generali. Negli altri casi si applicano le autorizzazioni generali adottate dalle Regioni (o dalle Province)

14 ALTRE ATTIVITA'

	ATTIVITA'	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
			La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui all'art. 86 TULPS.	Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, art. 86, c. 1, secondo periodo D.P.R. n. 616/1977, art. 19, c. 4
96.	Locali di stallaggio	SCIA		
	Installazione di impianti provvisori elettrici in occasione di straordinarie illuminazioni pubbliche, quali festività civili, religiose	Comunicazione	E' necessario, prima dell'avvio delle attivita', trasmettere al Comune la certificazione degli impianti.	Regolamento per l'esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 635/1940, art. 110
98.	Autoscuole	SCIA		D.Lgs. n. 285/1992, art. 123 D.M. n. 317/1995 Regolamento recante la disciplina dell'attivita' delle autoscuole
99.	Scuole nautiche	SCIA		D.Lgs. n. 171/2005, art. 42.
100.	Centri di revisione di veicoli a motore	Autorizzazione piu' SCIA	Autorizzazione per avvio dell'attivita' piu' SCIA per prevenzione incendi:	D.Lgs. n. 285/1992, art. 80, c.8

				D.Lgs. n.	
				112/1998, art.	
				105, c. 3	
			La SCIA		
			prevenzione		
			incendi deve		
			essere		
			presentata		
			conte-		
			stualmente		
			all'istanza e		
			deve essere	D.P.R. n.	
			trasmessa a	151/2011 -	
			cura del SUAP	Allegato I,	
			ai VV.F.	punto 69	
+-----+-----+-----+-----+-----+					
			La SCIA va		
			presentata al		
			SUAP, che la		
			trasmette alla		
			Camera di		
			commercio, o	D.L. n. 7/2007,	
			direttamente	convertito con	
			alla Camera di	L. n. 40/2007,	
101.	Facchinaggio	SCIA	commercio.	art. 10, c. 3	
				L. n. 57/2001,	
				art. 17	
				D.M. 221/2003	
				D.Lgs. n.	
				59/2010, art. 72	
+-----+-----+-----+-----+-----+					
	Attivita' di				
	allevamento,				
	stalle di sosta,				
	trasporto di		SCIA per avvio	Testo Unico	
	animali vivi in		dell'attivita'	delle Leggi	
	conto proprio,		piu' SCIA per	Sanitarie di cui	
	produzione di		notifica	al R.D. n.	
102.	latte crudo	SCIA unica	sanitaria:	1265/1934	
			La notifica		
			sanitaria deve		
			essere		
			presentata		
			conte-		
			stualmente		
			alla comuni-		
			cazione per le		
			industrie		
			insalubri che		
			va resa		
			nell'ambito		
			della SCIA		
			unica, che e'	Decreto del	

			trasmessa a	Ministero della
			cura del SUAP	Sanita' del
			all'ASL.	5/09/94
				D.P.R. n.
				317/1996
			Per la	(Registrazione
			notifica	all'anagrafe
			sanitaria non	animale per
			devono essere	l'ottenimento o
			richieste	l'aggiornamento
			asseve-	del codice
			razioni.	Aziendale)
				Regolamento n.
				852/2004/CE del
				Parlamento
				europeo e del
				Consiglio
				sull'igiene dei
				prodotti
				alimentari
			L'istanza e'	
			presentata al	
Esercizio di una	Autoriz-	Comune	D.P.R. n.	
stalla di sosta	zazione	competente.	320/1954 art. 17	
			La SCIA e'	
Impresa di		presentata al		
pulizie		SUAP, che la		
disinfezione,		trasmette alla		
disinfestazione,		Camera di		
di		Commercio o	D.L. n. 7/2007,	
derattizzazione		direttamente	convertito con	
e di		alla Camera di	L. n. 40/2007,	
103.  sanificazione	SCIA	Commercio.	art. 10, c. 3	
			D.P.R. n.	
			558/1999, art. 7	
			D.Lgs. n.	
			112/1998, art.	
			22, c. 3, lett.	
			b)	
			D.M. n. 274/1997	
			L. n. 82/1994	
Esercizio di				
attivita' di				
strutture per la				
prima infanzia	Autoriz-	Autoriz-		
(asili	zazione (se	zazione del		
nido, micronido,	prevista da	Comune su		
nido aziendale,	legge	parere		
104.  ecc)	regionale)	dell'ASL.	Norme regionali	



				In caso di un	
				asilo nido con	
				oltre 30	
				persone, la	
				SCIA	
				prevenzione	
				incendi deve	
				essere	
				presentata	Regolamentazione
				conte-	comunale
				stualmente	
				all'istanza ed	D.P.R.
				e' trasmessa a	151/2011 -
				cura del SUAP	Allegato I,
				ai VV.F.	punto 67
+-----+					
				La comuni-	
				cazione deve	
				essere	Testo unico
	Agenzie di			presentata al	delle leggi di
	pubblici incanti			SUAP, che la	pubblica
	Agenzie			trasmette al	sicurezza di cui
	matrimoniali			Questore, o	al R.D. n.
	Agenzie di			direttamente	773/1931, art.
	pubbliche			al Questore	115, c. 1-5
105.	relazioni	Comunicazione			
+-----+					
				L'istanza deve	
				essere	Testo unico
				presentata al	delle leggi di
				SUAP, che la	pubblica
	Agenzie di			trasmette al	sicurezza di cui
	recupero			Questore, o	al R.D. n.
	stragiudiziale	Autoriz-		direttamente	773/1931, art.
106.	dei crediti	zazione		al Questore.	115, c.6
+-----+					
				Testo unico	
				delle leggi	
				di pubblica	
				sicurezza di	
				cui al R.D. n.	
				773/1931, art.	
				115	
				La	
				Comunicazione	D.Lgs. n.
	Altre agenzie			e' presentata	112/1998, art.
107.	d'affari	Comunicazione		al SUAP	163
+-----+					

SEZIONE II - EDILIZIA

La sottosezione 1 effettua la ricognizione degli interventi edilizi e dei relativi regimi amministrativi, indicando nell'apposita colonna l'eventuale concentrazione di regimi.

Nelle sottosezioni successive vengono individuati, per le attivita' soggette a permesso di costruire, a SCIA, a CILA e per le attivita' libere, i casi in cui e' necessario acquisire altri titoli di legittimazione o atti di assenso comunque denominati. Per ciascuno di essi, nelle apposite colonne, viene individuato il regime amministrativo e viene descritta l'eventuale concentrazione dei regimi.

In particolare, nel caso in cui per la CILA e la SCIA sia necessario acquisire altri atti di assenso, nell'apposita colonna e' indicato "CILA e SCIA piu' autorizzazioni" o "SCIA unica", anziche' SCIA condizionata come nelle altre tabelle. La scelta nasce dall'esigenza di contemplare in un unico prospetto "comunicazioni" con diversa denominazione (la CILA, appunto, ovvero la SCIA ad efficacia differita) che caratterizzano esclusivamente gli interventi in materia edilizia. Resta chiara la sostanziale efficacia "condizionata" del titolo, anche per le fattispecie in questione.

1. RICOGNIZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI E DEI RELATIVI REGIMI AMMINISTRATIVI

ATTIVITA'	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
Manutenzione ordinaria			
Interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti	Attivita' edilizia libera	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente (vedi sottosezione 1.3 della sezione II)	D.P.R. n. 380/2001, art. 3, c. 1, lett. a) e art. 6, c. 1, lett. a)
Pompe di calore di potenza termica	Attivita'	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente (vedi sottosezione 1.3 della sezione II)	D.P.R. n. 380/2001,

	utile nominale	edilizia	1.3 della	art. 6, c. 1,
2.	inferiore a 12 kW	libera	sezione II)	lett. a-bis)
	Interventi di			
	installazione			
	delle pompe di			
	calore aria-aria di			
	potenza termica			
	utile nominale			
	inferiore a 12 kW			
+-----+-----+-----+-----+-----+				
	Manutenzione			
	straordinaria			
	(leggera)			
	Opere e			
	modifiche necessarie			
	per rinnovare e			
	sostituire parti			
	degli edifici,			
	nonche' per			
	realizzare ed			
	integrare i servizi			
	igienico-sanitari e			
	tecnologici, sempre			
	che non alterino la			
	volumetria			
	complessiva degli			
	edifici e non			
	comportino mutamenti			
	urbanisticamente			
	rilevanti delle			
	destinazioni di uso.			
	Nell'ambito degli			
	interventi di			
	manutenzione			
	straordinaria sono			
	ricompresi anche			
	quelli consistenti			
	nel frazionamento o			
	accorpamento delle			
	unita' immobiliari			
	con esecuzione di			
	opere anche se			
	comportanti la			
	variazione delle			
	superfici delle			
	singole unita'			
	immobiliari nonche'			
	del carico			
	urbanistico purché'			
	non sia modificata			
	la volumetria			
	complessiva degli			
	edifici e si			
	mantenga			
	l'originaria			
	destinazione d'uso;		Nel caso in cui	
	ivi compresa		la CILA	

	l'apertura di porte		riguardi	
	interne o lo		interventi per	
	spostamento di		i quali sono	
	pareti interne,		necessari altri	D.P.R. n.
	sempre che non		titoli	380/2001,
	riguardino le parti		abilitativi	art. 3, c. 1,
	strutturali		vedi sotto-	lett. b) e
3.	dell'edificio.	CILA(9)	sezione 1.2.	art. 6-bis
	Elementi costitutivi			
	della fattispecie			
	previsti dalla			
	legge:			
	- non alterino la			
	volumetria			
	complessiva degli			
	edifici e			
	- non comportino			
	mutamenti urbanisti-			
	camente rilevanti			
	delle destinazioni			
	di uso			
	- non modifichino la			
	sagoma e i prospetti			
	dell'edificio			
	- non riguardino le			
	parti strutturali			
	dell'edificio			
+-----+-----+-----+-----+				
	Manutenzione			
	straordinaria			
	(pesante)			
	Intervento			
	di manutenzione			
	straordinaria di cui			
	al numero 2 che		Nel caso in cui	
	preveda opere		la SCIA	
	interne che		riguardi	
	riguardino le parti		interventi per	
	strutturali		i quali sono	D.P.R. n.
	dell'edificio.		necessari altri	380/2001,
			titoli	art. 3, c. 1,
	Elementi costitutivi		abilitativi	lett. b) e
	della fattispecie		vedi sotto-	art. 22 c. 1,
4.	desunti dalla legge:	SCIA(10)	sezione 1.2.	lett. a)
	- Opere interne che			
	riguardino le parti			
	strutturali			
	dell'edificio			
+-----+-----+-----+-----+				
	Restauro e			
	risanamento			
	conservativo			

	(leggero)			
	Interventi			
	edilizi rivolti a			
	conservare			
	l'organismo edilizio			
	e ad assicurarne la			
	funzionalita'			
	mediante un insieme			
	sistematico di opere			
	che, nel rispetto			
	degli elementi			
	tipologici, formali			
	e strutturali			
	dell'organismo			
	stesso, ne			
	consentano			
	destinazioni d'uso			
	con essi			
	compatibili. Tali			
	interventi			
	comprendono il			
	consolidamento, il			
	ripristino e il			
	rinnovo degli			
	elementi costitutivi			
	dell'edificio,		Nel caso in cui	
	l'inserimento degli		la CILA	
	elementi accessori e		riguardi	
	degli impianti		interventi per	
	richiesti dalle		le quali sono	
	esigenze dell'uso,		necessari altri	D.P.R. n.
	l'eliminazione degli		titoli	380/2001,
	elementi estranei		abilitativi	art. 3, c. 1,
	all'organismo		vedi sotto-	lett c), art.
5.	edilizio.	CILA(11)	sezione 1.2.	6-bis,
-----				
			Nel caso in cui	
			la SCIA	
			riguardi	
			interventi per	
			le quali sono	D.P.R. n.
			necessari altri	380/2001,
	Restauro e		titoli	art. 3, c.
	risanamento		abilitativi	1, lett. e),
	conservativo		vedi sotto-	art. 22, c.
6.	(pesante)	SCIA(12)	sezione 1.2.	1, lett. b)
	Interventi edilizi			
	rivolti a conservare			
	l'organismo edilizio			
	e ad assicurarne la			
	funzionalita'			
	mediante un insieme			
	sistematico di opere			
	che, nel rispetto			
	degli elementi			
	tipologici, formali			
	e strutturali			
	dell'organismo			

	stesso, ne			
	consentano			
	destinazioni d'uso			
	con essi			
	compatibili, qualora			
	riguardino parti			
	strutturali			
	dell'edificio. Tali			
	interventi			
	comprendono il			
	consolidamento, il			
	ripristino e il			
	rinnovo degli			
	elementi costitutivi			
	dell'edificio,			
	l'inserimento degli			
	elementi accessori e			
	degli impianti			
	richiesti dalle			
	esigenze dell'uso,			
	l'eliminazione degli			
	elementi estranei			
	all'organismo			
	edilizio, qualora			
	riguardi parti			
	strutturali			
	dell'edificio			

+-----+-----+-----+-----+				
			Nel caso in cui	
			la SCIA	
			riguardi	
			interventi per	
			i quali sono	
			necessari altri	
	Ristrutturazione		titoli	D.P.R. n.
	edilizia cosiddetta		abilitativi	380/2001,
	"semplice" o		vedi sotto-	art. 3, c. 1,
7.	"leggera"	SCIA	sezione 1.2.	lett. d)
	Interventi rivolti a			
	trasformare gli			
	organismi edilizi			
	mediante un insieme			
	sistematico di opere			
	che possono portare			
	ad un organismo			
	edilizio in tutto o			
	in parte diverso dal			
	precedente. Tali			
	interventi			
	comprendono il			
	ripristino o la			
	sostituzione di			
	alcuni elementi			
	costitutivi			
	dell'edificio,			
	l'eliminazione, la			
	modifica e			

	l'inserimento di				
	nuovi elementi ed				
	impianti.				
	Nell'ambito degli				
	interventi di				
	ristrutturazione				
	edilizia sono				
	ricompresi anche				
	quelli consistenti				
	nella demolizione e				
	ricostruzione con la				
	stessa volumetria di				
	quello preesistente,				
	fatte salve le sole				
	innovazioni				
	necessarie per				
	l'adeguamento alla				
	normativa				
	antisismica nonche'				
	quelli volti al				
	ripristino di				
	edifici, o parti di				
	lessi, eventualmente				
	crollati o demoliti,				
	attraverso la loro				
	ricostruzione,				
	purche' sia				
	possibile accertarne				
	la preesistente				
	consistenza.				
	Rimane fermo che,				
	con riferimento agli				
	immobili sottoposti				
	a vincoli ai sensi				
	del decreto				
	legislativo 22				
	gennaio 2004, n. 42				
	e successive				
	modificazioni, gli				
	interventi di				
	demolizione e				
	ricostruzione e gli				
	interventi di				
	ripristino di				
	edifici crollati o				
	demoliti				
	costituiscono				
	interventi di				
	ristrutturazione				
	edilizia soltanto				
	ove sia rispettata				
	la medesima sagoma				
	dell'edificio				
	preesistente.				
	Elementi costitutivi				

	della fattispecie				
	desunti dalla legge:				
	- non presenti i				
	caratteri della				
	Ristrutturazione				
	ricostruttiva (non				
	preveda la completa				
	demolizione				
	dell'edificio				
	preesistente) e che				
	- non presenti i				
	caratteri della				
	Ristrutturazione				
	pesante:				
	1. non aumenti il				
	volume complessivo				
	2. non modifichi la				
	sagoma di edifici				
	vincolati				
	3. non modifichi i				
	prospetti				
	dell'edificio				
	4. non comporti				
	mutamento d'uso				
	urbanisticamente				
	rilevante nel centro				
	storico				
	Intervento di				
	demolizione e				
	ricostruzione:				
	- stessa volumetria				
	di quello				
	preesistente, fatte				
	salve le sole				
	innovazioni				
	necessarie per				
	l'adeguamento alla				
	normativa				
	antisismica				
	- stessa sagoma				
	dell'edificio				
	preesistente, se				
	vincolato ex D.Lgs.				
	n. 42 del				
	2004 (paesaggistico				
	o storico culturale)				
	- senza modifica				
	della sagoma				



	dell'edificio			
	preesistente negli			
	ambiti del centro			
	storico individuati			
	con deliberazione			
	del Consiglio			
	comunale o, in via			
	transitoria, in			
	tutto il centro			
	storico, fino			
	all'assunzione di			
	tale delibera.			
+-----+-----+-----+-----+				
			Nel caso di	
			presentazione	
			della SCIA	
			alternativa	
			all'autoriz-	
			zazione,	
			l'istanza e'	
			presentata 30	
			giorni prima	
			dell'avvio dei	
			lavori.	
			Nel caso in cui	
			l'autoriz-	
			zazione o la	
			SCIA	
			alternativa	
			all'autoriz-	
	Ristrutturazione		zazione si	
	(cosiddetta		riferiscano ad	
	"pesante")		interventi per	
	Gli interventi di		i quali sono	
	ristrutturazione		necessari altri	
	edilizia che portino		titoli di	
	ad un organismo		legitti-	
	edilizio in tutto o		mazione, vedi	
	in parte diverso dal		sottosezioni	
	precedente e che		1.1. o 1.2. La	
	comportino modifiche		relativa	
	della volumetria		istanza e'	
	complessiva degli		presentata allo	
	edifici o dei		sportello unico	
	prospetti, ovvero		del Comune che	
	che, limitatamente		dell'art. 20	
	agli immobili		del D.P.R.	
	compresi nelle zone		n. 380/2001	
	omogenee A,		o SCIA	
	comportino mutamenti		alter-	
	urbanisticamente		nativa	
	rilevanti della		all'autoriz-	
	destinazione d'uso.		zazione	
			aggiuntivi	
	Elementi costitutivi			
	della fattispecie			
	previsti dalla			
	legge:			

	- non prevedano la			
	completa demolizione			
	dell'edificio			
	esistente			
	- e comportino:			
	1. aumento del			
	volume complessivo			
	2. modifiche al			
	prospetto			
	dell'edificio			
	3. cambio d'uso			
	urbanisticamente			
	rilevante nel centro			
	storico			

-----

			Nel caso in cui	
			l'autoriz-	
			zazione si	
		Autoriz-	riferisca ad	
		zazione/	interventi per	
		silenzio-	li quali sono	
		assenso ai	necessari altri	D.P.R. n.
		sensi	titoli di	380/2001,
		dell'art. 20	legitti-	artt. 3, c.
	Nuova costruzione di	del D.P.R.	mazione, sotto-	1 lett. e.1)
9.	manufatto edilizio	n. 380/2001	sezione 1.1.	e 20

			L'istanza e'	
			presentata allo	
			sportello unico	
			del Comune che	
			provvede alla	
			convocazione	
			della	
			conferenza dei	
	Costruzione di		servizi per	
	manufatti edilizi		l'acquisizione	
	fuori terra o		dei titoli	
	interrati.		aggiuntivi.	

-----

			Nel caso di	
			presentazione	
			della SCIA	
			alternativa	
			all'autoriz-	
			zazione,	
	Nuova costruzione in		l'istanza e'	
	esecuzione di	SCIA alter-	presentata 30	D.P.R. n.
	strumento	nativa	giorni prima	380/2001,
	urbanistico	all'autoriz-	dell'avvio dei	art. 23, c.
10.	attuativo	zazione	lavori.	01, lett. b)
	Gli interventi di			

	nuova costruzione o			
	di ristrutturazione			
	urbanistica qualora			
	siano disciplinati			
	da piani attuativi			
	comunque denominati,			
	ivi compresi gli			
	accordi negoziali			
	aventi valore di			
	piano attuativo, che			
	contengano precise			
	disposizioni plano-			
	volumetriche,			
	tipologiche, formali			
	e costruttive, la			
	cui sussistenza sia			
	stata esplicita-			
	mente dichiarata dal			
	competente organo			
	comunale in sede di			
	approvazione degli			
	stessi piani o di			
	ricognizione di			
	quelli vigenti.			
	Qualora i piani			
	attuativi risultino			
	approvati anterior-			
	mente all'entrata in			
	vigore della legge			
	21 dicembre 2001, n.			
	443, il relativo			
	atto di ricognizione			
	deve avvenire entro			
	trenta giorni dalla			
	richiesta degli			
	interessati; in			
	mancaza si			
	prescinde dall'atto			
	di ricognizione,		Nel caso in cui	
	purche' il progetto		la segnalazione	
	di costruzione venga		si riferisca ad	
	accompagnato da		interventi per	
	apposita relazione		i quali sono	
	tecnica nella quale		necessari altri	
	venga asseverata		titoli di	
	l'esistenza di piani		legitti-	
	attuativi con le		mazione, vedi	
	caratteristiche		sottosezione	
	sopra menzionate.		1.2.	
	Elementi costitutivi			
	della fattispecie			
	previsti dalla			
	legge:			
	Interventi di nuova			
	costruzione o di			
	ristrutturazione			

	urbanistica qualora:			
	- siano disciplinati			
	da piani attuativi			
	comunque denominati,			
	livi compresi gli			
	accordi negoziali			
	aventi valore di			
	piano attuativo			
	- che contengano			
	precise disposizioni			
	planovolumetriche,			
	tipologiche, formali			
	e costruttive			

-----

			Nel caso in cui	
			l'autoriz-	
			zazione si	
			riferisca ad	
			Autoriz-	interventi per
			zazione(13)/	i quali sono
			silenzio-	necessari altri
			assenso ai	titoli di
			sensi	legitti-
			dell'art 20	mazione, vedi
	Ampliamento fuori	del D.P.R.	sottosezione	D.P.R. n.
	11. sagoma	n. 380/2001	1.1.	380/2001,
				artt. 3, c.
				1, lett. e.1)
				e 20

	Ampliamento di			
	manufatti edilizi			
	esistenti, fuori		L'istanza e'	
	terra o interrati,		presentata allo	
	all'esterno della		sportello unico	
	sagoma esistente		del Comune che	
	fermo restando, per		provvede alla	
	gli interventi		convocazione	
	pertinenziali quanto		della	
	previsto alla		conferenza dei	
	lettera e.6)		servizi per	
	dell'art. 3, c. 1		l'acquisizione	
	del d.P.R. 6 giugno		dei titoli	
	2001, n. 380.		aggiuntivi.	

-----

			Nel caso in cui	
			l'autoriz-	
			zazione si	
			riferisca ad	
			Autoriz-	interventi per
			zazione(14)/	i quali sono
			silenzio-	necessari altri
			assenso ai	titoli di
			sensi	legitti-
	Interventi di	dell'art. 20	mazione, vedi	D.P.R. n.
	urbanizzazione	del D.P.R.	sottosezione	380/2001,
	primaria e	n. 380/2001	1.1.	artt. 3, c.
	12. secondaria			1, lett. e.2)
				e 20
			L'istanza e'	

			presentata allo	
			sportello unico	
			del Comune che	
			provvede alla	
	Interventi di		convocazione	
	urbanizzazione		della	
	primaria e		conferenza dei	
	secondaria		servizi per	
	realizzati da		l'acquisizione	
	soggetti diversi dal		dei titoli	
	Comune.		aggiuntivi.	

-----

			Nel caso in cui	
			l'autoriz-	
			zazione si	
			riferisca ad	
	Realizzazione di	Autoriz-	interventi per	
	infrastrutture e	zazione(15)/	i quali sono	
	impianti	silenzio-	necessari altri	
		assenso ai	titoli di	D.P.R. n.
		sensi	legitti-	380/2001,
		dell'art. 20	mazione vedi	artt. 3, c.
		del D.P.R.	sottosezione	1, lett. e.3)
13.		n. 380/2001	1.1.	e 20

			L'istanza e'	
			presentata allo	
			sportello unico	
	Realizzazione di		del Comune che	
	infrastrutture e		provvede alla	
	di impianti, anche		convocazione	
	per pubblici		della	
	servizi, che		conferenza dei	
	comporti la trasfor-		servizi per	
	mazione in via		l'acquisizione	
	permanente di suolo		dei titoli	
	inedificato.		aggiuntivi.	

-----

			Nel caso in cui	
			l'autoriz-	
			zazione si	
			riferisca ad	
		Autoriz-	interventi per	
		zazione(16)/	i quali sono	
		silenzio-	necessari altri	
		assenso ai	titoli di	D.P.R. n.
		sensi	legitti-	380/2001,
		dell'art. 20	mazione, vedi	art. 3. c. 1,
		del D.P.R.	sottosezione	lett. e.4) e
14.	Torri e tralicci	n. 380/2001	1.1.	20

			L'istanza e'	
			presentata allo	
			sportello unico	
			del Comune che	
			provvede alla	
	Installazione di		convocazione	
	torri e tralicci per		della	

	impianti radio-		conferenza dei	
	ricetrasmittenti e		servizi per	
	di ripetitori per i		l'acquisizione	
	servizi di		dei titoli	
	telecomunicazione.		aggiuntivi.	
+-----+-----+-----+-----+				
			Nel caso in cui	
			l'autoriz-	
			zazione si	
			riferisca ad	
		Autoriz-	interventi per	
		zazione(17)/	i quali sono	
		silenzio-	necessari altri	
	Manufatti leggeri	assenso ai	titoli di	D.P.R. n.
	utilizzati come	sensi	legitti-	380/2001,
	abitazione o luogo	dell'art. 20	mazione, vedi	artt. 3, c.
	di lavoro o	del D.P.R.	sottosezione	1, lett. e.5)
15.	magazzini o depositi	n. 380/2001	1.1.	e 20
	Installazione di			
	manufatti leggeri,			
	anche prefabbricati,			
	e di strutture di			
	qualsiasi genere,			
	quali roulotte,			
	campers, case			
	mobili,			
	imbarcazioni, che		L'istanza e'	
	siano utilizzati		presentata allo	
	come abitazioni,		sportello unico	
	ambienti di lavoro,		del Comune che	
	oppure come		provvede alla	
	depositi, magazzini		convocazione	
	e simili, ad		della	
	eccezione di quelli		conferenza dei	
	che siano diretti a		servizi per	
	soddisfare esigenze		l'acquisizione	
	meramente		dei titoli	
	temporanee.		aggiuntivi.	
	Elementi costitutivi			
	della fattispecie			
	previsti dalla			
	legge:			
	- che siano			
	utilizzati come			
	abitazioni, ambienti			
	di lavoro, oppure			
	come depositi,			
	magazzini e simili			
	- che non siano			
	diretti a soddisfare			
	esigenze meramente			
	temporanee			
	- che non siano			

ricompresi in					
strutture ricettive					
all'aperto per la					
sosta e il soggiorno					
dei turisti,					
previamente					
autorizzate sotto il					
profilo urbanistico,					
edilizio e, ove					
previsto,					
paesaggistico, in					
conformita' alle					
normative regionali					
di settore.					

-----  
			Nel caso in cui				
			per la				
			realizzazione				
			dell'intervento				
			siano necessari				
			altri titoli di				
			legitti-				
			mazione questi				
			vanno acquisiti				
			preventi-				
			vamente (vedi	D.P.R. n.			
			sottosezione	380/2001,			

| 16. | Manifatti leggeri in | Attivita' | | 1.3 della | | art. 3, c. 1, | |  
 | strutture ricettive | libera | | sezione II) | | lett. e.5) | |

Installazione di					
manufatti leggeri,					
anche prefabbricati,					
e di strutture di					
qualsiasi genere,					
quali roulotte,					
campers, case					
mobili,					
imbarcazioni, in					
strutture ricettive					
all'aperto per la					
sosta e il soggiorno					
dei turisti,					
previamente					
autorizzate sotto il					
profilo urbanistico,					
edilizio e, ove					
previsto,					
paesaggistico, in					
conformita' alle					
normative regionali					
di settore.					

Elementi costitutivi					
della fattispecie					
previsti dalla					
legge:					





	relazione alla				
	zonizzazione e al				
	pregio ambientale e				
	paesaggistico delle				
	aree, qualificando				
	come interventi di				
	nuova costruzione,				
	ovvero				
	che comportino la				
	realizzazione di un				
	volume superiore al				
	20% del volume				
	dell'edificio				
	principale.				

-----

			Nel caso in cui		
			l'autoriz-		
			zazione si		
			riferisca ad		
		Autoriz-	interventi per		
		zazione(19)/	i quali sono		
		silenzio-	necessari altri		
		assenso ai	titoli di	D.P.R. n.	
		sensi	legitti-	380/2001,	
		dell'art 20	mazione, vedi	artt. 3, c.	
	Depositi e impianti	del D.P.R.	sottosezione	1, lett. e.7)	
18.	all'aperto	n. 380/2001	1.1.	e 20	
	Realizzazione di				
	depositi di merci o		L'istanza e'		
	di materiali,		presentata allo		
	realizzazione di		sportello unico		
	impianti per		del Comune che		
	attivita' produttive		provvede alla		
	all'aperto ove		convocazione		
	comportino		della		
	l'esecuzione di		conferenza dei		
	lavori cui consegua		servizi per		
	la trasformazione		l'acquisizione		
	permanente del suolo		dei titoli		
	inedificato.		aggiuntivi.		

-----

			Nel caso in cui		
			l'autoriz-		
			zazione si		
			riferisca ad		
		Autoriz-	interventi per		
		zazione(20)/	i quali sono		
		silenzio-	necessari altri		
		assenso ai	titoli di	D.P.R. n.	
		sensi	legitti-	380/2001,	
		dell'art. 20	mazione, vedi	artt. 3, c.	
	Nuova costruzione	del D.P.R.	sottosezione	1, lett. e) e	
19.	(clausola residuale)	n. 380/2001	1.1.	20	
			L'istanza e'		
	Interventi di		presentata allo		

	trasformazione		sportello unico	
	edilizia e		del Comune che	
	urbanistica del		provvede alla	
	territorio non		convocazione	
	rientranti nelle		della	
	categorie definite		conferenza dei	
	alle lettere a), b),		servizi per	
	c) e d) dell'art. 3		l'acquisizione	
	c. 1 del DPR n.		dei titoli	
	380/2001.		aggiuntivi.	
	Elementi costitutivi			
	della fattispecie			
	previsti dalla			
	legge:			
	Interventi edilizi			
	non riconducibili			
	alle fattispecie			
	delle definizioni di			
	Manutenzione			
	ordinaria,			
	Manutenzione			
	straordinaria,			
	Restauro e			
	risanamento			
	conservativo,			
	Ristrutturazione			
	edilizia			
+-----+-----+-----+-----+				
			Nel caso in cui	
			l'autoriz-	
			zazione si	
			riferisca ad	
			Autoriz-	
			interventi per	
			zazione(21)/	
			i quali sono	
			necessari altri	
			assenso ai	
			titoli di	D.P.R. n.
			legitti-	380/2001,
			dell'art. 20	mazione, vedi
			sottosezione	artt. 3, c.
	Ristrutturazione		del D.P.R.	1, lett. f) e
20.	urbanistica	n. 380/2001	1.1.	20
	Interventi rivolti a			
	sostituire		L'istanza e'	
	l'esistente tessuto		presentata allo	
	urbanistico-edilizio		sportello unico	
	con altro diverso,		del Comune che	
	mediante un insieme		provvede alla	
	sistematico di		convocazione	
	interventi edilizi,		della	
	anche con la		conferenza dei	
	modificazione del		servizi per	
	disegno dei lotti,		l'acquisizione	
	degli isolati e		dei titoli	
	della rete stradale.		aggiuntivi.	
+-----+-----+-----+-----+				
			Nel caso in cui	



della fattispecie			
desunti dalla legge			
che:			
- comportino la			
realizzazione di			
ascensori esterni,			
ovvero			
- di manufatti che			
alterino la sagoma			
dell'edificio			

-----

		Nel caso in cui	
		per la	
		realizzazione	
		dell'intervento	
		siano necessari	
		altri titoli di	
		legitti-	
		mazione questi	
		vanno acquisiti	
		preventi-	D.P.R. n.
		vamente (vedi	380/2001,
		sottosezione	art. 6, c. 1,
23.	Attività'	1.3)	lett. c)
	libera		

	Opere temporanee per		
	attività' di ricerca		
	nel sottosuolo che		
	abbiano carattere		
	geognostico, ad		
	esclusione di		
	attività' di ricerca		
	di idrocarburi, e		
	che siano eseguite		
	in aree esterne al		
	centro edificato.		

	Elementi costitutivi		
	della fattispecie		
	previsti dalla		
	legge:		
	- che siano eseguite		
	in aree esterne al		
	centro edificato		

-----

		Nel caso in cui	
	Movimenti di terra	per la	
	Movimenti di terra	realizzazione	
	strettamente	dell'intervento	
	pertinenti	siano necessari	
	all'esercizio	altri titoli di	
	dell'attività'	legitti-	
	agricola e le	mazione questi	
	pratiche agro-silvo-	vanno acquisiti	
	pastorali, compresi	preventi-	D.P.R. n.



	tazione e di			
	finitura di spazi			
	esterni, anche per			
	aree di sosta, che			
	siano contenute			
	entro l'indice di			
	permeabilita', ove			
	stabilito dallo		Nel caso in cui	
	strumento		per la	
	urbanistico		realizzazione	
	comunale, ivi		dell'intervento	
	compresa la		siano necessari	
	realizzazione di		altri titoli di	
	intercapedini		legitti-	
	interamente		mazione questi	
	interrate e non		vanno acquisiti	
	accessibili, vasche		preventi-	D.P.R. n.
	di raccolta delle		vamente (vedi	380/2001,
	acque, locali	Attivita'	sottosezione	art. 6, c. 1,
27.	tombati	libera	1.3)	lett. e-ter)
+-----+-----+-----+-----+				
			Nel caso in cui	
			per la	
			realizzazione	
			dell'intervento	
			siano necessari	
			altri titoli di	
			legitti-	
			mazione questi	
			vanno acquisiti	D.P.R. n.
	Pannelli		preventi-	380/2001,
	fotovoltaici a		vamente (vedi	art. 6, c. 1,
	servizio degli	Attivita'	sottosezione	lett.
28.	edifici	libera	1.3)	e-quater)
	I pannelli solari,			
	fotovoltaici, a			
	servizio degli			
	edifici, da			
	realizzare al di			
	fuori della zona A)			
	di cui al decreto			
	del Ministro per i			
	lavori pubblici 2			
	aprile 1968, n.			
	1444.			
	Elementi costitutivi			
	della fattispecie			
	previsti dalla			
	legge:			
	- al di fuori della			
	zona A) di cui al			
	decreto del Ministro			
	per i Lavori			
	Pubblici 2 aprile			
	1968, n. 1444.			

				Nel caso in cui	
				per la	
				realizzazione	
	Aree ludiche ed			dell'intervento	
	elementi di arredo			siano necessari	
	delle aree di			altri titoli di	
	pertinenza			legitti-	
	Aree			mazione questi	
	ludiche senza fini			vanno acquisiti	D.P.R. n.
	di lucro ed elementi			preventi-	380/2001,
	di arredo delle aree			vamente (vedi	art. 6, c. 1,
	pertinenziali degli	Attivita'		sottosezione	lett.
29.	edifici.	libera		1.3).	e-quinquies)
	CILA (Clausola				
	residuale)				
	Sono realizzabili				
	mediante				
	Comunicazione di				
	inizio lavori				
	asseverata gli				
	interventi non				
	riconducibili				
	all'elenco di cui				
	all'articolo 6, 10 e				
	22 del d.P.R. n. 380				
	del 2001, fatte				
	salve le				
	prescrizioni degli				
	strumenti				
	urbanistici, dei				
	regolamenti edilizi				
	e della disciplina				
	urbanistico-edilizia				
	vigente, e comunque				
	nel rispetto delle				
	altre normative di				
	settore aventi				
	incidenza sulla				
	disciplina				
	dell'attivita'				
	edilizia e, in				
	particolare, delle				
	norme antisismiche,				
	di sicurezza,				
	antincendio,				
	igienico-sanitarie,				
	di quelle relative				
	all'efficienza				
	energetica, di				
	tutela dal rischio			Nel caso in cui	
	idrogeologico,			la CILA	
	nonche' delle			riguardi	
	disposizioni			interventi per	
	contenute nel codice			di quali sono	
	dei beni culturali e			necessari altri	
	del paesaggio, di			titoli	

	cui al decreto		abilitativi,	D.P.R. n.
	legislativo 22		vedi sotto-	380/2001,
30.	gennaio 2004, n. 42.	CILA(22)	sezione 1.2.	art. 6-bis,
				c. 1
	Elementi costitutivi			
	della fattispecie			
	previsti dalla			
	legge:			
	- interventi non			
	riconducibili			
	all'elenco di cui			
	agli articoli 6, 10			
	e 22 del d.P.R. n.			
	380 del 2001..			

---

			Nel caso in cui	
			la CILA	
			riguardi	
			interventi per	
			i quali sono	
			necessari altri	
	Attivita' di ricerca		titoli	D.P.R. n.
	nel sottosuolo (in		abilitativi,	380/2001,
	aree interne al		vedi sotto-	art. 6-bis,
31.	centro edificato)	CILA(23)	sezione 1.2.	c. 1
	Opere temporanee per			
	attivita' di ricerca			
	nel sottosuolo che			
	abbiano carattere			
	geognostico, ad			
	esclusione di			
	attivita' di ricerca			
	di idrocarburi.			
	Elementi costitutivi			
	della fattispecie			
	desunti dalla legge:			
	- che siano eseguite			
	in aree interne al			
	centro edificato			

---

			Nel caso in cui	
			la CILA	
			riguardi	
			interventi per	
			i quali sono	
			necessari altri	
	Movimenti di terra		titoli	D.P.R. n.
	non inerenti		abilitativi,	380/2001,
	all'attivita'		vedi sotto-	art. 6-bis,
32.	agricola	CILA(24)	sezione 1.2.	c. 1
	Movimenti di terra.			
	Elementi costitutivi			
	della fattispecie			



	desunti dalla legge:			
	- non strettamente			
	pertinenti			
	all'esercizio			
	dell'attivita'			
	agricola e le			
	pratiche agro-silvo-			
	pastorali			
-----				
			Nel caso in cui	
			la CILA	
			riguardi	
			interventi per	
			i quali sono	
			necessari altri	
	Serre mobili		titoli	
	stagionali (con		abilitativi,	D.P.R. n.
	strutture in		vedi sotto-	380/2001,art.
33.	muratura)	CILA(25)	sezione 1.2.	6-bis, c. 1
	Serre mobili			
	stagionali			
	funzionali allo			
	svolgimento			
	dell'attivita'			
	agricola.			
	Elementi costitutivi			
	della fattispecie			
	desunti dalla legge:			
	- che presentano			
	strutture in			
	muratura			
-----				
			Nel caso in cui	
			la CILA	
			riguardi	
			interventi per	
			i quali sono	
	Realizzazione di		necessari altri	D.P.R. n.
	pertinenze minori		titoli	380/2001,
	Elementi costitutivi		abilitativi,	artt. 3, c.
	della fattispecie		vedi sotto-	1, lett. e.6)
34.	desunti dalla legge:	CILA	sezione 1.2.	e 6-bis, c. 1
	- che le norme			
	tecniche degli			
	strumenti			
	urbanistici, in			
	relazione alla			
	zonizzazione e al			
	pregio ambientale e			
	paesaggistico delle			
	aree, non			
	qualifichino come			
	interventi di nuova			



	relativo al permesso			
	di costruzione			
	dell'intervento			
	principale e possono			
	essere presentate			
	prima della			
	dichiarazione di			
	ultimazione dei			
	lavori.			
	Elementi costitutivi			
	della fattispecie			
	previsti dalla			
	legge:			
	Varianti in corso			
	d'opera che:			
	- non incidono sui			
	parametri			
	urbanistici			
	- non incidono sulle			
	volumetrie			
	- non comportano			
	mutamento urbanisti-			
	camente rilevante			
	della destinazione			
	d'uso e non			
	modificano la			
	categoria edilizia			
	- non alterano la			
	sagoma dell'edificio			
	qualora sottoposto a			
	vincolo ai sensi del			
	decreto legislativo			
	22 gennaio 2004, n.			
	42 e successive			
	modificazioni			
	- non violano le			
	eventuali			
	prescrizioni			
	contenute nel			
	permesso di			
	costruire			
+-----+-----+-----+-----+				
			Nel caso in cui	
			la SCIA	
			riguarda	
			interventi per	
	Varianti in corso		i quali sono	
	d'opera che non		necessari altri	
	presentano i		titoli	
	caratteri delle	SCIA	abilitativi,	D.P.R. n.
	variazioni	(anche	vedi sotto-	308/2001,

36.	essenziali	a fine	sezione 1.2.	art. 22, c.
		lavori)		2-bis
	Varianti a permessi			
	di costruire che non			
	configurano una			
	variazione			
	essenziale, a			
	condizione che siano			
	conformi alle			
	prescrizioni			
	urbanistico-			
	edilizie e siano			
	attuato dopo			
	l'acquisizione degli			
	eventuali atti di			
	assenso prescritti			
	dalla normativa sui			
	vincoli			
	paesaggistici,			
	idrogeologici,			
	ambientali, di			
	tutela del			
	patrimonio storico,			
	artistico ed			
	archeologico e dalle			
	altre normative di			
	settore.			
	Elementi costitutivi			
	della fattispecie			
	previsti dalla			
	legge:			
	- Varianti in corso			
	d'opera che non			
	configurano una			
	variazione			
	essenziale			
+-----+-----+-----+-----+-----+				
			Nel caso in cui	
			l'autoriz-	
			zazione si	
			riferisca ad	
			interventi per	
	Varianti in corso		i quali sono	
	d'opera a permessi		necessari altri	
	di costruire che		titoli di	
	presentano i		legitti-	D.P.R. n.
	caratteri delle		mazione vedi	380/2001,
	variazioni	Autoriz-	sottosezione	artt. 20 e
37.	essenziali	zazione(26)/	1.1.	22, c. 2-bis
		silenzio-		
		assenso ai		
		sensi		
		dell'art. 20		
	Varianti a permessi	del D.P.R.		
	di costruire.	n. 380/2001		

			L'istanza e'	
			presentata allo	
			sportello unico	
			del Comune che	
			provvede alla	
			convocazione	
			della	
			conferenza dei	
			servizi per	
	Elementi costitutivi		l'acquisizione	
	della fattispecie		dei titoli	
	desunti dalla legge:		aggiuntivi.	
	- che configurano			
	una variazione			
	essenziale			
-----				
			Nel caso in cui	
			l'autoriz-	
			zazione si	
			riferisca ad	
			interventi per	
			i quali sono	
			necessari altri	
	Varianti a permessi		titoli di	D.P.R. n.
	di costruire		legitti-	380/2001,
	comportanti modifica		mazione, vedi	artt. 20
	della sagoma nel	Autoriz-	sottosezione	e 23-bis, c.
38.	centro storico	zazione(27)/	1.1.	4
	Varianti a permessi			
	di costruire			
	comportanti modifica		L'istanza e'	
	della sagoma, negli		presentata allo	
	ambiti del centro		sportello unico	
	storico individuati		del Comune che	
	con delibera del		provvede alla	
	Consiglio comunale		convocazione	
	o, in via	silenzio-	della	
	transitoria, in	assenso ai	conferenza dei	
	tutto il centro	sensi	servizi per	
	storico, fino	dell'art. 20	l'acquisizione	
	all'assunzione di	del D.P.R.	dei titoli	
	tale delibera	n. 380/2001	aggiuntivi.	
-----				
			Nel caso in cui	
			l'autoriz-	
			zazione si	
			riferisca ad	
			interventi per	
			i quali sono	
			necessari altri	
			titoli di	D.P.R. n.
	Mutamento di		legitti-	380/2001,
	destinazione d'uso		mazione, vedi	artt. 23-ter,
	avente rilevanza	Autoriz-	sottosezione	c. 1 e 10, c.
39.	urbanistica	zazione/	1.1.	2



	a) residenziale;				
	a-bis) turistico-				
	ricettiva;				
	b) produttiva e				
	direzionale;				
	c) commerciale;				
	d) rurale.				

-----

			Nel caso in cui		
			l'autoriz-		
			zazione si		
			riferisca ad		
			interventi per		
			i quali sono		
			necessari altri		
			titoli di		
			legitti-		
	Permesso di		mazione, vedi	D.P.R. n.	
	costruire in	Autoriz-	sottosezione	380/2001,	
40.   sanatoria		zazione	1.1.	art. 36	
	Interventi				
	realizzati in				
	assenza di permesso				
	di costruire, o in				
	difformita' da esso,				
	ovvero in assenza di				
	SCIA nelle ipotesi				
	di cui all'articolo				
	23, comma 01 del				
	d.P.R. n. 380 del				
	2001, o in				
	difformita' da essa,				
	qualora i suddetti		L'istanza e'		
	interventi risultino		presentata allo		
	conformi alla		sportello unico		
	disciplina		del Comune che		
	urbanistica ed		provvede alla		
	edilizia vigente sia		convocazione		
	al momento della		della		
	realizzazione dello		conferenza dei		
	stesso, sia al		servizi per		
	momento della		l'acquisizione		
	presentazione		dei titoli		
	della domanda.		aggiuntivi.		
	Elementi costitutivi				
	della fattispecie				
	previsti dalla				
	legge:				
	Interventi edilizi				
	- realizzati in				

	assenza di permesso			
	di costruire, o in			
	difformita' da esso,			
	ovvero in assenza di			
	SCIA presentata			
	nelle ipotesi di cui			
	all'articolo 22,			
	comma 3, del d.P.R.			
	n. 380 del 2001 o in			
	difformita' da essa;			
	- se l'intervento			
	risulta conforme			
	alla disciplina			
	urbanistica ed			
	edilizia vigente sia			
	al momento della			
	realizzazione dello			
	stesso, sia al			
	momento della			
	presentazione			
	della domanda			
+-----+-----+-----+-----+				
			Nel caso in cui	
			la SCIA	
			riguardi	
			interventi per	
			i quali sono	
			necessari altri	
			titoli	
			abilitativi,	D.P.R. n.
			vedi sotto-	380/2001,
41.	SCIA in sanatoria	SCIA	sezione 1.2.	art. 37
	Interventi			
	realizzati in			
	assenza di SCIA , o			
	in difformita' da			
	essa, qualora i			
	suddetti interventi			
	risultino conformi			
	alla disciplina			
	urbanistica ed			
	edilizia vigente sia			
	al momento della			
	realizzazione dello			
	stesso, sia al			
	momento della			
	presentazione			
	della domanda.			
	Elementi costitutivi			
	della fattispecie			
	previsti dalla			
	legge:			
	Interventi edilizi			





	ATTIVITA'	REGIME AMMINISTRATIVO	CONFERENZA DI SERVIZI	MENTI NORMATIVI
			L'istanza di autorizzazione, contestualmente alle altre eventuali istanze previste nella presente sezione, sottosezione 1.1, deve essere presentata allo sportello unico del Comune contestualmente alla	
43.	Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del D.P.R. n. 151/2011, categorie B e C.	Autorizzazione	domanda di rilascio del permesso di costruire. Il Comune convoca la conferenza di servizi entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza.	D.P.R. n. 380/2001, art. 10 D.P.R. n. 151/2011, art. 3-Allegato I, attivita' categorie B e C
			L'istanza di autorizzazione, contestualmente alle altre eventuali istanze previste nella presente sezione, sottosezione 1.1, deve essere presentata allo sportello unico del Comune contestualmente alla	
44.	Attivita' di utilizzo di terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA.	Autorizzazione piu' autorizzazione/silenzio-assenso decorso il termine di 90 giorni	domanda di rilascio del permesso di costruire. Il Comune convoca la conferenza di servizi entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza.	D.M. n. 161/2012, art. 5 D.Lgs. n. 152/2006, art. 184-bis

				L'istanza di	
				autoriz-	
				zazione, conte-	
				stualmente alle	
				altre eventuali	
				istanze	
				previste nella	
				presente	
				sezione,	
				sottosezione	
				1.1, deve	
				essere	
				presentata allo	
				sportello unico	
				del Comune	
	Interventi			conte-	
	edilizi che			stualmente alla	
	alterano lo			domanda di	
	stato dei			rilascio del	
	luoghi o			permesso di	
	l'aspetto			costruire. Il	
	esteriore degli			Comune convoca	
	edifici e che			la conferenza	
	ricadono in			di servizi	
	zona sottoposta			entro 5 giorni	D.Lgs. n.
	la tutela			dal ricevimento	42/2004,
45	paesaggistica.	Autorizzazione		dell'istanza.	art. 146
				L'istanza deve	
				essere	
				presentata,	
				conte-	
				stualmente alle	
				altre eventuali	
	Interventi che			istanze	
	rientrano fra			previste nella	
	gli interventi			presente	
	di lieve			sezione,	
	entita'			sottosezione	
	elencati			1.1, allo	
	nell'elenco			sportello unico	
	dell'Allegato I			del Comune	
	al D.P.R n.			conte-	
	139/2010,			stualmente alla	
	ricadenti in			domanda di	
	zone sottoposte			rilascio del	
	la tutela			permesso di	
	paesaggistica,			costruire. Il	
	e che alterano			Comune convoca	
	lo stato dei			la conferenza	
	luoghi o			di servizi	
	l'aspetto			entro 5 giorni	
	esteriore degli			dal ricevimento	D.P.R. n.
46.	edifici.	Autorizzazione		dell'istanza.	139/2010
				La segnalazione	
				deve essere	

			presentata,	
			conte-	
			stualmente alle	
			altre eventuali	
			istanze	
			previste nella	
			presente	
			sezione,	
			sottosezione	
			1.1, allo	
			sportello unico	
			del Comune	
			conte-	
			stualmente alla	
			domanda di	
			rilascio del	
			permesso di	
	Interventi		costruire,	
	edilizi in zone		quale allegato	
	classificate		al modulo per	
	come localita'		la presen-	
	sismiche a		tazione della	D.P.R. n.
	bassa	Autorizzazione	relativa	380/2001,
47.	sismicita'	piu' SCIA	istanza.	art. 93

-----

			L'istanza di	
			autoriz-	
			zazione deve	
			essere	
			presentata,	
			unitamente alle	
			altre eventuali	
			istanze	
			previste nella	
			presente	
			sezione,	
			sottosezione	
			1.1, allo	
			sportello unico	
			del Comune	
			conte-	
			stualmente alla	
			domanda di	
			rilascio del	
			permesso di	
	Interventi		costruire. Il	
	edilizi in zone		Comune convoca	
	classificate		la conferenza	
	come localita'		di servizi	
	sismiche ad		entro 5 giorni	D.P.R. n.
	alta e media		dal ricevimento	380/2001,
48.	sismicita'	Autorizzazione	dell'istanza.	art. 94

-----

			L'istanza deve	
			essere	
			presentata,	
			unitamente alle	
			altre eventuali	

				istanze		
				previste nella		
				presente		
				sezione,		
				sottosezione		
				1.1, allo		
				sportello unico		
				del Comune		
				conte-		
				stualmente alla		
				domanda di		
				rilascio del		
		Interventi		permesso di		
		aventi ad		costruire. Il		
		oggetto		Comune convoca		
		l'esecuzione di		la conferenza		
		opere e lavori		di servizi		D.Lgs. n.
		di qualunque		entro 5 giorni		42/2004,
		genere su beni		dal ricevimento		artt. 21,
	49.	culturali		Autorizzazione		dell'istanza.
						c. 4 e 22

+-----+-----+-----+-----+

				L'istanza di		
				autoriz-		
				zazione deve		
				essere		
				presentata,		
				unitamente alle		
				altre eventuali		
				istanze		
				previste nella		
				presente		
				sezione,		
				sottosezione		
				1.1 allo		
				sportello unico		
				del Comune		
				conte-		
				stualmente alla		
				domanda di		
				rilascio del		
				permesso di		
				costruire. Il		
				Comune convoca		D.Lgs. n.
		Interventi su		la conferenza		152/2006,
		immobili		di servizi		art. 61, c.
		sottoposti a		entro 5 giorni		5
		vincolo		dal ricevimento		R.D. n.
	50.	idrogeologico		Autorizzazione		dell'istanza.
						3267/1923

+-----+-----+-----+-----+

				L'istanza di		
				autoriz-		
				zazione deve		
				essere		
				presentata,		
				unitamente alle		
				altre eventuali		
				istanze		
				previste nella		

			presente	
			sezione,	
			sottosezione	
			1.1 allo	
			sportello unico	
			del Comune	
			conte-	
			stualmente alla	
			domanda di	
			rilascio del	
			permesso di	
			costruire. Il	
	Interventi su		Comune convoca	D.Lgs. n.
	immobili in		la conferenza	152/2006,
	area sottoposta		di servizi	art. 115,
	la tutela (fasce		entro 5 giorni	c. 2
	di rispetto dei		dal ricevimento	R.D.
51.	corpi idrici)	Autorizzazione	dell'istanza.	n. 523/1904
+-----+-----+-----+-----+-----+				
			(E' prioritaria	
			la richiesta di	
			rilascio della	
			concessione	
			demaniale	
			rispetto a	
			quella del	
			titolo	
			abilitativo,	
			dovendo, a	
			stretto rigore,	
			l'autorita'	
			amministrativa	
			rilasciare il	
			titolo	
			edificatorio	
			solo al	
			soggetto che	
			sia gia'	
			concessionario	
			del bene. In	
			ogni caso, la	
			compresenza dei	
			due	
			provvedimenti	
	Costruzioni in		e'	
	area di		indispensabile	
	rispetto del		al fine del	D.P.R. n.
	demanio		concreto inizio	380/2001,
52.	marittimo	Autorizzazione	dei lavori.)	art. 8
			All'art. 49	
			cod. nav. dal	
			titolo	
			"devoluzione di	
			opere non	
			amovibili", e'	
			previsto che	
			alla scadenza	
			della	







			stualmente alla	
			domanda di	
			rilascio del	
			permesso di	
	Costruzioni o		costruire. Il	
	opere in		Comune convoca	
	prossimita'		la conferenza	
	della linea		di servizi	
	doganale in		entro 5 giorni	D.Lgs. n.
	mare		dal ricevimento	374/1990,
53.	territoriale	Autorizzazione	dell'istanza.	art. 19
+-----+-----+-----+-----+				
			L'istanza di	
			autorizzazione	
			deve essere	
			presentata,	
			unitamente alle	
			altre eventuali	
			istanze	
			previste nella	
			presente	
			sezione,	
			sottosezione	
			1.1 allo	
			sportello unico	
			del Comune	
			contestualmente	
			alla domanda di	
			rilascio del	
			permesso di	
			costruire. Il	
			Comune convoca	
			la conferenza	
	Interventi da		di servizi	
	realizzare in		entro 5 giorni	L. n.
	aree naturali		dal ricevimento	394/1991,
54.	protette	Autorizzazione	dell'istanza.	art. 13
+-----+-----+-----+-----+				
			L'istanza di	
			autoriz-	
			zazione deve	
			essere	
			presentata	
			unitamente alle	
			altre eventuali	
			istanze	
			previste nella	
			presente	
			sezione,	
			sottosezione	
			1.1 allo	
			sportello unico	
			del Comune	
			conte-	
			stualmente alla	
			domanda di	
			rilascio del	
			permesso di	

			costruire. Il	
			Comune convoca	
	Interventi		la conferenza	D.P.R. n.
	nelle zone		di servizi	357/1997,
	appartenenti		entro 5 giorni	art. 5
	alla rete		dal ricevimento	D.P.R. n.
55.	"Natura 2000"	Autorizzazione	dell'istanza.	120/2003
-----				
	Nuovi impianti			
	ed			
	infrastrutture			
	adibiti ad			
	attività			
	produttive,			
	sportive e			
	ricreative e a			
	postazioni di			
	servizi			
	commerciali			
	polifunzionali,		La documen-	
	di		tazione o	
	provvedimenti		l'istanza	
	comunali che		devono essere	
	abilitano alla		presentate,	
	utilizzo		unitamente alle	
	dei medesimi		altre eventuali	
	immobili ed		istanze	
	infrastrutture,		previste nella	
	nonche' domande		presente	
	di licenza o di		sezione,	
	autoriz-		sottosezione	
	zazione		1.1 allo	
	all'esercizio		sportello unico	
	di attività		del Comune	
	produttive		conte-	
	soggette a		stualmente alla	
	documen-		domanda di	L. n.
	tazione di		rilascio del	447/1995,
	impatto	Autorizzazione	permesso di	art. 8,
56.	acustico	piu'	costruire.	commi 4 e 6)
		a) Comunicazione		
		(se non si		
		superano le		
		soglie della		
		zonizzazione		
		comunale)		
		b) Autoriz-		
		zazione (in caso		
		di emissioni		
		superiori ai		
		limiti della		D.P.R. n.
		zonizzazione)		227/2011
-----				
			La comuni-	
			cazione deve	
			essere	

				presentata,	
				unitamente alle	
				altre eventuali	
				istanze	
				previste nella	
				presente	
				sezione,	
				sottosezione	
				1.1 allo	
	Realizzazione			sportello unico	
	di opere in			del Comune	
	conglomerato			conte-	
	cementizio e			stualmente alla	
	armato normale,	Autorizzazione	domanda di	D.P.R. n.	
	precompresso e	piu'	rilascio del	380/2001,	
	la struttura	Comunicazione	permesso di	art. 65,	
57.	metallica	asseverata	costruire.	c.1	
+-----+					
				La comuni-	
				cazione deve	
				essere	
				presentata,	
				unitamente alle	
	Cantieri in cui			altre eventuali	
	operano piu'			istanze	
	imprese			previste nella	
	esecutrici			presente	
	oppure un'unica			sezione,	
	impresa la cui			sottosezione	
	entita'			1.1 al Comune	
	presunta di			conte-	
	lavoro non sia			stualmente alla	
	inferiore a	Autorizzazione	domanda di	D.Lgs. n.	
	duecento	piu'	permesso di	81/2008,	
58.	uomini-giorno	Comunicazione	costruire.	art. 99	
+-----+					

1.2 CILA e SCIA nel caso in cui sia necessario acquisire altri titoli di legittimazione (concentrazione di regimi giuridici ai sensi dell'art. 19-bis, commi 2 e 3 della legge 241 del 1990)

=====					
		REGIME	CONCENTRAZIONE DI	RIFERI-	
		AMMINI-	REGIMI AMMINI-	MENTI	
	ATTIVITA'	STRATIVO	STRATIVI	NORMATIVI	
+-----+					
			L'istanza di		
			autorizzazione		
			deve essere		
			presentata allo		
			sportello unico del		
			Comune conte-		
			stualmente alla		
			presentazione		
			della CILA/SCIA.		

			Pertanto la	D.P.R. n.
			CILA/SCIA non hanno	380/2001,
	Interventi		effetto fino al	art. 10
	edilizi		rilascio dell'auto-	D.P.R. n.
	riconducibili		rizzazione. La	151/2011,
	alla tabella di		conferenza dei	art. 3 -
	cui all'allegato	CILA/SCIA	servizi e' convocata	Allegato I,
	I del D.P.R. n.	piu'	entro 5 giorni dal	attivita'
	151/2011,	autoriz-	ricevimento	categorie B
59.	categorie B e C.	zazione	dell'istanza.	e C

			L'istanza di	
			autorizzazione	
			deve essere	
			presentata allo	
			sportello unico del	
			Comune conte-	
			stualmente alla	
			presentazione	
			della CILA/SCIA.	
			Pertanto la	
		CILA/SCIA	CILA/SCIA non hanno	
	Attivita' di	piu'	effetto fino al	
	utilizzo di terre	autoriz-	rilascio dell'auto-	
	e rocce da scavo	zazione/	rizzazione. La	D.M. n.
	come	silenzio	conferenza dei	161/2012,
	sottoprodotti che	assenso	servizi e' convocata	art. 5
	provengono da	decorso il	entro 5 giorni dal	D.Lgs. n.
	opere soggette a	termine di	ricevimento	152/2006,
60.	VIA o AIA.	90 giorni	dell'istanza.	art. 184-bis

			L'istanza di	
			autorizzazione	
			deve essere	
			presentata allo	
			sportello unico del	
			Comune conte-	
			stualmente alla	
			presentazione	
			della CILA/SCIA.	
	Interventi		Pertanto la	
	edilizi che		CILA/SCIA non hanno	
	alterano lo stato		effetto fino al	
	dei luoghi o		rilascio dell'auto-	
	l'aspetto		rizzazione. La	
	esteriore degli		conferenza dei	
	edifici e che		servizi e' convocata	
	ricadono in zona	CILA/SCIA	entro 5 giorni dal	D.Lgs. n.
	sottoposta a	piu'	ricevimento	42/2004,
	tutela	autoriz-	dell'istanza.	art. 146
61.	paesaggistica.	zazione		

			L'istanza di	
	Interventi che		autorizzazione	
	rientrano fra gli		deve essere	
	interventi di		presentata allo	
	lieve entita'		sportello unico del	
	elencati		Comune conte-	
	nell'elenco		stualmente alla	

	dell'Allegato I		presentazione		
	al D.P.R. n.		della CILA/SCIA.		
	139/2010,		Pertanto la		
	ricadenti in zone		CILA/SCIA non hanno		
	sottoposte a		effetto fino al		
	tutela		rilascio dell'auto-		
	paesaggistica , e		rizzazione. La		
	che alterano lo		conferenza dei		
	stato dei luoghi	CILA/SCIA	servizi e' convocata		
	o l'aspetto	piu'	entro 5 giorni dal		
	esteriore degli	autoriz-	ricevimento	D.P.R. n.	
62.	edifici.	zazione	dell'istanza.	139/2010	

	Interventi				
	edilizi in zone		La segnalazione deve		
	classificate come		essere presentata		
	localita'		compilando un	D.P.R. n.	
	sismiche a bassa		apposito allegato	380/2001,	
63.	sismicita'	SCIA unica	della SCIA unica.	art. 93	

			L'istanza di		
			autorizzazione		
			deve essere		
			presentata allo		
			sportello unico del		
			Comune conte-		
			stualmente alla		
			presentazione		
			della CILA/SCIA.		
			Pertanto la		
			CILA/SCIA non hanno		
			effetto fino al		
	Interventi		rilascio dell'auto-		
	edilizi in zone		rizzazione. La		
	classificate come		conferenza dei		
	localita'	CILA/SCIA	servizi e' convocata		
	sismiche ad alta	piu'	entro 5 giorni dal	D.P.R. n.	
	e media	autoriz-	ricevimento	380/2001,	
64.	sismicita'	zazione	dell'istanza.	art. 94	

			L'istanza di		
			autorizzazione		
			deve essere		
			presentata allo		
			sportello unico del		
			Comune conte-		
			stualmente alla		
			presentazione		
			della CILA/SCIA.		
			Pertanto la		
			CILA/SCIA non hanno		
			effetto fino al		
			rilascio dell'auto-		
	Interventi aventi		rizzazione. La		
	ad oggetto		conferenza dei		
	l'esecuzione di	CILA/SCIA	servizi e' convocata	D.Lgs. n.	
	opere e lavori di	piu'	entro 5 giorni dal	42/2004,	
	qualsunque genere	autoriz-	ricevimento	artt. 21, c.	

65.	su beni culturali	zazione	dell'istanza.	4 e 22	
+-----+-----+-----+-----+-----+					
			L'istanza di		
			autorizzazione		
			deve essere		
			presentata allo		
			sportello unico del		
			Comune conte-		
			stualmente alla		
			presentazione		
			della CILA/SCIA.		
			Pertanto la		
			CILA/SCIA non hanno		
			effetto fino al		
			rilascio dell'auto-		
			rizzazione. La	D.Lgs. n.	
	Interventi su		conferenza dei	152/2006,	
	immobili	CILA/SCIA	servizi e' convocata	art. 61, c.	
	sottoposti a	piu'	entro 5 giorni dal	5	
	vincolo	autoriz-	ricevimento	R.D. n.	
66.	idrogeologico	zazione	dell'istanza.	3267/1923	
+-----+-----+-----+-----+-----+					
			L'istanza di		
			autorizzazione		
			deve essere		
			presentata allo		
			sportello unico del		
			Comune conte-		
			stualmente alla		
			presentazione		
			della CILA/SCIA.		
			Pertanto la		
			CILA/SCIA non hanno		
			effetto fino al		
			rilascio dell'auto-		
	Interventi su		rizzazione. La	D.Lgs. n.	
	immobili in area		conferenza dei	152/2006,	
	sottoposta a	CILA/SCIA	servizi e' convocata	art. 115, c.	
	tutela (fasce di	piu'	entro 5 giorni dal	2	
	rispetto dei	autoriz-	ricevimento	R.D.	
67.	corpi idrici)	zazione	dell'istanza.	523/1904	
+-----+-----+-----+-----+-----+					
			(E' prioritaria la		
			richiesta di		
			rilascio della		
			concessione		
			demaniale rispetto a		
			quella del titolo		
			abilitativo,		
			dovendo, a stretto		
			rigore, l'autorita'		
			amministrativa	D.P.R. n.	
			rilasciare il titolo	380/2001,	
			edificatorio solo al	art. 8	
			soggetto che sia	Codice della	
			gia' concessionario	navigazione	
			del bene. In ogni	di cui al	
			caso, la compresenza	R.D. n.	

			dei due	327/1942,	
	Costruzioni in	CILA/SCIA	provvedimenti e'	art. 49	
	area di rispetto	piu'	indispensabile al	D.Lgs.	
	del demanio	autoriz-	fine del concreto	42/2004,	
68.	marittimo	zazione	inizio dei lavori.)	art. 142	
				All'art. 49 cod.	
				nav. dal titolo	
				"devoluzione di	
				opere non	
				amovibili",e'	
				previsto che alla	
				scadenza della	
				concessione, salvo	
				che non sia	
				diversamente	
				stabilito nell'atto,	
				le opere "non	
				amovibili" restano	
				acquisite allo Stato	
				(o Regione,	
				Comune...) senza	
				alcun compenso o	
				rimborso. Ne deriva	
				una particolare e	
				specialissima	
				caratteristica	
				tecnica riguardante	
				tutte le opere	
				costruite sulle zone	
				costiere che,	
				secondo il Codice,	
				dovrebbero quindi	
				realizzarsi in modo	
				tale da potersi	
				definire di facile	
				rimozione (senza	
				essere incardinate	
				al suolo, fatte con	
				materiali privi di	
				c.a. ecc...)	
				L'autorizzazione	
				paesaggistica,	
				definita quale atto	
				autonomo e	
				presupposto tanto	
				del permesso di	
				costruire quanto	
				degli altri titoli	
				che legittimano	
				l'intervento	
				edilizio, potrebbe	
				essere richiesta	
				anche dopo	
				l'ottenimento del	
				titolo edificatorio	
				ma, nel caso,	
				quest'ultimo rimane	
				inefficace sino al	

				rilascio dell'auto-	
				rizzazione, della	
				quale peraltro deve	
				ricepire eventuali	
				prescrizioni e	
				limiti.	
				E' possibile	
				ricorrere allo	
				strumento della	
				Conferenza dei	
				servizi per	
				esaminare conte-	
				stualmente tutti gli	
				interessi coinvolti	
				nella procedura di	
				rilascio del	
				permesso a costruire	
				le per acquisire da	
				parte delle altre	
				amministrazioni i	
				relativi atti di	
				assenso.	

+-----+-----+-----+-----+-----+					
				L'istanza di	
				autorizzazione	
				deve essere	
				presentata allo	
				sportello unico del	
				Comune conte-	
				stualmente alla	
				presentazione	
				della	
				CILA/SCIA.	
				Pertanto la	
				CILA/SCIA non	
				hanno effetto fino	
				al rilascio	
				dell'auto-	
				rizzazione. La	
	Costruzioni o			conferenza dei	
	opere in	CILA/SCIA		servizi e' convocata	
	prossimita' della	piu'		entro 5 giorni dal	D.Lgs. n.
	linea doganale in	autoriz-		ricevimento	374/1990,
69.	mare territoriale	zazione		dell'istanza.	art. 19

+-----+-----+-----+-----+-----+					
				L'istanza di	
				autorizzazione	
				deve essere	
				presentata allo	
				sportello unico del	
				Comune conte-	
				stualmente alla	
				presentazione	
				della CILA/SCIA.	
				Pertanto la	
				CILA/SCIA non hanno	
				effetto fino al	
				rilascio dell'auto-	



			rizzazione. La	
			conferenza dei	
	Interventi da	CILA/SCIA	servizi e' convocata	
	realizzare in	piu'	entro 5 giorni dal	L. n.
	aree naturali	autoriz-	ricevimento	394/1991,
70.	protette	zazione	dell'istanza.	art. 13
+-----+				
			L'istanza di	
			autorizzazione	
			deve essere	
			presentata allo	
			sportello unico del	
			Comune conte-	
			stualmente alla	
			presentazione	
			della CILA/SCIA.	
			Pertanto la	
			CILA/SCIA non hanno	
			effetto fino al	
			rilascio dell'auto-	
			rizzazione. La	
			conferenza dei	D.P.R. n.
	Interventi nelle	CILA/SCIA	servizi e' convocata	357/1997,
	zone appartenenti	piu'	entro 5 giorni dal	art. 5
	alla rete "Natura	autoriz-	ricevimento	D.P.R. n.
71.	2000"	zazione	dell'istanza.	120/2003
+-----+				
		a) SCIA		
		unica (se		
	Impianti o	non si	a) La comuni-	
	attivita'	superano le	cazione deve essere	L. n.
	produttive	soglie	presentata allo	447/1995,
	soggette a	della	sportello unico del	art. 8,
	documentazione	zoniz-	Comune conte-	commi 4 e 6
	di impatto	zazione	stualmente alla SCIA	D.P.R. n.
72.	acustico.	comunale)	Unica	227/2011
			b) L'istanza e la	
			documentazione di	
			impatto acustico	
			redatta da un	
			tecnico competente	
			in acustica, con	
			l'indicazione	
			delle misure	
			previste per ridurre	
			o eliminare le	
			emissioni sonore,	
			deve essere	
			presentata allo	
			sportello unico del	
			Comune conte-	
			stualmente alla	
		b)	presentazione	
		CILA/SCIA	della CILA/SCIA.	
		piu'	Pertanto la	
		autoriz-	CILA/SCIA non hanno	
		zazione (in	effetto fino al	

		caso di	rilascio dell'auto-	
		emissioni	rizzazione. La	
		superiori	conferenza del	
		ai limiti	servizi e' convocata	
		della	entro 5 giorni dal	
		zoniz-	ricevimento	
		zazione)	dell'istanza.	

73.	Realizzazione di			
	opere in		La comunicazione	
	conglomerato		asseverata deve	
	cementizio e		essere presentata	
	armato normale,		allo sportello unico	D.P.R. n.
	precompresso e a		del Comune conte-	380/2001,
	struttura		stualmente alla SCIA	art. 65, c.
	metallica	SCIA Unica	Unica.	1

74.	Cantieri in cui			
	operano piu'			
	imprese			
	esecutrici oppure			
	un'unica impresa			
	la cui entita'			
	presunta di		La comunicazione	
	lavoro non sia		deve essere	
	inferiore a		presentata al Comune	D.Lgs. n.
	duecento		contestualmente	81/2008,
	uomini-giorno	SCIA Unica	alla SCIA Unica.	art. 99

1.3. Attivita' edilizia libera: casi in cui e' necessario acquisire preventivamente altri titoli di legittimazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, D.P.R. n. 380/2001)

	ATTIVITA'	STRATIVO	CONCEN- TRAZIONE DI REGIMI AMMINI- STRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
--	-----------	----------	--	--------------------------

75.	Interventi			D.P.R. n.
	edilizi			380/2001,
	riconducibili		L'istanza di	art. 10
	alla tabella di		autoriz-	D.P.R. n.
	cui all'allegato		zazione e'	151/2011,
	I del D.P.R. n.		presentata	art. 3 -
	151/2011,		allo sportello	Allegato I,
	categorie B e C	Autorizzazione	unico del	attivita'
		Comune	Comune	categorie B e
				C

	Attivita' di			
	utilizzo di terre		L'istanza di	
	e rocce da scavo		autoriz-	
	come	Autorizzazione/	zazione e'	D.M. n.

76.	sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA.	Silenzio assenso decorso il termine di 90 giorni	presentata allo sportello unico del Comune	161/2012, art. 5 D.Lgs. n. 152/2006, art. 184-bis
77.	Interventi edilizi che alterano i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica.	Autorizzazione	L'istanza di autorizzazione e' presentata allo sportello unico del Comune	D.Lgs. n. 42/2004, art. 146
78.	Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.P.R. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici.	Autorizzazione	L'istanza di autorizzazione e' presentata allo sportello unico del Comune	D.P.R. n. 139/2010
79.	Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita'	SCIA	La segnalazione e' presentata allo sportello unico del Comune	D.P.R. n. 380/2001, art. 93
80.	Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche ad alta e media sismicita'	Autorizzazione	L'istanza di autorizzazione e' presentata allo sportello unico del Comune	D.P.R. n. 380/2001, art. 94
81.	Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali	Autorizzazione	L'istanza di autorizzazione e' presentata allo sportello unico del Comune	D.Lgs. n. 42/2004, artt. 21, c. 4 e 22

			L'istanza di	
			autoriz-	
	Interventi su		zazione e'	D.Lgs. n.
	immobili		presentata	152/2006,
	sottoposti a		allo sportello	art. 61, c. 5
	vincolo		unico del	R.D. n.
82.	idrogeologico	Autorizzazione	Comune	3267/1923
+-----+-----+-----+-----+				
			L'istanza di	
			autoriz-	D.Lgs. n.
	Interventi su		zazione e'	152/2006,
	immobili in area		presentata	art. 115, c.
	sottoposta a		allo sportello	2
	tutela (fasce di		unico del	R.D.
	rispetto dei		Comune	523/1904
83.	corpi idrici)	Autorizzazione		
+-----+-----+-----+-----+				
			L'istanza di	
			autoriz-	
			zazione e'	
	Costruzioni in		presentata	
	area di rispetto		allo sportello	D.P.R. n.
	del demanio		unico del	380/2001,
84.	marittimo	Autorizzazione	Comune	art. 8
				Codice della
				navigazione
				di cui al
				R.D. n.
				327/1942,
				art. 49
				D.Lgs.
				42/2004, art.
				142
+-----+-----+-----+-----+				
			L'istanza di	
			autoriz-	
			zazione e'	
	Costruzioni o		presentata	
	opere in		allo sportello	D.Lgs. n.
	prossimita' della		unico del	374/1990,
	linea doganale in		Comune	art. 19
85.	mare territoriale)	Autorizzazione		
+-----+-----+-----+-----+				
			L'istanza di	
			autoriz-	
			zazione e'	
	Interventi da		presentata	
	realizzare in		allo sportello	L. n.
	aree naturali		unico del	394/1991,
86.	protette	Autorizzazione	Comune	art. 13
+-----+-----+-----+-----+				
			L'istanza di	
			autoriz-	
			zazione e'	D.P.R. n.
	Interventi nelle		presentata	357/1997,
	zone appartenenti		allo sportello	art. 5
	alla rete "Natura		unico del	D.P.R.
87.	2000"	Autorizzazione	Comune	n. 120/2003

88.	Impianti o attività' produttive soggette a documentazione di impatto acustico.	a) Comunicazione (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale)	La comuni- cazione o l'istanza sono presentate allo sportello unico del Comune	L. n. 447/1995, art. 8, commi 4 e 6
		b) autoriz- zazione (in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione)		D.P.R. n. 227/2011
89.	Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica	Comunicazione asseverata	La comuni- cazione asseverata e' presentata allo sportello unico del Comune	D.P.R. n. 380/2001, art. 65, c.1
90.	Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno	Comunicazione	La comuni- cazione e' presentata allo sportello del Comune	D.Lgs. n. 81/2008, art. 99

2. ALTRI ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'INTERVENTO EDILIZIO

	ATTIVITA'	REGIME AMMINI- STRATIVO	AMMINI- STRATIVI	CONCEN- TRAZIONE DI REGIMI RIFERIMENTI NORMATIVI
91.	Agibilita'	SCIA		D.P.R. n. 380/2001, art. 24
	Ai fini dell'agibilita', la segnalazione e' presentata con			

	riferimento ai			
	seguenti interventi:			
	a) nuove costruzioni;			
	b) ricostruzioni o			
	sopraelevazioni,			
	totali o parziali;			
	c) interventi sugli			
	edifici esistenti che			
	possano influire sulle			
	condizioni di			
	sicurezza, igiene,			
	salubrita', risparmio			
	energetico degli			
	edifici e degli			
	impianti negli stessi			
	installati.			

	Relazione a strutture			
	ultimate delle opere			
	in conglomerato			
	cementizio armato			
	normale, precompresso			D.P.R. n.
	ed a struttura	Comunicazione		380/2001, art.
92.	metallica	asseverata		65

	Comunicazione di fine			D.P.R. n.
93.	lavori	Comunicazione		380/2001

	Messa in esercizio e			
	omologazione degli			
	impianti elettrici di			
	messa a terra e dei			
	dispositivi di			D.P.R. n.
	protezione contro le			462/2001,
94.	scariche atmosferiche	Comunicazione		artt. 2 e 5

	Messa in esercizio			
	degli ascensori,			
	montacarichi e			
	apparecchi di			
	sollevamento			
	rispondenti alla			D.P.R. n.
	definizione di			162/1999, art.
95.	ascensore	Comunicazione		12

3. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI

			CONCEN-	
		REGIME	TRAZIONE DI	RIFERI-
		AMMINI-	REGIMI AMMINI-	MENTI

	ATTIVITA'	STRATIVO	STRATIVI	NORMATIVI
	Costruzione,  esercizio e  modifica di  impianti di  produzione di  energia elettrica  alimentati da  fonti rinnovabili,  delle opere  connesse e delle  infrastrutture  indispensabili  oltre determinate  96.  soglie di potenza:	Autoriz- zazione		D.Lgs. n.  387/2003,  art. 12
	  - Eolico > 60 kW    - Fotovoltaico >  20 kW    - Biomasse > 200  kW    - Biogas > 250 kW    - Idroelettrico e  geotermico > 100  kW(28)			
	Costruzione,  esercizio e  modifica di  impianti di  produzione di  energia elettrica  alimentati da  fonti rinnovabili  al di sotto della  97.  soglia	SCIA(29)	I lavori  oggetto della  segnalazione  possono essere  avviati decorsi  30 gg dalla  presentazione	D.Lgs. n.  387/2003,  art. 12, c.  5
	Installazione di  impianti  alimentati da  98.  fonti rinnovabili	Comuni- cazione(30)		D.Lgs. n.  28/2011,  art. 6, c.  11
	Realizzazione di  impianti solari  termici qualora  ricorrano  congiuntamente le  99.  condizioni:    i. siano  installati  impianti aderenti	Comunicazione		D.Lgs. n.  28/2011,  art. 7, c.  1

	o integrati nei			
	tetti di edifici			
	esistenti con la			
	stessa			
	inclinazione e lo			
	stesso			
	orientamento della			
	falda e i cui			
	componenti non			
	modificano la			
	sagoma degli			
	edifici stessi;			
	b) la superficie			
	dell'impianto non			
	sia superiore a			
	quella del tetto			
	su cui viene			
	realizzato;			
	c) gli interventi			
	non ricadano nel			
	campo di			
	applicazione del			
	codice dei beni			
	culturali e del			
	paesaggio, di cui			
	al decreto			
	legislativo 22			
	gennaio 2004, n.			
	42, e successive			
	modificazioni.			
+-----+-----+-----+-----+-----+				
	Realizzazione di			
	impianti solari			
	termici, qualora			
	ricorrano		D.Lgs. n.	
	congiuntamente le		28/2011,	
	seguenti		art. 7, c.	
100.	condizioni:	Comunicazione	2	
	i. gli impianti			
	siano realizzati			
	su edifici			
	esistenti o su			
	loro pertinenze,			
	ivi inclusi i		D.P.R. n.	
	rivestimenti delle		380/2001,	
	pareti verticali		artt. 6, c.	
	esterne agli		2, lett. a)	
	edifici;		e 123, c. 1	
	i.. gli impianti			
	siano realizzati			
	al di fuori della			
	zona A), di cui al			
	decreto del			
	Ministro per i			



	lavori pubblici 2			
	aprile 1968, n.			
	1444.			
+-----+-----+-----+-----+-----+				
	Installazione di			
	impianti di			
	produzione di			
	energia termica da			
	fonti rinnovabili,			
	ivi incluse le			
	pompe di calore			
	destinate alla			
	produzione di			
	acqua calda e aria			
	o di sola acqua			
	calda con			
	esclusione delle			
	pompe di calore			
	geotermiche			
	diversi da quelli			
	di cui ai commi da			
	1 a 4 dell'art. 7			
	del d.lgs. n.			
	28/2011 e dagli			
	interventi di			
	installazione di			
	pompe di calore			
	geotermiche,			
	realizzati negli			
	edifici esistenti			
	e negli spazi			
	liberi privati		D.Lgs. n.	
	annessi e		28/2011,	
	destinati		art. 7, c.	
	unicamente alla		5	
	produzione di			
	acqua calda e di			
	aria per		D.P.R. n.	
	l'utilizzo nei		380/2001,	
101.	medesimi edifici	Comunicazione	art. 6	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
	Realizzazione			
	impianti di			
	produzione di			
	biometanoidi con			
	capacita'			
	produttiva non	Autoriz-	D.Lgs. n.	
	superiore a 500	zazione/	28/2011,	
	standard metri	silenzio	art. 8-bis,	
102.	cubi/ora	assenso	lett. a)	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
	Realizzazione,			
	connessione e			
	esercizio di			
	impianti di			
	produzione di			
	energia elettrica			
	da fonti			

	rinnovabili				
	soggetti alla				
	previsione				
	dell'articolo 6,				
	comma 11, d.lgs. 3				
	marzo 2011, n. 28				
	e di unita' di				
	microco-				
	generazione, come				
	definite				
	dall'articolo 2,				
	comma 1, lettera				
	e), del decreto				
	legislativo 8				
	febbraio 2007, n.				
	20, disciplinata				
	dal comma 20				
	dell'articolo 27				
	della legge 23			D.Lgs. n.	
	luglio 2009, n.			28/2011,	
103.	99,	Comunicazione		art. 7-bis	
+-----+-----+-----+-----+-----+					
	Realizzazione di			D.Lgs. n.	
	impianti di			28/2011,	
	produzione di	Autoriz-		art. 8-bis,	
104.	biometanoidi	zazione		lett. b)	
+-----+-----+-----+-----+-----+					
	Denuncia				
	dell'inizio dei				
	lavori relativi				
	alle opere volte				
	al contenimento				
	dei consumi				
	energetici di cui				
	agli artt. 122 e				
	123 d.P.R. 6			D.P.R. n.	
	giugno 2001, n.	Comunicazione		380/2001,	
105.	380	asseverata		art. 125	
+-----+-----+-----+-----+-----+					

(28) Salvo che non rispettino le condizioni di cui al paragrafo 12.7 del DM sviluppo economico 10 settembre 2010, n. 47987 nel qual caso, se con potenza fino a 200 kW, fanno una mera comunicazione;

(29) Le Regioni e le Province autonome possono estendere la soglia di applicazione di tale procedura agli impianti di potenza nominale fino ad 1 MW elettrico, definendo altresì i casi in cui, essendo previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune, la realizzazione e l'esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono assoggettate all'autorizzazione unica

(30) Le Regioni e le Province autonome possono estendere il regime della comunicazione di cui al precedente periodo ai progetti di impianti alimentati da fonti rinnovabili con potenza nominale fino a 50 kW, nonché agli impianti fotovoltaici di qualsivoglia potenza da realizzare sugli edifici, fatta salva la disciplina in materia di valutazione di impatto ambientale e di tutela delle risorse idriche.

SEZIONE III - AMBIENTE

1.1. AIA - Autorizzazione integrata ambientale

	ATTIVITA'	AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI	RIFERIMENTI NORMATIVI
	Realizzazione di una nuova installazione o modifica sostanziale di una installazione in cui si svolgono una o piu' attivita' elencate all'Allegato VIII alla parte II del d.lgs. n. 152/2006	Autorizzazione		D.Lgs. n. 152/2006, Parte II, Titolo III-bis
1.	Rinnovo/Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le installazioni esistenti			D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-octies
2.	Modifica non sostanziale di impianti gia' in possesso di A.I.A.	Autorizzazione/Silenzio assenso		D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies c.1
3.	Voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	Comunicazione		D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies, c. 4

1.2. VIA - Valutazione di impatto ambientale

	ATTIVITA'	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
			Ai sensi del combinato disposto dell'art. 25,	

			comma 3 e		
			dell'art. 26		
			comma 4 del		
			D.Lgs. 152/2006		
			tutte le		
			autoriz-		
			zazioni, intese,		
			concessioni,		
			licenze, pareri,		
			nulla osta e		
			assensi comunque		
			denominati in		
			materia		
			ambientale sono		
			acquisiti		
			nell'ambito del		
			procedimento di		
			VIA e sono		
	Progetti di opere o		sostituiti o	D.Lgs. n.	
	interventi		coordinati nel	152/2006,	
	assoggettati a	Autoriz-	provvedimento di	Parte II,	
4.	procedura di VIA:	zazione	VIA.	Titoli I e III	
	- elencati agli				
	allegati II e III				
	alla Parte Seconda				
	del d.lgs. n.			D.M. n.	
	152/2006;;			52/2015	
	- elencati				
	nell'allegato II				
	alla Parte Seconda				
	del d.lgs. n.				
	152/2006 che				
	servono esclusi-				
	vamente o				
	essenzialmente per				
	lo sviluppo ed il				
	collaudo di nuovi				
	metodi o prodotti e				
	non sono utilizzati				
	per piu' di due				
	anni, qualora,				
	all'esito dello				
	svolgimento della				
	verifica di				
	assoggettabilita'				
	la VIA, l'autorita'				
	competente valuti				
	che possano				
	produrre impatti				
	negativi				
	significativi				
	sull'ambiente;				
			Per i		
			procedimenti		
			relativi a		







	b) comunicazione			
	preventiva di cui			
	all'articolo 112 del			
	decreto legislativo 3			
	aprile 2006, n. 152,			
	per l'utilizzazione			
	agronomica degli			
	effluenti di			
	allevamento, delle			
	acque di vegetazione			
	dei frantoi oleari e			
	delle acque reflue			
	provenienti dalle			
	aziende ivi previste;			
	c) autorizzazione			
	alle emissioni in			
	atmosfera per gli			
	stabilimenti di cui			
	all'articolo 269 del			
	decreto legislativo 3			
	aprile 2006, n. 152;			
	d) autorizzazione			
	generale di cui			
	all'articolo 272 del			
	decreto legislativo 3			
	aprile 2006, n. 152;			
	e) comunicazione o			
	nulla osta di cui			
	all'articolo 8, commi			
	4 o comma 6, della			
	legge 26 ottobre 1995,			
	n. 447;			
	f) autorizzazione			
	all'utilizzo dei			
	fanghi derivanti dal			
	processo di			
	depurazione in			
	agricoltura di cui			
	all'articolo 9 del			
	decreto legislativo 27			
	gennaio 1992, n. 99;			
	g) comunicazioni in			
	materia di rifiuti di			
	cui agli articoli 215			
	e 216 del decreto			
	legislativo 3 aprile			
	2006, n. 152.			
+-----+-----+-----+-----+-----+				
				D.P.R. n.
	Modifica sostanziale	Autoriz-		59/2013, art.
17.	di impianto AUA	zazione		6



				D.P.R. n.
				59/2013, art.
	Rinnovo dell'AUA			5
+-----+-----+-----+-----+-----+				
		Autoriz-		
	Modifica non	zazione/		D.P.R. n.
	sostanziale di	Silenzio		59/2013, art.
8.	impianti AUA	assenso		6
+-----+-----+-----+-----+-----+				

1.4. Emissioni in atmosfera

=====				
	REGIME	CONCENTRAZIONE		
	AMMINI-	DI REGIMI	RIFERIMENTI	
ATTIVITA'	STRATIVO	AMMINISTRATIVI	NORMATIVI	
+-----+-----+-----+-----+-----+				
		Nell'ipotesi di		
		avvio di		
		manifatture o		
		fabbriche che		
		producono		
		vapori, gas o		
		altre esalazioni		
		insalubri o che		
		possono riuscire		
		in altro modo		
		pericolose alla		
		salute degli		
		abitanti,		
		l'autoriz-		
		zazione		
		comprende la		
		comunicazione		
		al Comune che		
	• Installazione	puo' vietarne		
	di nuovo	l'attivazione o		
	stabilimento che	subordinarla a	D.Lgs. n.	
	produce emissioni	determinate	152/2006, art.	
9.	in atmosfera	cautele.	269	
	• trasferimento			
	da un luogo			
	all'altro di uno			
	stabilimento che		R.D. n.	
	produce emissioni		1265/1934, art.	
	in atmosfera		216	
	• modifica			
	sostanziale di			
	uno stabilimento			
	esistente			
	• rinnovo			
	dell'auto-			

	irizzazione alle			
	emissioni in			
	atmosfera			
+-----+-----+-----+-----+				
	Messa in			D.Lgs. n.
	esercizio dello	Comuni-		152/2006, art.
10.	stabilimento	cazione		269, c. 6
+-----+-----+-----+-----+				
	Modifica non	Autoriz-		D.Lgs. n.
	sostanziale dello	zazione/		152/2006, art.
11.	stabilimento	Silenzio		269, c. 8
+-----+-----+-----+-----+				
			Nel caso di	
			impianti o	
			attività in	
			deroga	
			sottoposti ad	
			AUA, l'autoriz-	
			zazione può o	
			deve essere	
			acquisita	
			nell'ambito	
			dell'AUA. Nei	
			casi di impianti	
			o stabilimenti	
			in deroga	
			soggetti a VIA	
			le/o AIA, questo	D.Lgs. n.
			titolo e'	152/2006, art.
		Autoriz-	acquisito	272, c. 2 e
		zazione/	nell'ambito del	parte II
		Silenzio	procedimento di	dell'Allegato IV
12.	• Installazione	assenso	VIA o di AIA	alla Parte V
				D.P.R. n.
				59/2013, art. 7
	• modifica			- Allegato I
	di stabilimenti			
	in cui sono			
	presenti esclusi-			
	vamente gli			
	impianti e le			
	attività in			
	deroga elencati			
	nella parte II			
	dell'allegato IV			
	alla parte quinta			
	del d.lgs. n.			
	152/2006			
	per i quali sono			
	previste autoriz-			
	zazioni di			
	carattere			
	generale			
+-----+-----+-----+-----+				

1.5. Gestione rifiuti

ATTIVITA'	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
Iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali per le seguenti attivita' di gestione dei rifiuti elencate all'articolo 8, comma 1 del D.M. n. 120/2014:	Autorizzazione		D.Lgs. n. 152/2006, art. 212
a) categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani;			D.M. n. 120/2014, art. 15
b) categoria 2-bis; produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonche' i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantita' non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno di cui all'articolo 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;			
c) categoria 3-bis: distributori e installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), trasportatori di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche in			



	successivo trasporto;			
	h) categoria 8:			
	Intermediazione e			
	commercio di rifiuti			
	senza detenzione dei			
	rifiuti stessi;			
				D.Lgs. n.
	i) categoria 9:			152/2006, art.
	bonifica di siti;			212, c. 5
				D.M. n.
	l) categoria 10:			120/2014, art.
	bonifica di beni			16, lett a),
	contenenti amianto.			b), c)
	Iscrizione all'Albo			
	mediante procedura			
	semplificata per:			
	• aziende speciali,			
	consorzi di comuni e			
	le societa' di			
	gestione dei servizi			
	pubblici di cui al			
	decreto legislativo			
	18 agosto 2000, n.			
	267 per i servizi di			
	gestione dei rifiuti			
	urbani prodotti nei			
	medesimi comuni			
	• produttori iniziali			
	di rifiuti non			
	pericolosi che			
	effettuano operazioni			
	di raccolta e			
	trasporto dei propri			
	rifiuti, nonche' di			
	produttori iniziali			
	di rifiuti pericolosi			
	che effettuano			
	operazioni di			
	raccolta e trasporto			
	dei propri rifiuti			
	pericolosi in			
	quantita' non			
	eccedenti trenta			
	chilogrammi o trenta			
	litri al giorno			
	imprese che			
	effettuano la			
	raccolta e trasporto			
	di rifiuti di			
	apparecchiature			
	elettriche ed			

	elettroniche ai sensi			
	del D.M. 8 marzo			
	2010, n. 65			
+-----+-----+-----+-----+				
	Rinnovo		D.M. n.	
	dell'iscrizione		120/2014, art.	
14.	all'Albo		22	
	Proseguimento delle			
	attività in pendenza		D.Lgs. n.	
	di procedura di		152/2006, art.	
	rinnovo		209, c. 1	
	dell'iscrizione		D.M. n.	
	all'Albo da parte di		120/2014, art.	
	imprese che risultino		22, c. 3	
	registrate ai sensi			
	del regolamento CE n.			
	1221/2009 del			
	Parlamento europeo e			
	del Consiglio, del 25			
	novembre 2009 o			
	certificati UNI-EN	Comuni-		
	ISO 14001.	cazione		
+-----+-----+-----+-----+				
	Realizzazione e			
	gestione di nuovi			
	impianti di			
	smaltimento e		D.Lgs, n.	
15.	recupero rifiuti	Autoriz-	152/2006, art.	
	anche pericolosi	zazione	208	
			Nel caso di	
			impianti	
			sottoposti a	
			VIA, la VIA, ai	
			sensi dell'art.	
	Realizzazione di		14, c. 4. Della	
	varianti sostanziali		L. 241/90,	
	in corso d'opera o di		comprende e	
	esercizio che		sostituisce	
	comportino modifiche		tutti gli atti	
	a seguito delle quali		di assenso	
	gli impianti di		comunque	
	smaltimento e		denominato	
	recupero rifiuti non		necessari per	
	sono piu' conformi		la	D.Lgs. n.
	all'autorizzazione		realizzazione	152/2006, art.
	rilasciata.		dell'impianto.	208, c. 19
			Nel caso di	
			impianti	
			sottoposti ad	
			AIA, l'autoriz-	
			zazione unica	
			di cui	
			all'articolo	
			208 del D.lgs.	
			n. 152/06 e'	
			compresa e	

			sostituita		
	Rinnovo dell'auto-		dall'AIA (ex		
	rizzazione		Allegato IX		
	all'esercizio di un		alla parte		
	impianto di		seconda del	D.Lgs. n.	
	smaltimento/recupero		D.Lgs. n.	152/2006, art.	
	rifiuti.		152/06)	208, c. 12	
	Autorizzazione				
	all'esercizio				
	di un impianto mobile			D.Lgs. n.	
	di smaltimento/			152/2006,art.	
	recupero rifiuti			208, c. 15	

1.6. Inquinamento acustico

=====				
			CONCEN-	
			TRAZIONE DI	
		REGIME	REGIMI	
		AMMINI-	AMMINI-	RIFERIMENTI
	ATTIVITA'	STRATIVO	STRATIVI	NORMATIVI
+-----+-----+-----+-----+-----+				
	Attivita' rumorose			
	soggette all'obbligo			
	di predisposizione			
	della documen-			
	tazione di impatto			
	acustico le cui			
	emissioni di rumore			
	superano i limiti			
	stabiliti dal			
	documento di			
	classificazione			
	acustica del			
	territorio comunale			
	di riferimento			
	ovvero, ove questo			L. n. 447/1995,
	non sia stato			art. 8, commi
	adottato, i limiti			2, 4 e 6
	individuati dal DPCM	Autoriz-		D.P.R.
16.	14 novembre 1997.	zazione		n. 227/2011
+-----+-----+-----+-----+-----+				
	Attivita' rumorose			
	soggette all'obbligo			
	di predisposizione			
	della documen-			
	tazione di impatto			
	acustico le cui			
	emissioni di rumore			
	non superano i limiti			
	stabiliti dal			
	documento di			
	classificazione			

	acustica del			
	territorio comunale			
	di riferimento			
	ovvero, ove questo			L. n. 447/1995,
	non sia stato			art. 8, commi
	adottato, i limiti			2, 4 e 6
	individuati dal DPCM	Comuni-		D.P.R.
17.	14 novembre 1997.	cazione		n. 227/2011

	Valutazione			
	previsionale del			
	clima acustico delle			
	aree interessate alla			
18.	realizzazione di:			
	a) scuole e asili			
	nido			
	b) ospedali			
	c) case di cura e di	Comuni-		L. n. 447/1995,
	riposo	cazione		art. 8, c. 3
	d) parchi pubblici			
	urbani ed extraurbani			
	e) nuovi insediamenti			
	residenziali prossimi			
	alle opere di cui al			
	comma 2 dell'art 8			
	della L. n. 447/1995.			

	Svolgimento di			
	attività temporanee			
	e di manifestazioni			
	in luogo pubblico o			
	aperto al pubblico			
	qualora esso comporti			
	l'impiego di			
	macchinari o di			
	impianti rumorosi,			
	anche in deroga ai	Autoriz-		L. n. 447/1995,
19.	valori limite.	cazione		artt. 4 e 6

1.7. Scarichi idrici

			CONCEN-	
			TRAZIONE DI	
		REGIME	REGIMI	
		AMMINI-	AMMINI-	RIFERIMENTI
	ATTIVITA'	STRATIVO	STRATIVI	NORMATIVI
	Nuovo Scarico di acque			D.Lgs. n.



	reflue industriali	Autoriz-		152/2006,	
20.	recapitante e rinnovo	zazione		artt. 124-125	
	- in rete fognaria				
	pubblica				
	- in corpo idrico				
	superficiale o sul suolo				
+-----+-----+-----+-----+-----+					
				D.Lgs. n.	
	• Trasferimento	Autoriz-		152/2006, art.	
21.	dell'attivita'	zazione		124, c. 12	
	• Mutamento destinazione				
	d'uso dell'insediamento/				
	edificio/stabilimento				
	• Ampliamento, ristrutturazione				
	dell'insediamento/				
	edificio/stabilimento				
	da cui derivi uno				
	scarico di acque reflue				
	avente caratteristiche				
	qualitativamente e/o				
	quantitativamente				
	diverse da quelle dello				
	scarico preesistente				
+-----+-----+-----+-----+-----+					
	• Trasferimento				
22.	dell'attivita'				
	• Mutamento destinazione				
	d'uso dell'insediamento/				
	edificio/stabilimento				
	• Ampliamento, ristrutturazione				
	dell'insediamento/			D.Lgs. n.	
	edificio/stabilimento	Comuni-		152/2006, art.	
		cazione		124, c. 12	
	da cui derivi uno				
	scarico di acque reflue				
	non avente caratte-				
	ristiche qualita-				
	tivamente e/o quantita-				
	tivamente diverse da				
	quelle dello scarico				
	preesistente				
+-----+-----+-----+-----+-----+					
	Rinnovo dell'auto-				
	rizzazione allo scarico			D.Lgs. n.	
	di acque reflue	Autoriz-		152/2006, art.	
23.	industriali recapitante	zazione		124, c. 8	
	- in rete fognaria				
	pubblica				

	- in corpo idrico			
	superficiale o sul suolo			
+-----+-----+-----+-----+				
	Smaltimento in fognatura			
	di rifiuti organici			
	provenienti dagli scarti			
	dell'alimentazione			
	trattati con apparecchi			
	dissipatori di rifiuti			
	alimentari che ne			D.Lgs. n.
24.	riducono la massa in	Comuni-		152/2006, art.
	particelle sottili	cazione		107, c. 3
+-----+-----+-----+-----+				
	Approvvigionamento			
	idrico da fonti diverse			
	rispetto al pubblico			D.Lgs. n.
	acquedotto di	Comuni-		152/2006, art.
25.	distribuzione	cazione		165, c. 2
+-----+-----+-----+-----+				
	Scarico in mare dei			
	materiali derivanti da			
	attivita' di			D.Lgs. n.
	prospezione, ricerca e			152/2006, art.
	coltivazione di			104, c. 5
	giacimenti idrocarburi	Autoriz-		D.M. 28 luglio
26.	liquidi e gassosi.	zazione		1994
+-----+-----+-----+-----+				

1.8. Dighe

=====				
	ATTIVITA'	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI
+-----+-----+-----+-----+				
			Qualora	
			l'invaso	
			artificiale o	
			la diga siano	
			ricompresi in	
			un sito natura	
			2000 o in sua	
			prossimita', e'	
			necessario	
			sottoporre il	
			progetto a	
			valutazione di	
			incidenza	
			(V.Inc.A) ai	
			sensi dell'art	
			5 del dpr	
			357/97 e s.m.i.	
			In tale caso e'	

			necessario	
			procedere ad	
			autoriz-	
			zazione	
	Operazioni di		espressa in	
	invaso,		ragione delle	
	sghiaciamento,		previszioni di	
	sfangamento e	Autoriz-	cui all'art. 6	D.Lgs. n.
	manovra degli	zazione/	della Direttiva	152/2006, art.
	scarichi delle	Silenzio	92/43/CEE	114, commi 2 e
27.	dighe	assenso	"Habitat".	3

1.9. Altri procedimenti in materia di tutela dei corpi idrici

	ATTIVITA'	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
28.	Utilizzo da parte dei consorzi di bonifica e irrigui delle acque fluenti nei canali per usi diversi da quello irriguo	Autorizzazione/Silenzio assenso		D.Lgs. n. 152/2006, art. 166, c. 1
29.	Immersione in mare di materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;	Autorizzazione		D.Lgs. n. 152/2006, art. 109, commi 1, lett. a) e 2 D.M. n. 173/2016
30.	Immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilita' e l'innocuita' ambientale	Autorizzazione	Sono esclusi i nuovi manufatti soggetti alla valutazione di impatto ambientale	D.Lgs. n. 152/2006, art. 109, commi 1 e 3
			Nel caso di cavi e condotte sottoposti a Via, l'autorizzazione	

			alla	
	Movimentazione dei		movimentazione dei	
	fondali marini		fondali e'	D.Lgs. n.
	connessa		acquisita	152/2006,
	all'attivita' di		nell'ambito del	art. 109,
	posa in mare di	Autoriz-	procedimento di	commi 5 e
31.	cavi e condotte	zazione	VIA	15-bis
+-----+				
	Ripristino, senza			
	laumenti di			
	cupatura, delle			D.Lgs. n.
	opere immerse in	Comuni-		152/2006,
32.	mare	cazione		art. 109
+-----+				
	Trattamento di			
	rifiuti presso			D.Lgs. n.
	impianti di	Autoriz-		152/2006,
33.	trattamento reflui	zazione		art. 110
+-----+				
	Utilizzazione			
	agronomica degli			
	effluenti di			
	allevamento, delle			
	acque di			
	vegetazione dei			
	frantoi oleari			
	nonche' dalle			
	acque reflue			
	provenienti dalle			
	aziende di cui			
	all'articolo 101,			D.Lgs. n.
	comma 7, lettere			152/2006,
	a), b) e c) del			art. 112, c.
	d.lgs. 152/2006, e			1
	da piccole aziende	Comuni-		D.L. n.
34.	agroalimentari	cazione		15046/2016
+-----+				